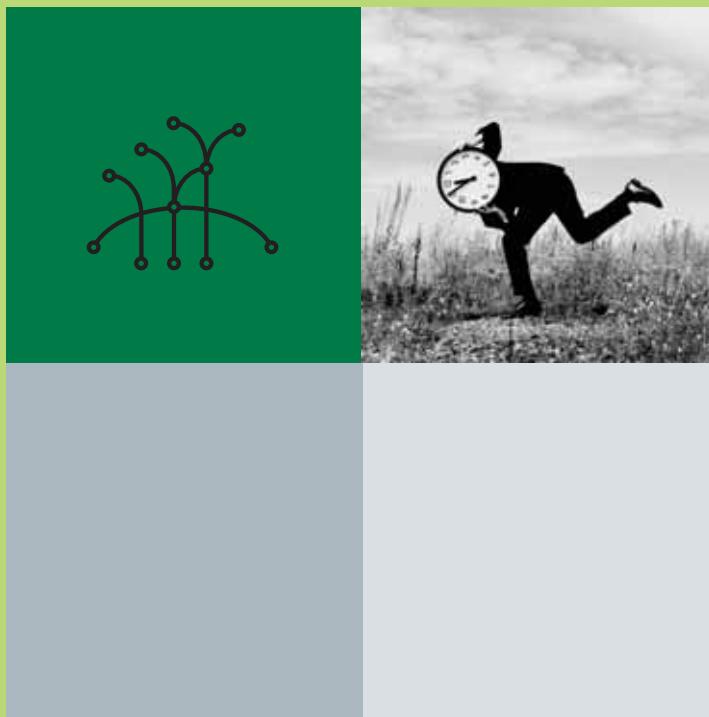


Fideuram Progetto Pensione



CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA A PREMIO UNICO
RICORRENTE DESTINATO AD ATTUARE FORME
PENSIONISTICHE INDIVIDUALI

Il presente Fascicolo Informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione interna separata e dei Fondi interni, il Glossario e il Modulo di sottoscrizione, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione del contratto.

Prima della sottoscrizione leggere attentamente la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.

INDICE

SCHEMA SINTETICA

	Pag. 3
1. Informazioni generali	" 3
2. Caratteristiche del contratto	" 5
3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte	" 6
4. Rischi finanziari a carico del Contraente	" 8
5. Costi	" 9
6. Illustrazione di alcuni dati storici di rendimento dei Fondi interni	" 15
7. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione interna separata	" 16
8. Diritto di ripensamento	" 16

NOTA INFORMATIVA

	Pag. 17
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	" 17
B. Informazioni sulle prestazioni assicurative, sui rischi finanziari e sulle garanzie offerte	" 17
C. Informazioni sui Fondi interni e sulla Gestione interna separata	" 32
D. Informazioni su costi e regime fiscale	" 42
E. Altre informazioni sul contratto	" 48
F. Dati storici dei Fondi interni	" 59

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

ASSICURAZIONE A PREMIO UNICO RICORRENTE DESTINATA AD ATTUARE FORME PENSIONISTICHE INDIVIDUALI E DENOMINATA FIDEURAM PROGETTO PENSIONE TARIFFA N. F40A

Art. 1 Le prestazioni assicurate	" 65
Art. 2 La rivedibilità dei coefficienti di conversione in rendita vitalizia	" 65
Art. 3 La conclusione del contratto	" 66
Art. 4 La revoca della proposta e il diritto di recesso dal contratto	" 66
Art. 5 La durata del contratto, l'anticipazione, la posticipazione e la sua estinzione	" 67
Art. 6 Il premio	" 67
Art. 7 La gestione assicurativa delle prestazioni	" 68
Art. 8 I costi	" 76
Art. 9 Il diritto di riscatto parziale o totale	" 79
Art. 10 Il trasferimento della posizione individuale	" 81
Art. 11 Le opzioni	" 81
Art. 12 I prestiti	" 82
Art. 13 I Beneficiari	" 82
Art. 14 La non pignorabilità e la non sequestrabilità	" 82
Art. 15 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	" 82
Art. 16 Le tasse e le imposte	" 84
Art. 17 I riferimenti a norma di legge	" 85
Art. 18 I nuovi Fondi interni	" 85
Art. 19 Il Foro competente	" 85

Art. 20 Le variazioni contrattuali	“	85
Art. 21 La posticipazione del calcolo del valore delle quote	“	85
Sezione I - Garanzia complementare Long Term Care	“	86
Sezione II - Garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente	“	92
Clausola di Rivalutazione	“	97
Regolamento del Fondo VIVATRE	“	98
Regolamento dei Fondi interni	“	99

Allegati

- Tabella A Coefficienti per la conversione del capitale maturato in rendita differita vitalizia
Tabella B Coefficienti per la conversione del capitale maturato in rendita differita certa e poi vitalizia
Tabella C Costo della garanzia complementare Long Term Care
Tabella D Costo della garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente
-

GLOSSARIO

“ 118

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

in allegato

QUESTIONARI ANAMNESTICI

in allegato

- garanzia complementare Long Term Care
- garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente
-

SCHEDA SINTETICA

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DESTINATO AD ATTUARE
UNA FORMA PENSIONISTICA INDIVIDUALE

**ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE
DEL CONTRATTO.**

**La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota informativa. Essa mira a dare al Contraente
un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi
presenti nel contratto.**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

EurizonVita S.p.A. società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eurizon Financial Group S.p.A.

1.b) Denominazione del contratto

FIDEURAM PROGETTO PENSIONE

1.c) Tipologia del contratto

Con il presente contratto il Contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto e in relazione alla propria propensione al rischio, può scegliere tra tre diverse modalità di impiego dei premi versati (cd. forme di gestione):

- una prima modalità, denominata “Progetto Garantito”;
- una seconda modalità, denominata “Progetto Evolutivo” in cui è altresì possibile scegliere tra quattro percorsi di investimento denominati “Percorso Conservativo”, “Percorso Moderato”, “Percorso Dinamico” e “Percorso Intraprendente”, che programmano l’investimento in Fondi interni il cui profilo di rischio è coerente con la propensione al rischio del Contraente e che sono caratterizzati da una progressiva riduzione della componente azionaria a favore di quella obbligazionaria;
- una terza modalità, denominata “Progetto Libero”.

In caso di scelta del “Progetto Garantito”, le prestazioni previste dal contratto, sia nella fase di accumulo della prestazione previdenziale sia nella fase di erogazione della rendita, sono contrattualmente garantite dall’Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi, denominata Fondo VIVATRE.

In caso di scelta del “Progetto Evolutivo”, le prestazioni previste dal contratto nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, secondo percentuali prestabilite e variabili nel tempo,

- sono espresse in quote di un Fondo interno, variabile a seconda del percorso di investimento prescelto dal Contraente e degli anni mancanti alla scadenza del contratto, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono la rappresentazione; **pertanto, per il premio investito nel Fondo interno, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili al valore delle quote;**

-
- sono contrattualmente garantite dall’Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi, denominata Fondo VIVATRE, per il premio impiegato nel Fondo VIVATRE stesso.

Nella fase di erogazione la rendita è contrattualmente garantita dall’Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di Fondo VIVATRE.

In caso di scelta del “Progetto Libero”, le prestazioni previste dal contratto nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, secondo percentuali prestabilite e variabili nel tempo,

- sono espresse in quote di un Fondo interno, prescelto dal Contraente, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono la rappresentazione; **pertanto, per il premio investito nel Fondo interno, il contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili al valore delle quote;**
- sono contrattualmente garantite dall’Impresa e si rivalutano annualmente in base al rendimento di una Gestione interna separata di attivi, denominata Fondo VIVATRE, per il premio impiegato nel Fondo VIVATRE stesso.

Nella fase di erogazione la rendita è contrattualmente garantita dall’Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di Fondo VIVATRE.

1.d) Durata

Per durata del contratto si intende l’arco di tempo che intercorre tra la data di decorrenza e la data di scadenza del contratto.

Al momento della sottoscrizione del contratto il Contraente, in funzione dell’anno in cui potrà accedere alla prestazione pensionistica di vecchiaia in base al proprio regime obbligatorio di appartenenza, sceglie l’anno di scadenza del contratto che potrà coincidere con l’anno di pensionamento di vecchiaia; per i soggetti non titolari di reddito da lavoro o d’impresa l’età di pensionamento di vecchiaia è posta pari a 57 anni (art. 1, comma 20 della L. n. 335 dell’08/08/1995). Il Contraente ha la facoltà di indicare un anno diverso purché compreso nell’intervallo temporale –10 anni e +5 anni rispetto al suddetto anno di pensionamento.

1.e) Pagamento dei premi

Il premio deve essere pagato dal Contraente all’Impresa in via anticipata all’atto della sottoscrizione del contratto e per tutta la durata dello stesso a ogni ricorrenza annuale, semestrale o mensile della data di decorrenza.

L’importo del premio non può essere inferiore a 1.200,00 euro, 600,00 euro e 100,00 euro se questo è corrisposto, rispettivamente, in rate annuali, semestrali o mensili; inoltre, qualora il Contraente versi i premi mediante addebito permanente in conto (RID), è possibile scegliere di corrispondere un premio unico ricorrente costante oppure crescente annualmente del 5% o del 10%.

È possibile effettuare dei versamenti aggiuntivi di importo minimo almeno pari a 500,00 euro a condizione che risulti interamente corrisposto il valore del Piano Programmato dei Versamenti. Ogni somma versata fino al raggiungimento di tale ammontare concorre al completamento del valore del Piano Programmato dei Versamenti.

Il Contraente ha facoltà di modificare l’importo e/o la rateazione del premio.

È altresì facoltà del Contraente anticipare, interrompere e riprendere in qualsiasi momento, senza alcuna penalità, il Piano Programmato dei Versamenti (PPV); in caso di interruzione dei premi a fronte del piano

pensionistico individuale la Compagnia interromperà automaticamente anche il versamento dei premi delle garanzie complementari eventualmente attivate.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

FIDEURAM PROGETTO PENSIONE è una forma pensionistica individuale, disciplinato ai sensi dell'art. 9-ter del D. Igs. n. 124 del 21/04/1993 così come modificato dal D. Igs. n. 47 del 18/02/2000, che disciplina le forme pensionistiche individuali, dalla circolare ministeriale n. 29 del 20/03/2001 e successive modificazioni e integrazioni; la finalità delle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita è quella di erogare alternativamente una delle seguenti prestazioni pensionistiche a favore dell'Assicurato:

- prestazioni pensionistiche per vecchiaia al compimento dell'età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, con un minimo di 5 anni di partecipazione alla forma;
- prestazioni pensionistiche per anzianità, alla cessazione dell'attività lavorativa, purché l'età del Contraente alla data di accesso alla prestazione non sia di più di 10 anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza e con un minimo di almeno 15 anni di partecipazione alla forma.

Nel caso di trasferimento da altra forma pensionistica, l'anzianità di partecipazione che il Contraente ha maturato presso altri fondi pensione o forme pensionistiche individuali è riconosciuta, a tutti gli effetti, ai fini dell'anzianità maturata all'interno di questo contratto.

Il contratto prevede una fase di accumulo durante la quale il Contraente versa i premi e può scegliere tra tre diverse forme di gestione, descritte alla sezione B della Nota Informativa, e una fase di erogazione della rendita; in particolare con il presente contratto l'Impresa si impegna a corrispondere all'Assicurato in caso di sua sopravvivenza alla scadenza del contratto, una rendita vitalizia, liquidata in rate annuali posticipate, il cui ammontare è in funzione di ogni singolo premio pagato dal Contraente all'Impresa nell'ambito di un piano di versamenti a premio unico ricorrente.

Si precisa che la parte dei premi versati trattenuta dall'Impresa a fronte dei costi del contratto non corre alla formazione della prestazione previdenziale.

L'adesione alle forme pensionistiche individuali attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita è libera, non essendo necessariamente legata a una determinata occupazione o all'esercizio di una libera professione.

Con la sottoscrizione di FIDEURAM PROGETTO PENSIONE il Contraente ha inoltre la facoltà di accedere alle garanzie complementari Long Term Care e Invalidità Totale e Permanente, descritte nelle relative Sezioni I e II delle Condizioni di Assicurazione. Si precisa che, nel corso della durata contrattuale, le garanzie possono essere attivate, sospese e variate.

Le agevolazioni fiscali previste per i contratti destinati ad attuare forme pensionistiche individuali operano solo in presenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge e illustrate al punto 16 della Nota Informativa.

L'Impresa è tenuta a consegnare, unitamente alla Nota Informativa, un Progetto esemplificativo redatto in forma personalizzata.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni; si precisa che i requisiti per il conseguimento delle prestazioni pensionistiche, per la richiesta di riscatto e trasferimento della prestazione pensionistica maturata sono determinati dalla legge.

a) Prestazioni pensionistiche per vecchiaia o anzianità

Prestazione in forma principale

Rendita differita vitalizia: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati nel modulo di sottoscrizione dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato sarà in vita. La rendita sarà erogata in rate annuali posticipate.

Prestazioni esercitabili attraverso l'esercizio di opzioni

Rendita differita vitalizia: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati nel modulo di sottoscrizione dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato sarà in vita. La rendita sarà erogata in rate semestrali, trimestrali o mensili posticipate.

Rendita differita certa e poi vitalizia: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati nel modulo di sottoscrizione dal Contraente di una rendita vitalizia certa per i primi 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita. La rendita sarà erogata in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate.

Rendita differita reversibile: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati nel modulo di sottoscrizione dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato sarà in vita e successivamente reversibile nella misura del 50%, del 75% o del 100% a favore di una seconda persona finché quest'ultima sarà in vita. La rendita sarà erogata in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate.

Capitale: in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, il pagamento ai Beneficiari designati nel modulo di sottoscrizione dal Contraente del capitale assicurato fino a un massimo del 50% o per intero qualora ricorrono le condizioni descritte in Nota Informativa.

In fase di accumulo l'Impresa prevede il riconoscimento di un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo composto e il consolidamento annuale dei risultati con riferimento ai premi impiegati nel Fondo VIVATRE.

L'Impresa riconosce in via anticipata nel calcolo della rendita un tasso tecnico dell'1,5% annuo; pertanto in fase di erogazione la rendita si rivaluta sulla base del risultato del Fondo VIVATRE riconosciuto all'Assicurato al netto del rendimento già attribuito.

b) Riscatto

Riscatto totale: consentito in caso di:

- I. cessazione dell'attività lavorativa, senza avere maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica;
- II. decesso dell'Assicurato;

- III. acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli, dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica;
- IV. interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica;
- V. spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica.

Si precisa che nei casi indicati ai precedenti punti III, IV e V il riscatto non comporta la risoluzione del contratto.

Riscatto parziale: consentito in caso di:

- VI. acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica;
- VII. interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica;
- VIII. spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica.

Anche in caso di riscatto l'Impresa prevede il riconoscimento di un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo composto e il consolidamento annuale dei risultati con riferimento ai premi impiegati nel Fondo VIVATRE.

c) Prestazioni in caso di trasferimento della posizione individuale

Trasferimento della posizione individuale da altra forma pensionistica: il Contraente ha la facoltà di trasferire in qualsiasi momento la propria posizione da altra forma pensionistica individuale o Fondo pensione senza applicazione di costi.

Trasferimento della posizione individuale verso altra forma pensionistica: il Contraente ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale al fondo pensione complementare al quale abbia maturato il diritto di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica individuale – ovvero ad un fondo pensione complementare – può altresì essere effettuato dopo un periodo minimo di 3 anni dalla data di conclusione del contratto. Il trasferimento non è subordinato a motivazioni specifiche.

Il trasferimento alla forma pensionistica prescelta avverrà nei termini previsti dal D. Igs. n. 124 del 21/04/1993 e successive modificazioni e integrazioni.

Anche in caso di trasferimento l'Impresa prevede il riconoscimento di un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo composto e il consolidamento annuale dei risultati con riferimento ai premi impiegati nel Fondo VIVATRE.

d) Coperture complementari

Garanzia complementare Long Term Care

Rendita vitalizia: il pagamento all'Assicurato di una rendita vitalizia in caso di perdita dell'autosufficienza dell'Assicurato stesso nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana da corrispondere dal momento del riconoscimento dello stato di non autosufficienza, secondo le condizioni indicate in Nota Informativa, finché l'Assicurato è in vita.

Rendita vitalizia rivalutabile: il pagamento all'Assicurato di una rendita vitalizia in caso di perdita dell'autosufficienza dell'Assicurato stesso nel compimento degli atti elementari della vita quotidiana da corrispondere dal momento del riconoscimento dello stato di non autosufficienza, secondo le condizioni indicate in Nota Informativa, finché l'Assicurato è in vita.

La rendita si rivaluta nella misura del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro ed è poi costante nell'eventuale periodo di pagamento.

Garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente

Capitale: in caso di infortunio o malattia dell'Assicurato che abbia come conseguenza un'invalidità permanente pari o superiore al 66%, il pagamento all'Assicurato di una indennità sotto forma di capitale.

* * *

Con riferimento alle garanzie offerte, l'Impresa si impegna a non variare il tasso di interesse minimo garantito nel corso della durata contrattuale.

La base demografica utilizzata per il calcolo della rendita vitalizia può essere rivista sulla base delle variazioni delle probabilità di sopravvivenza desunte dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'Istat o da altro qualificato organismo pubblico e/o dai portafogli assicurativi; le risultanze di tale analisi verranno descritte in una relazione tecnica sottoscritta dall'Attuario incaricato che verrà inoltre trasmessa all'ISVAP.

Tali modifiche non potranno essere effettuate dall'Impresa prima che siano decorsi 3 anni dalla sottoscrizione del contratto, nei 3 anni antecedenti l'erogazione della rendita vitalizia e durante l'erogazione della rendita stessa.

Le nuove ipotesi produrranno effetti solo sulla parte di prestazione a scadenza riferita ai premi versati successivamente alla data di entrata in vigore della variazione.

Il contratto comporta il rischio di ottenere un valore inferiore ai premi versati in caso di recesso, di trasferimento della posizione individuale, di riscatto e di scadenza.

Si precisa che le maggiorazioni annuali relative al Fondo VIVATRE restano definitivamente acquisite, per cui in ciascun anno il capitale assicurato può solo aumentare e mai diminuire.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B.

In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dagli artt. 1, 2 e 7.B.1 delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

Relativamente al premio investito nei Fondi interni, **l'Impresa non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il contratto, relativamente al premio investito nei Fondi interni, comporta rischi finanziari riconducibili all'andamento del valore delle quote.**

Per la modalità di attuazione delle forme di gestione "Progetto Evolutivo" e "Progetto Libero" si rimanda alla Nota Informativa.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

Relativamente al premio investito nei Fondi interni, il Contraente assume in particolare i seguenti rischi finanziari:

- a) ottenere, al termine della fase di accumulo, un capitale inferiore ai premi versati;
- b) ottenere, in caso di riscatto o di trasferimento della posizione previdenziale maturata, un valore inferiore ai premi versati;
- c) ottenere, in caso di morte dell'Assicurato, un capitale inferiore ai premi versati;
- d) ottenere, in caso di recesso, un valore inferiore ai premi versati.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi interni

Ciascun Fondo presenta un profilo di rischio di cui il Contraente deve tenere conto con riferimento alla propria propensione al rischio e al periodo temporale che lo separa dal pensionamento. Nella successiva tabella è riportato, in base alla classificazione indicata dall'ISVAP, il profilo di rischio dei Fondi a cui le prestazioni possono essere collegate.

FONDO INTERNO	PROFILO DI RISCHIO					
	Basso	Medio Bassa	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
Fondo interno STRATEGIA 15		X				
Fondo interno STRATEGIA 30			X			
Fondo interno STRATEGIA 40			X			
Fondo interno STRATEGIA 55			X			
Fondo interno STRATEGIA 70					X	

5. COSTI

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di collocamento e di gestione dei contratti e di incasso dei premi, preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sui premi e quelli prelevati dai Fondi riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale, viene di seguito riportato, secondo criteri stabiliti dall'ISVAP, l'indicatore sintetico **“Costo percentuale medio annuo”**.

Il “Costo percentuale medio annuo” indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del contratto rispetto a quello di una analoga operazione che ipoteticamente non fosse gravata da costi.

A titolo di esempio, se per una durata della fase di accumulo pari a 40 anni il “Costo percentuale medio annuo” del 10° anno è pari all’1%, significa che i costi complessivamente gravanti sul contratto in caso di trasferimento della posizione individuale al 10° anno riducono il potenziale tasso di rendimento nella misura dell’1% per ogni anno di durata del rapporto previdenziale. Il “Costo percentuale medio annuo” del 40° anno indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento in caso di mantenimento del contratto fino al raggiungimento dei requisiti per la prestazione pensionistica.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durata e impiegando un'ipotesi di rendimento dei Fondi che è soggetta a discostarsi dai dati reali.

Si precisa che il “Costo percentuale medio annuo” è calcolato con riferimento al premio della prestazione

principale, e non tiene pertanto conto dei premi delle coperture complementari, nonché utilizzando la Classe di Patrimonio Potenziale (CPP) attribuita al contratto in base al valore del Piano Programmato dei Versamenti (PPV), secondo le modalità descritte al punto 14.1.1 della Nota Informativa. Si precisa inoltre che l'età e il sesso dell'Assicurato riportati nelle tabelle seguenti hanno una valenza meramente indicativa in quanto il "Costo percentuale medio annuo" non varia al modificarsi di questi parametri.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi stabilito dall'ISVAP nella misura del 4% annuo e al lordo dell'imposizione fiscale prevista in fase di erogazione delle prestazioni.

INDICATORE SINTETICO "COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO"

FORMA DI GESTIONE "PROGETTO GARANTITO" – GESTIONE INTERNA SEPARATA FONDO VIVATRE

Premio unico: € 1.250,00

Sesso ed età: Maschio - 45 anni

Durata fase di accumulo: 20

CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,76%
10	1,96%
15	1,72%
20	1,58%

Premio unico: € 1.250,00

Sesso ed età: Maschio - 35 anni

Durata fase di accumulo: 30

CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,76%
10	1,96%
15	1,72%
20	1,61%
25	1,55%
30	1,49%

Premio unico: € 2.500,00

Sesso ed età: Maschio - 45 anni

Durata fase di accumulo: 20

CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,50%
10	1,88%
15	1,68%
20	1,57%

Premio unico: € 2.500,00

Sesso ed età: Maschio - 35 anni

Durata fase di accumulo: 30

CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,50%
10	1,88%
15	1,68%
20	1,58%
25	1,52%
30	1,48%

Premio unico: € 5.000,00

Sesso ed età: Maschio - 45 anni

Durata fase di accumulo: 20

CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,36%
10	1,82%
15	1,63%
20	1,53%

Premio unico: € 5.000,00

Sesso ed età: Maschio - 35 anni

Durata fase di accumulo: 30

CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,06%
10	1,67%
15	1,54%
20	1,47%
25	1,44%
30	1,41%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,76%
10	1,96%
15	1,72%
20	1,61%
25	1,55%
30	1,50%
35	1,48%
40	1,45%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,50%
10	1,88%
15	1,68%
20	1,58%
25	1,52%
30	1,48%
35	1,46%
40	1,43%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,06%
10	1,67%
15	1,54%
20	1,47%
25	1,44%
30	1,41%
35	1,40%
40	1,39%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione previdenziale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

FORMA DI GESTIONE "PROGETTO EVOLUTIVO" – PERCORSO CONSERVATIVO

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,61%
10	2,58%
15	2,23%
20	1,92%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,34%
10	2,51%
15	2,19%
20	1,91%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,19%
10	2,44%
15	2,14%
20	1,87%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,61%
10	2,80%
15	2,56%
20	2,33%
25	2,16%
30	1,96%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,34%
10	2,72%
15	2,52%
20	2,30%
25	2,14%
30	1,94%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,89%
10	2,50%
15	2,37%
20	2,18%
25	2,05%
30	1,88%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,81%
10	3,00%
15	2,66%
20	2,51%
25	2,42%
30	2,28%
35	2,17%
40	2,01%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,54%
10	2,93%
15	2,62%
20	2,48%
25	2,40%
30	2,26%
35	2,15%
40	2,00%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,09%
10	2,71%
15	2,47%
20	2,36%
25	2,31%
30	2,19%
35	2,09%
40	1,95%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione previdenziale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

FORMA DI GESTIONE "PROGETTO EVOLUTIVO" – PERCORSO INTRAPRENDENTE

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	2,95%
20	2,38%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	2,91%
20	2,37%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,88%
10	3,32%
15	2,85%
20	2,33%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	3,24%
20	3,12%
25	2,88%
30	2,51%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	3,19%
20	3,09%
25	2,86%
30	2,49%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,17%
15	3,04%
20	2,98%
25	2,77%
30	2,42%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	3,24%
20	3,12%
25	3,06%
30	3,01%
35	2,86%
40	2,58%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	3,19%
20	3,09%
25	3,03%
30	2,99%
35	2,84%
40	2,56%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,17%
15	3,04%
20	2,98%
25	2,94%
30	2,92%
35	2,78%
40	2,51%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione previdenziale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

FORMA DI GESTIONE "PROGETTO LIBERO" - FONDO STRATEGIA 15 (PROFILO DI RISCHIO MEDIO BASSO)

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,31%
10	2,50%
15	2,19%
20	1,90%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,04%
10	2,42%
15	2,15%
20	1,88%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,89%
10	2,36%
15	2,10%
20	1,85%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,31%
10	2,50%
15	2,26%
20	2,15%
25	2,05%
30	1,88%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,04%
10	2,42%
15	2,22%
20	2,12%
25	2,02%
30	1,86%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,59%
10	2,20%
15	2,07%
20	2,01%
25	1,93%
30	1,80%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,31%
10	2,50%
15	2,26%
20	2,15%
25	2,09%
30	2,04%
35	1,99%
40	1,87%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,04%
10	2,42%
15	2,22%
20	2,12%
25	2,06%
30	2,02%
35	1,97%
40	1,86%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,59%
10	2,20%
15	2,07%
20	2,01%
25	1,97%
30	1,95%
35	1,91%
40	1,81%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione previdenziale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

FORMA DI GESTIONE "PROGETTO LIBERO" - FONDO STRATEGIA 70 (PROFILO DI RISCHIO ALTO)

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	3,04%
20	2,46%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	2,99%
20	2,44%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 45 anni
 Durata fase di accumulo: 20
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,88%
10	3,32%
15	2,93%
20	2,40%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	3,24%
20	3,12%
25	2,94%
30	2,56%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	3,19%
20	3,09%
25	2,91%
30	2,54%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 35 anni
 Durata fase di accumulo: 30
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,17%
15	3,04%
20	2,98%
25	2,82%
30	2,48%

Premio unico: € 1.250,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,30%
10	3,47%
15	3,24%
20	3,12%
25	3,06%
30	3,01%
35	2,90%
40	2,62%

Premio unico: € 2.500,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: A

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	4,03%
10	3,39%
15	3,19%
20	3,09%
25	3,03%
30	2,99%
35	2,88%
40	2,60%

Premio unico: € 5.000,00
 Sesso ed età: Maschio - 25 anni
 Durata fase di accumulo: 40
 CPP: B

Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,56%
10	3,17%
15	3,04%
20	2,98%
25	2,94%
30	2,92%
35	2,82%
40	2,56%

Il "Costo percentuale medio annuo" in caso di trasferimento della posizione previdenziale nei primi anni della fase di accumulo può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del 5° anno.

Costi di erogazione della rendita previdenziale e della rendita vitalizia Long Term Care

In fase di erogazione della rendita, l'Impresa preleverà a titolo di liquidazione della rendita vitalizia una percentuale pari all'1% di ciascuna rata di rendita con un minimo di 10,00 euro.

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DEI FONDI INTERNI

Poiché i Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 sono di nuova costituzione, non è stato possibile calcolare il rendimento storico realizzato dai Fondi stessi; in ogni caso la Compagnia si impegna a fornire per iscritto e ad aggiornare periodicamente tali dati secondo le tempistiche indicate in Nota Informativa alla sezione E.

Nelle tabelle seguenti è rappresentato il rendimento storico realizzato negli ultimi 3 e 5 anni dai benchmark di ogni Fondo interno; il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo e a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Benchmark del Fondo interno STRATEGIA 15	5,57%	4,10%

Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Benchmark del Fondo interno STRATEGIA 30	7,00%	3,11%

Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Benchmark del Fondo interno STRATEGIA 40	7,91%	2,24%

Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Benchmark del Fondo interno STRATEGIA 55	9,25%	1,09%

Rendimento medio annuo composto		
	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Benchmark del Fondo interno STRATEGIA 70	10,13%	0,41%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Tasso medio di inflazione		
Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni	Ultimi 10 anni
1,98%	2,18%	2,13%

7. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dal Fondo VIVATRE negli ultimi 2 anni, in quanto tale Gestione è stata istituita nel giugno 2003, e il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO VIVATRE	Rendimento riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2003(*)	4,77%	3,27%	3,73%	2,5%
2004	3,98%	2,48%	3,59%	2%
2005	3,73%	2,23%	3,16%	1,70%

(*) Rendimento realizzato dal Fondo VIVATRE dal 01/07/2003, data di costituzione del Fondo, al 31/12/2003.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

8. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta e di recedere dal contratto. Per le relative modalità leggere la sezione E della Nota Informativa.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

EurizonVita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eurizon Financial Group S.p.A. che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino – Italia – tel. +39 011.092.1 – fax +39 011.092.9292 e Uffici amministrativi in via U. Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia – tel. +39 02.3051.1 – fax +39 02.3051.2950 e in via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma – Italia – tel. +39 06.3571.1 - fax +39 06.3571.4509 sito internet: www.eurizonvita.it, indirizzo di posta elettronica: relazioniclienti@eurizonvita.it.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Società di revisione della Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano – Italia.

2. CONFLITTO DI INTERESSI

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della gestione.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SUI RISCHI FINANZIARI E SULLE GARANZIE OFFERTE

B.1. FASE DI ACCUMULO

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto e in relazione alla propria propensione al rischio, può scegliere tra tre diverse modalità di impiego dei premi versati (cd. forme di gestione):

- una prima modalità, denominata “Progetto Garantito”;
- una seconda modalità, denominata “Progetto Evolutivo” in cui è altresì possibile scegliere tra quattro percorsi di investimento denominati “Percorso Conservativo”, “Percorso Moderato”, “Percorso

“Dinamico” e “Percorso Intraprendente”, che programmano l’investimento in Fondi interni il cui profilo di rischio è coerente con la propensione al rischio del Contraente e che sono caratterizzati da una progressiva riduzione della componente azionaria a favore di quella obbligazionaria;

- una terza modalità, denominata “Progetto Libero”.

Per una dettagliata descrizione delle tre forme di gestione si rimanda ai successivi punti 5.1.1, 5.1.2 e 5.1.3.

Una volta all’anno e con i costi indicati al successivo punto 14.1.2 il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Compagnia la modifica della forma di gestione prescelta secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto 21.1.

In caso di scelta della forma di gestione “Progetto Evolutivo”, una volta all’anno e con i costi indicati al successivo punto 14.1.2, il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Compagnia la modifica del percorso di investimento prescelto secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto 21.2.

In caso di scelta della forma di gestione “Progetto Libero”, una volta all’anno e con i costi indicati al successivo punto 14.1.2, il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Compagnia la modifica del Fondo interno prescelto attraverso un’operazione di switch secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto 21.3.

Inoltre il Contraente ha la facoltà di accedere alle garanzie complementari Long Term Care e Invalidità Totale e Permanente, descritte nelle relative Sezioni I e II delle Condizioni di Assicurazione. Si precisa che nel corso della durata contrattuale le garanzie possono essere attivate o variate, tramite la sottoscrizione dell’apposito modulo e la compilazione del questionario anamnestico in vigore alla data di richiesta.

3. RISCHI FINANZIARI

Nel caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, che collegano le prestazioni assicurate ai Fondi Interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55, STRATEGIA 70 e alla Gestione interna separata Fondo VIVATRE, si precisa che le prestazioni sono collegate anche al valore delle quote dei Fondi Interni stessi. Il valore di dette quote è soggetto a delle variazioni in funzione delle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono la rappresentazione.

Scegliendo le suddette forme di gestione il Contraente assume in particolare i seguenti rischi finanziari:

- rischio generico o sistematico: rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle fluttuazioni dei mercati sui quali i titoli sono negoziati;
- rischio specifico: rischio, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi, risentendo gli stessi delle aspettative di mercato sulle prospettive di andamento economico delle società loro emittenti;
- rischio di interesse: rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato; queste ultime si ripercuotono sui prezzi (e quindi sui rendimenti) di tali titoli in modo tanto più accentuato, soprattutto nel caso di titoli a reddito fisso, quanto più lunga è la loro vita residua; un aumento dei tassi di mercato comporta una diminuzione del prezzo dei titoli e viceversa;

- d) rischio di credito: rischio, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), connesso all'eventualità che l'ente emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o rimborsare il capitale; il valore dei titoli risente di tale rischio variando al modificarsi delle condizioni creditizie degli enti emittenti;
- e) rischio di controparte: rischio, tipico dei contratti derivati, connesso all'eventualità che le controparti finanziarie non siano in grado di rispettare le obbligazioni contrattualmente pattuite, per effetto di un deterioramento della loro solidità patrimoniale;
- f) rischio di liquidità: rischio che uno strumento finanziario non si trasformi prontamente (quando necessario) in moneta senza perdita di valore; la liquidità dipende in primo luogo dalle caratteristiche del mercato in cui lo strumento finanziario è trattato;
- g) rischio di cambio: rischio di oscillazione del tasso di cambio dell'euro rispetto alla diversa divisa in cui sono denominati i comparti in cui investono i Fondi Interni; la Compagnia può investire in quote di OICR che risultano coperti dal rischio di cambio ovvero investire in OICR non coperti da tale rischio;
- h) altri fattori di rischio: le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli enti emittenti.

4. INFORMAZIONI SULL'IMPIEGO DEI PREMI

In caso di scelta della forma di gestione “Progetto Garantito” i premi, al netto dei relativi costi, determineranno la prestazione assicurata che è collegata al Fondo VIVATRE.

In caso di scelta della forma di gestione “Progetto Evolutivo” i premi, al netto dei relativi costi, verranno impiegati nel Fondo interno previsto dal percorso di investimento, prescelto dal Contraente, e in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto; i Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 investono gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR). Negli ultimi 8 anni di contratto i premi, al netto dei relativi costi, determineranno la prestazione assicurata che è collegata al Fondo VIVATRE.

In caso di scelta della forma di gestione “Progetto Libero” i premi, al netto dei relativi costi, fino all’8° anno che precede la scadenza del contratto verranno impiegati nel Fondo interno prescelto dal Contraente; i Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 investono gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR). Negli ultimi 8 anni di contratto i premi, al netto dei relativi costi, determineranno la prestazione assicurata che è collegata al Fondo VIVATRE.

Si precisa che la parte di premio trattenuta dalla Compagnia a fronte dei costi del contratto non concorre alla formazione della prestazione pensionistica.

Per l’attivazione delle garanzie complementari collegate al prodotto è previsto il versamento di un premio annuo variabile il cui importo è in funzione del sesso e dell’età assicurativa raggiunta dall’Assicurato nonché della prestazione assicurata.

5. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

5.1. Descrizione delle prestazioni e garanzie

Per durata del contratto si intende l'arco di tempo che intercorre tra la data di decorrenza e la data di scadenza del contratto.

Al momento della sottoscrizione del contratto il Contraente, in funzione dell'anno in cui potrà accedere alla prestazione pensionistica di vecchiaia in base al proprio regime obbligatorio di appartenenza, sceglie l'anno di scadenza del contratto che potrà coincidere con l'anno di pensionamento di vecchiaia; per i soggetti non titolari di reddito da lavoro o d'impresa l'età di pensionamento di vecchiaia è posta pari a 57 anni (art. 1, comma 20 della L. n. 335 dell'08/08/1995).

Il Contraente ha la facoltà di indicare un anno diverso purché compreso nell'intervallo temporale –10 anni e +5 anni rispetto al suddetto anno di pensionamento.

La mancanza, alla data di scadenza indicata nel modulo di sottoscrizione, del diritto alle prestazioni pensionistiche sotto indicate, determina la posticipazione della data di scadenza alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica.

Nel corso della durata contrattuale, il Contraente ha il diritto di anticipare ovvero posticipare la data di accesso alla prestazione pensionistica assicurata indicata nel modulo di sottoscrizione, nei limiti previsti dalla normativa vigente. La nuova data di scadenza dovrà coincidere con la ricorrenza annua di contratto e la richiesta dovrà pervenire in Compagnia non oltre il 60° giorno che precede detta ricorrenza annuale.

Si precisa che in caso di anticipazione ovvero posticipazione della data di scadenza, qualora la forma di gestione sia “Progetto Evolutivo” o “Progetto Libero”, la Compagnia provvederà a riallineare l’investimento in funzione della nuova durata del contratto.

La prestazione pensionistica è calcolata in funzione del capitale costituito, secondo le modalità previste dalla forma di gestione prescelta, e dei premi versati al netto dei costi.

Il contratto prevede le seguenti prestazioni.

a) Prestazioni pensionistiche per vecchiaia o anzianità

Con il presente contratto la Compagnia si impegna a corrispondere, in caso di vita dell’Assicurato alla scadenza del contratto, una rendita vitalizia, descritta al successivo punto B.2.

Il Contraente ha inoltre la facoltà di richiedere, 60 giorni prima della data di scadenza, la liquidazione in unica soluzione di una parte o di tutto l’importo da convertire in rendita vitalizia, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le prestazioni pensionistiche per vecchiaia verranno corrisposte al compimento dell’età pensionabile stabilita nel regime obbligatorio di appartenenza, con un minimo di 5 anni di partecipazione alla forma; le prestazioni pensionistiche per anzianità verranno corrisposte alla cessazione dell’attività lavorativa, purché l’età del Contraente alla data di accesso alla prestazione non sia di più di 10 anni inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza e con un minimo di almeno 15 anni di partecipazione alla forma.

Nel caso di trasferimento da altra forma pensionistica, l’anzianità di partecipazione che il Contraente ha maturato presso altri fondi pensione o forme pensionistiche individuali è riconosciuta, a tutti gli effetti, ai

fini dell'anzianità maturata all'interno di questo contratto.

b) Riscatto

È possibile esercitare il riscatto totale, corredando la richiesta di idonea documentazione di cui all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione, su richiesta del Contraente in caso di cessazione dell'attività lavorativa, senza avere maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, ovvero in caso di cessazione dei requisiti di appartenenza alla forma pensionistica individuale e su richiesta degli eredi legittimi o testamentari in caso di decesso dell'Assicurato prima dell'accesso alle prestazioni pensionistiche. In tali casi il riscatto determina l'estinzione del contratto.

Inoltre, il riscatto può essere esercitato, sia totalmente sia parzialmente, esclusivamente in caso di:

- acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
- interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione;
- spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche.

Il riscatto nelle ipotesi sopra indicate può essere chiesto dopo almeno 8 anni di partecipazione alla forma pensionistica e non comporta l'estinzione del contratto; ai fini della determinazione del numero di anni di partecipazione necessario per avvalersi della facoltà del riscatto sono considerati utili tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari e individuali maturati dal Contraente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto della posizione individuale.

Il Contraente conserva dunque la possibilità di reintegrare, in qualunque momento e nei limiti dell'ammontare di quanto liquidato a titolo di riscatto, la propria posizione assicurativa senza l'applicazione di alcun costo.

c) Prestazioni in caso di trasferimento della posizione individuale presso altra forma pensionistica individuale o fondo pensione

Il Contraente ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale, tramite richiesta corredata della documentazione di cui all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione, qualora ricorrono le condizioni descritte al successivo punto 24.

La Compagnia provvederà al trasferimento del valore della posizione assicurativa, al netto del costo di cui al successivo punto 14.1.2, nei termini previsti dal D. lgs. n. 124 del 21/04/1993 e successive modificazioni e integrazioni

d) Coperture complementari

Garanzia complementare Long Term Care: tale garanzia prevede la corresponsione all'Assicurato di una rendita vitalizia mensile posticipata in caso di perdita stabilizzata (non suscettibile di miglioramento) dell'autosufficienza ossia della capacità di svolgere autonomamente almeno tre A.D.L. (Activities of daily living: capacità di compiere gli atti elementari della vita quotidiana).

È possibile scegliere una tra le seguenti prestazioni:

- rendita vitalizia mensile costante;
- rendita vitalizia mensile rivalutabile annualmente del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro e poi costante nell'eventuale periodo di pagamento.

La rendita massima assicurabile ammonta a 1.000,00 euro mensili e quella minima è pari a 500,00 euro mensili.

L'Assicurato alla decorrenza della presente garanzia deve avere un'età anagrafica non inferiore a 20 anni e non superiore a 55 anni e alla scadenza deve avere un'età anagrafica non inferiore a 50 anni.

Garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente: tale garanzia prevede la corresponsione all'Assicurato di un capitale assicurato nel caso di sopravvenuta malattia organica o lesione fisica indipendente dalla volontà dell'Assicurato e oggettivamente accertabile che comporti presumibilmente la perdita, totale e permanente, della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro proficuo e remunerabile, indipendentemente dalla professione o mestiere svolto, e purché il grado di invalidità sia pari o superiore al 66%. Il capitale massimo assicurabile ammonta a 60.000,00 euro e quello minimo assicurabile è pari a 30.000,00 euro. L'Assicurato alla decorrenza della presente garanzia deve avere un'età anagrafica non inferiore a 20 anni e non superiore a 55 anni e alla scadenza deve avere un'età anagrafica non inferiore a 50 anni e non superiore a 64 anni.

Estinzione e limitazione delle coperture complementari

Sospensione del versamento dei premi

Nel caso in cui il Contraente decida di sospendere il versamento dei premi a fronte del piano pensionistico individuale, come indicato al successivo punto 19, la Compagnia interromperà automaticamente il versamento dei premi relativi alle garanzie complementari e, decorsi 30 giorni dalla prima rata di premio rimasta insoluta, le garanzie si estinguono.

Carenza e franchigia

Come dettagliatamente indicato agli artt. 24 e 33 delle Condizioni di Assicurazione, è previsto un periodo di carenza durante il quale non sono operanti le garanzie complementari del presente contratto. Si precisa che tale periodo è pari a 12 mesi per la Garanzia Complementare Long Term Care e a 6 mesi per la Garanzia Complementare Invalidità Totale e Permanente.

La carenza si applica anche al momento della richiesta di attivazione della garanzia in corso di contratto e in caso di riattivazione a seguito di sospensione del pagamento dei premi.

Nel caso di variazione della prestazione assicurata in corso di contratto la carenza si applica esclusivamente alla maggiorazione richiesta.

In deroga a quanto sopra riportato si stabilisce che nel caso in cui l'Assicurato abbia prodotto, regolarmente compilato in ogni sua parte, il "Rapporto di visita medica" mod. 80VM01-F40A debitamente corredato dai referti degli esami in esso riportati, il periodo di carenza deve ritenersi non operante.

L'Assicurato provvederà a inviare la suddetta documentazione sanitaria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente recapito:

**EurizonVita S.p.A.
Via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma**

La copertura assicurativa, e quindi l'accettazione del rischio da parte della Compagnia, è subordinata alla verifica della completezza della documentazione sanitaria pervenuta e della corrispondenza tra le dichiarazioni contenute nel "Rapporto di visita medica" e la suddetta documentazione sanitaria.

Nel caso in cui da tale confronto emergano incongruenze e/o fattori di rischio relativi allo stato di salute, la Compagnia si riserva la facoltà di rifiutare l'assunzione del rischio, comunicandolo per iscritto al Contraente entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione completa.

In caso di attivazione della garanzia complementare in sede di sottoscrizione del contratto il Contraente

ha facoltà di recedere dal contratto stesso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di rifiuto del rischio da parte della Compagnia, al recapito sopra indicato; diversamente qualora ciascuna garanzia complementare sia stata richiesta, riattivata o variata in corso di contratto, la Compagnia non darà corso alla richiesta. Si precisa che, in caso di variazione della prestazione assicurata, qualora la Compagnia rifiutasse l'assunzione del rischio, l'intera garanzia dovrà ritenersi non operante.

È previsto un periodo di franchigia di 3 mesi che decorre dalla prima diagnosi medica che certifica la condizione in base alla quale il rischio è coperto; durante tale periodo la prestazione non viene erogata.

Esclusioni

Come dettagliatamente indicato agli artt. 25 e 34 delle Condizioni di Assicurazione, le garanzie complementari non operano qualora il sinistro si verifichi in particolari circostanze ovvero nell'esercizio di alcune attività sportive ovvero derivi da particolari cause o patologie.

Informazioni relative allo stato di salute e allo stile di vita dell'Assicurato – Questionari anamnestici

Le coperture complementari necessitano di acquisire informazioni sullo stato di salute e sullo stile di vita dell'Assicurato.

Prima di sottoscrivere i questionari anamnestici contenuti nel presente Fascicolo Informativo, si raccomanda di leggere attentamente tutte le avvertenze riportate nel modulo di sottoscrizione.

Si rimanda al successivo punto 16 per il regime fiscale applicabile al contratto alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo.

Per le prestazioni assicurate collegate ai Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 la Compagnia non offre alcuna garanzia e pertanto il Contraente è esposto al rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote. **Ne consegue che le prestazioni in caso di recesso, di trasferimento della posizione individuale e di scadenza così come il valore di riscatto potrebbero risultare inferiori al valore dei premi versati dal Contraente.**

Per le prestazioni assicurate collegate al Fondo VIVATRE, la Compagnia offre la garanzia di un rendimento minimo dell'1,5% annuo composto; è inoltre previsto un consolidamento annuale dei risultati realizzati dal Fondo VIVATRE, al netto del costo di cui al successivo punto 14.3.

Va comunque tenuto presente che il capitale ottenibile in caso di risoluzione del contratto nei primi anni, per effetto dei costi, potrebbe essere inferiore al valore dei premi versati dal Contraente.

Di seguito sono descritte le forme di gestione previste dal contratto.

5.1.1. “Progetto Garantito”

La forma di gestione “Progetto Garantito” prevede che con gli importi versati, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, si acquisisce un capitale assicurato che si rivaluta secondo le modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili descritte al successivo punto 7.

5.1.2. "Progetto Evolutivo"

La forma di gestione "Progetto Evolutivo" prevede che i premi versati, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, vengono investiti nel Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente e in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto.

A partire dall'8° anno che precede la scadenza del contratto il controvalore delle quote del Fondo interno associato in quel momento al contratto verrà progressivamente disinvestito dal suddetto Fondo interno a favore del Fondo interno previsto in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto e del Fondo VIVATRE, con un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo composto e consolidamento annuo dei risultati; ne consegue che con l'avvicinarsi del Contraente all'età pensionabile si riduce progressivamente la quota investita nel Fondo interno a favore di quella garantita.

Inoltre da tale ricorrenza i premi versati, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, verranno impiegati nel Fondo VIVATRE.

Percorsi di investimento

I percorsi di investimento sono caratterizzati da una gestione dinamica che prevede, in funzione della durata contrattuale, delle percentuali prestabilite di allocazione nei Fondi interni e nella Gestione interna separata; in particolare, sulla base del percorso di investimento prescelto e degli anni mancanti alla scadenza del contratto, sono previsti uno o più switch automatici tra Fondi interni.

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, può scegliere tra i 4 percorsi di investimento di seguito indicati, le cui caratteristiche sono riportate nella seguente tabella 1:

- Percorso Conservativo;
- Percorso Moderato;
- Percorso Dinamico;
- Percorso Intraprendente.

Tabella 1

Durata residua (anni)		Percorso Conservativo		Percorso Moderato		Percorso Dinamico		Percorso Intraprendente	
Da	A	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno
	Maggiore di 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70	0%	STRATEGIA 70
30	21	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70	0%	STRATEGIA 70
20	16	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70
15	11	0%	STRATEGIA 15	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70
10	9	0%	STRATEGIA 15	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55
8	7	25%	STRATEGIA 15	25%	STRATEGIA 30	25%	STRATEGIA 40	25%	STRATEGIA 55
6	5	50%	STRATEGIA 15	50%	STRATEGIA 30	50%	STRATEGIA 30	50%	STRATEGIA 55
4	3	75%	STRATEGIA 15	75%	STRATEGIA 30	75%	STRATEGIA 30	75%	STRATEGIA 40
2	0	100%	-	100%	-	100%	-	100%	-

1. Ogni percorso di investimento prevede delle operazioni di switch automatico tra Fondi interni a scadenze pluriennali di contratto; in tali casi la Compagnia trasferirà totalmente le quote attribuite al contratto disinvestendo dal Fondo interno cd. "di provenienza", secondo le modalità indicate al successivo punto 6, e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo interno cd. "di arrivo".
A partire da tale ricorrenza annua, e fino alla successiva in cui è previsto un altro switch automatico, i premi versati dal Contraente, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, saranno interamente investiti nel nuovo Fondo interno cd. "di arrivo". Le operazioni di switch automatico tra Fondi interni determinano una progressiva riduzione della componente azionaria a favore di quella obbligazionaria.
2. In funzione dell'approssimarsi della scadenza del contratto, la forma di gestione "Progetto Evolutivo" prevede il ribilanciamento del capitale investito nel Fondo interno secondo una logica di passaggio progressivo mediante disinvestimento dal Fondo interno al Fondo VIVATRE.
Tale operazione verrà effettuata dalla Compagnia a scadenze prefissate di 2 anni, ossia all'8°, 6° e 4° e 2° anno che precedono la scadenza del contratto e secondo le percentuali indicate nella tabella 2; pertanto il primo ribilanciamento dalla data di decorrenza potrebbe avvenire dopo un numero di anni inferiore a 2.
Prima di effettuare l'operazione di ribilanciamento, la Compagnia calcolerà il capitale complessivamente investito che è dato dalla somma del controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana precedente la ricorrenza annua, per il Fondo interno e del capitale assicurato rivalutato sino alla ricorrenza annua considerata per il Fondo VIVATRE.
Dopo aver determinato le percentuali di investimento effettive nei due Fondi, calcolate rapportando il capitale investito in ciascun Fondo a quello complessivamente investito, la Compagnia, se necessario, procederà al ribilanciamento disinvestendo dal Fondo interno, secondo le modalità indicate al successivo punto 6, e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo VIVATRE.
Si precisa che la Compagnia effettuerà il ribilanciamento solo qualora le percentuali di investimento nel Fondo VIVATRE siano inferiori alla soglia minima indicata nella precedente tabella 1.
3. Come si evince dalla tabella 1, alla scadenza dichiarata in sede di sottoscrizione del contratto l'intero capitale maturato risulterà investito nel Fondo VIVATRE.
Si precisa che, qualora il Contraente anticipi la scadenza del contratto, così come previsto al precedente punto 5.1, la Compagnia provvederà a disinvestire le quote del Fondo interno attribuite al contratto, secondo le modalità indicate al successivo punto 6.

5.1.3. "Progetto Libero"

La forma di gestione "Progetto Libero" prevede che i premi versati, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, vengono investiti nel Fondo interno prescelto dal Contraente.

A partire dall'8° anno che precede la scadenza del contratto il controvalore delle quote del Fondo interno verrà progressivamente disinvestito dal suddetto Fondo interno a favore del Fondo VIVATRE; da tale ricorrenza i premi versati, al netto dei costi di cui al successivo punto 14.1.1, verranno impiegati nel Fondo VIVATRE, con un rendimento minimo garantito dell'1,5% annuo composto e consolidamento annuo dei risultati; ne consegue che con l'avvicinarsi del Contraente all'età pensionabile si riduce progressivamente la quota investita nel Fondo interno a favore di quella garantita.

Operazioni di ribilanciamento

1. In funzione dell'approssimarsi della scadenza del contratto, la forma di gestione "Progetto Libero" prevede il ribilanciamento del capitale investito nel Fondo interno secondo una logica di passaggio progressivo mediante disinvestimento dal Fondo interno al Fondo VIVATRE.

Tale operazione verrà effettuata dalla Compagnia a scadenze prefissate di 2 anni, ossia all'8°, 6°, 4° e 2° anno che precedono la scadenza del contratto e secondo le percentuali indicate nella successiva tabella 2; pertanto il primo ribilanciamento dalla data di decorrenza potrebbe avvenire dopo un numero di anni inferiore a 2.

Prima di effettuare l'operazione di ribilanciamento, la Compagnia calcolerà il capitale complessivamente investito che è dato dalla somma del controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana precedente la ricorrenza annua, per il Fondo interno e del capitale assicurato rivalutato sino alla ricorrenza annua considerata per il Fondo VIVATRE.

Dopo aver determinato le percentuali di investimento effettive nei due Fondi, calcolate rapportando il capitale investito in ciascun Fondo a quello complessivamente investito, la Compagnia, se necessario, procederà al ribilanciamento disinvestendo dal Fondo interno, secondo le modalità indicate al successivo punto 6, e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che la Compagnia effettuerà il ribilanciamento solo qualora le percentuali di investimento nel Fondo VIVATRE siano inferiori alla soglia minima indicata nella successiva tabella 2.

Tabella 2

Anni mancanti alla scadenza del contratto		Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE
Da	A	
8	7	25%
6	5	50%
4	3	75%
2	0	100%

2. Come si evince dalla tabella 2, alla scadenza del contratto l'intero capitale maturato risulterà investito nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che, qualora il Contraente anticipi la scadenza del contratto, così come previsto al precedente punto 5.1, la Compagnia provvederà a disinvestire le quote del Fondo interno attribuite al contratto, secondo le modalità indicate al successivo punto 6.

5.2. Modifica delle basi di calcolo delle prestazioni

La Compagnia si impegna a non variare il tasso di interesse minimo garantito nel corso della durata contrattuale.

La base demografica utilizzata per il calcolo della rendita vitalizia può essere rivista sulla base delle variazioni delle probabilità di sopravvivenza desunte dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'Istat o da altro qualificato organismo pubblico e/o dai portafogli assicurativi; le risultanze di tale analisi verranno descritte in una relazione tecnica sottoscritta dall'Attuario incaricato che verrà inoltre trasmessa all'ISVAP.

Tali modifiche non potranno essere effettuate dalla Compagnia prima che siano decorsi 3 anni dalla sot-

toscrizione del contratto, nei 3 anni antecedenti l'erogazione della rendita vitalizia e durante l'erogazione della rendita stessa.

Le nuove ipotesi produrranno effetti solo sulla parte di prestazione a scadenza riferita ai premi versati successivamente alla data di entrata in vigore della variazione; a tal proposito la Compagnia si impegna a descrivere al Contraente le conseguenze economiche sulla prestazione in rendita e a inviare i nuovi coefficienti.

La Compagnia comunicherà tempestivamente per iscritto al Contraente le variazioni intervenute, secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto 34, fermo restando che in caso di modifiche sfavorevoli il Contraente ha la possibilità di trasferire, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica prima dell'applicazione delle nuove basi e senza che vi sia l'applicazione di alcun onere amministrativo.

5.3. Progetto esemplificativo

La Compagnia è tenuta a consegnare al Contraente, insieme al Fascicolo informativo, un progetto esemplificativo personalizzato redatto secondo lo schema di cui alla circolare ISVAP 445/2001.

5.4. Premi

Il premio è corrisposto all'atto della sottoscrizione del contratto e, sempre che l'Assicurato sia in vita, alle successive ricorrenze annuali, semestrali o mensili anteriori alla scadenza.

L'importo del premio per la prestazione principale non può essere inferiore a 1.200,00 euro, 600,00 euro e 100,00 euro se questo è corrisposto, rispettivamente, in rate annuali, semestrali o mensili.

È facoltà del Contraente effettuare dei versamenti aggiuntivi per importi non inferiori a 500,00 euro purché risultino interamente corrisposto il valore del Piano Programmato dei Versamenti (PPV). Ogni somma versata fino al raggiungimento di tale ammontare concorre al completamento del Piano Programmato dei Versamenti (PPV).

Il Contraente ha facoltà di modificare l'importo e/o la rateazione del premio sottoscrivendo l'apposito modulo; il nuovo importo può essere superiore o inferiore al premio prescelto purché vengano rispettati gli importi minimi sopra indicati.

È altresì facoltà del Contraente anticipare, interrompere e riprendere il Piano Programmato dei Versamenti (PPV) in qualsiasi momento senza alcuna penalità; in caso di interruzione dei premi a fronte del piano pensionistico individuale la Compagnia interromperà automaticamente anche il versamento dei premi delle garanzie complementari eventualmente attivate.

Inoltre, qualora il Contraente versi i premi mediante addebito permanente in conto (RID), è possibile scegliere di corrispondere un premio unico ricorrente costante oppure crescente annualmente del 5% o del 10%.

È comunque sempre possibile, sottoscrivendo l'apposito modulo, richiedere di:

- passare da una rata crescente a una rata costante;
- passare da una rata costante a una rata crescente;
- modificare la percentuale di crescita della rata tra le due previste.

Si precisa che qualora il Contraente versi i premi tramite addebito permanente in conto (RID) le tempistiche per richiedere le modifiche sopra indicate e le date di effetto delle stesse sono riportate nella tabella seguente.

	DATA RICHIESTA	DATA EFFETTO
Addebito permanente in conto su c/c presso Banca Fideuram S.p.A.	In qualsiasi momento	Dalla ricorrenza annua, semestrale o mensile immediatamente successiva se la richiesta perviene in Compagnia entro il 3° giorno lavorativo che precede tale ricorrenza ovvero dalla seconda ricorrenza annua, semestrale o mensile seguente la data di ricezione della richiesta.
Addebito permanente in conto su c/c presso altri istituti bancari	In qualsiasi momento	Dalla ricorrenza annua, semestrale o mensile immediatamente successiva se la richiesta perviene in Compagnia entro il 15° giorno lavorativo che precede tale ricorrenza ovvero dalla seconda ricorrenza annua, semestrale o mensile seguente la data di ricezione della richiesta.

Per l'attivazione delle garanzie complementari collegate al prodotto è previsto il versamento di un premio annuo variabile il cui importo è in funzione del sesso e dell'età assicurativa raggiunta dall'Assicurato nonché della prestazione assicurata.

Per le modalità di pagamento dei premi si rimanda alla successiva sezione E punto 17.

6. VALORE DELLA QUOTA DEI FONDI INTERNI

Il valore unitario delle quote in cui è suddiviso ciascun Fondo interno viene calcolato il lunedì di ogni settimana, salvo quanto previsto all'art. 21 delle Condizioni di Assicurazione, dividendo il patrimonio netto del Fondo interno per il numero di quote in esso presenti a quella data.

Il patrimonio netto di ciascun Fondo interno viene calcolato ogni lunedì sulla base della valutazione delle attività mobiliari in esso presenti riferita al venerdì e tiene conto dei costi di cui al successivo punto 14.2. Il valore unitario delle quote, così determinato, viene pubblicato sul sito internet della Compagnia - www.eurizonvita.it - e sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore" entro il secondo giorno successivo alla data di nuova valorizzazione e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario.

Le operazioni di disinvestimento dai Fondi interni verranno effettuate secondo le modalità e le tempistiche di seguito indicate:

- a) in caso di recesso dal contratto la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta di recesso se la stessa perviene nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo a quello di ricevimento della predetta comunicazione;
- b) in caso di riscatto parziale o totale la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta completa di tutta la documenta-

zione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione se tale documentazione risulta pervenuta in un giorno della settimana tra il lunedì e il giovedì compresi ovvero il terzo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla suddetta data se tale documentazione risulta pervenuta in un giorno della settimana tra il venerdì e la domenica compresi;

- c) in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta di trasferimento completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione se la stessa perviene nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo a quello di ricevimento della predetta comunicazione;
- d) in caso di riscatto totale per decesso dell'Assicurato la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la notizia del sinistro completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione se tale documentazione risulta pervenuta nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo;
- e) in caso di scadenza anticipata ovvero posticipata la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla nuova data di scadenza prescelta se tale data cade in un giorno della settimana tra il lunedì e il giovedì compresi ovvero il terzo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo a tale data se essa cade in un giorno della settimana tra il venerdì e la domenica compresi;
- f) in caso di modifica della forma di gestione da "Progetto Libero" a "Progetto Garantito", da "Progetto Libero" a "Progetto Evolutivo", da "Progetto Evolutivo" a "Progetto Garantito" da "Progetto Evolutivo" a "Progetto Libero" la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i 60 giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta;
- g) in caso di switch la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i 60 giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta;
- h) in caso di modifica del percorso di investimento la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i 60 giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta;
- i) in caso di switch automatico e di ribilanciamento la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana successiva a quella in cui cade la ricorrenza annua;

-
- j) in caso di prelievo dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza.

7. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DEL FONDO VIVATRE

Il capitale assicurato collegato al Fondo VIVATRE viene annualmente rivalutato in base al risultato finanziario realizzato dal suddetto Fondo, sottraendo dallo stesso rendimento una misura pari a 1,5 punti percentuali.

Il capitale acquisito con i premi versati nel corso dell'anno si rivaluta per frazione d'anno successiva al versamento per la prima rivalutazione, per anni interi successivamente.

Il consolidamento dei risultati è annuale.

Maggiori informazioni relative al Fondo VIVATRE sono riportate nella successiva sezione C.2.

8. OPZIONI DI CONTRATTO

Il Contraente può chiedere, 60 giorni prima della data di scadenza del contratto, in alternativa alla rendita vitalizia annuale, una delle seguenti prestazioni, per i cui costi si rimanda al successivo punto 14.4:

1. rendita differita vitalizia: la Compagnia corrisponderà all'Assicurato un rendita finché egli sarà in vita; la rendita sarà erogata in rate semestrali, trimestrali o mensili posticipate;
2. rendita differita certa e poi vitalizia: la Compagnia corrisponderà una rendita certa per i primi 10 anni e successivamente vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita; la rendita sarà erogata in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate;
3. rendita vitalizia mensile reversibile: la Compagnia corrisponderà all'Assicurato una rendita finché egli sarà in vita; successivamente la riverserà, nella misura del 50%, 75% o 100%, a favore di un sopravvivente (designato all'epoca di scelta di questa opzione) e fintanto che quest'ultimo resterà in vita; la rendita sarà erogata in rate annuali, semestrali, trimestrali o mensili posticipate;
4. a scelta del Contraente, la Compagnia può erogare, unitamente alla rendita vitalizia, una prestazione in forma di capitale fino a un massimo del 50% (o per intero qualora l'importo annuo della rendita vitalizia – calcolata come descritto al successivo punto 9 – risulti di ammontare inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale determinato ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7 della L. n. 335 dell'08/08/1995 e per i cd. vecchi iscritti a vecchi fondi) del capitale maturato a tale epoca, determinato secondo i criteri sopra indicati. In tale circostanza l'importo della rendita vitalizia spettante all'Assicurato viene rideterminato dalla Compagnia, applicando i coefficienti di conversione alla quota parte di capitale che non sarà oggetto di corresponsione in unica soluzione.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato o della seconda testa assicurata a ogni rispettiva scadenza.

Ove sussistano i requisiti di legge (richiamati al precedente punto 5.1 let. a) il Contraente ha diritto di richiedere la corresponsione delle prestazioni pensionistiche per anzianità anche prima della scadenza contrattuale.

La Compagnia invierà all'avente diritto al più tardi 60 giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione una descrizione sintetica delle opzioni esercitabili; prima dell'esercizio dell'opzione, la Compagnia invierà all'avente diritto la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle coperture assicurative per le quali lo stesso abbia manifestato il proprio interesse.

B.2 FASE DI EROGAZIONE DELLA RENDITA

9. EROGAZIONE DELLA RENDITA E GARANZIE OFFERTE

Il Contraente può scegliere tra le seguenti tipologie di rendita:

- rendita differita vitalizia: importo dovuto annualmente, semestralmente, trimestralmente o mensilmente dalla Compagnia all'Assicurato a decorrere dalla scadenza e fintanto che egli sarà in vita; la prima rata di rendita sarà corrisposta un anno, un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza. L'importo viene determinato sulla base del sesso e dell'età di pensionamento dell'Assicurato. La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione;
 - rendita differita certa e poi vitalizia: importo certo per i primi 10 anni dovuto annualmente, semestralmente, trimestralmente o mensilmente dalla Compagnia all'Assicurato a decorrere dalla scadenza e successivamente fintanto che egli sarà in vita; la prima rata sarà corrisposta un anno, un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza. L'importo viene determinato sulla base del sesso e dell'età di pensionamento dell'Assicurato. La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione;
 - rendita differita reversibile: importo dovuto annualmente, semestralmente, trimestralmente o mensilmente dalla Compagnia all'Assicurato a decorrere dalla scadenza e fintanto che egli sarà in vita; la prima rata di rendita sarà corrisposta un anno, un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza. Al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia verrà corrisposta alla seconda testa assicurata, definita all'epoca di scelta di questa opzione, fintanto che quest'ultima sarà in vita. L'importo viene determinato sulla base del sesso e dell'età di pensionamento dell'Assicurato e del sesso e dell'età della seconda testa assicurata alla scadenza.
- La percentuale di reversibilità può essere del 50%, 75% o 100%; ciò significa che al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia corrisposta alla seconda testa assicurata sarà pari al 50%, 75% o 100% di quella percepita dall'Assicurato.
- La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione.

La rendita sarà corrisposta dalla Compagnia mediante accredito sul conto corrente bancario ovvero tramite assegno non trasferibile.

La conversione del capitale maturato in rendita vitalizia verrà effettuata applicando al capitale stesso i coefficienti di conversione che sono, alla data di redazione del presente Fascicolo informativo, determinati considerando quale base demografica la tavola IPS55 M/F distinta per sesso e anno di nascita e come tasso tecnico l'1,5%.

La tavola demografica è una tavola "per generazioni", ciò significa che viene utilizzata applicando dei correttivi rispetto alla generazione di riferimento che è quella degli individui nati nel 1955.

Tali coefficienti e la modalità di utilizzo degli stessi sono indicati alla pag. 108 e seguenti delle Condizioni di Assicurazione; la Compagnia si impegna a inviare al Contraente che ne facesse richiesta i coefficienti di conversione in rendita differita reversibile personalizzati in funzione dell'Assicurato e della seconda testa assicurata.

10. MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DEL FONDO VIVATRE

Il capitale assicurato collegato al Fondo VIVATRE viene annualmente rivalutato in base al risultato finanziario realizzato dal suddetto Fondo, sottraendo dallo stesso rendimento una misura pari a 1,25 punti percentuali.

C. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI E SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

C.1. INFORMAZIONI SUI FONDI INTERNI A CUI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE

11. FONDI INTERNI

11.1. Caratteristiche comuni

La Compagnia, al fine di adempiere gli obblighi derivanti dal presente contratto, ha costituito i Fondi interni disciplinati da apposito Regolamento che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

I Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 investiranno i propri attivi prevalentemente nei comparti monetari, obbligazionari e azionari del Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese denominato FIDEURAM FUND, istituito e gestito da FIDEURAM GESTIONS S.A., con sede in Avenue de la Porte Neuve, 13 - Luxembourg; i comparti utilizzati sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE, così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

Alcuni comparti di Fideuram Fund investono prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria, altri in strumenti finanziari di natura azionaria, differenziati per area geografica e/o settore industriale.

I comparti obbligazionari contengono prevalentemente titoli di debito emessi da Stati, organismi internazionali o Società private e sono differenziati in base alle caratteristiche delle obbligazioni e dei rispettivi emittenti.

I comparti azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o negoziate. Alcuni comparti azionari sono diversificati anche per settore di attività economica prevalente (industria, finanza, tecnologia, telecomunicazioni, energia, materie prime, utilities, prodotti di consumo, salute e benessere).

Nella tabella 1 riportata a pag. 106 e seguente del Regolamento dei Fondi interni, che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione, sono elencati, a titolo indicativo, i comparti nei quali i Fondi interni investono i propri attivi. La Compagnia si riserva altresì di integrare tale elenco con altri comparti o di escludere quelli già selezionati sempre nel rispetto dei criteri d'investimento, degli obiettivi di redditività e del profilo di rischio propri di ciascuno dei Fondi interni.

La Compagnia opera in proprio il servizio di asset allocation dei Fondi interni e si riserva la facoltà di affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione dei Fondi interni.

Resta ferma la facoltà da parte della Compagnia di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino a un massimo del 10%; si segnala tuttavia che il limite relativo alle disponibilità liquide potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative dei Fondi interni.

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, potrà orientare gli investimenti dei Fondi interni verso OICR diversi da FIDEURAM FUND. Qualora le commissioni di gestione di tali OICR risultassero superiori rispetto a quanto indicato al successivo punto 14.2, la Compagnia ne darà tempestiva comunicazione ai Contraenti e sarà consentito il trasferimento gratuito delle quote al Fondo a gestione separata VIVATRE oppure il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Il Regolamento viene inviato all'ISVAP con le comunicazioni trimestrali relative alle riserve tecniche in occasione della prima determinazione delle riserve collegate al Fondo.

La Società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

Benchmark

Per ogni Fondo interno è stato individuato un benchmark, ossia un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione del Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi. L'obiettivo della gestione finanziaria di ciascuno dei Fondi interni, a seconda del profilo di rischio proprio di ciascun Fondo, è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark. Di seguito viene indicato per ciascun Fondo interno l'indice o l'insieme di indici che costituiscono il benchmark; la descrizione degli indici è riportata nella tabella 3 di pag. 39.

Categoria e Profilo di rischio

I Fondi Interni sono stati classificati in base a principi guida generali condivisi dal mercato assicurativo al fine di agevolare per il Contraente (i) la valutazione immediata delle caratteristiche dei Fondi stessi (in termini di politica di investimento e di profilo di rischio) e (ii) la comparazione tra diversi Fondi interni presenti sul mercato. La categoria ANIA nella quale ogni Fondo Interno è stato classificato (azionario, obbligazionario, bilanciato o liquidità) viene indicata di seguito, all'interno delle informazioni specifiche di ciascun Fondo.

Per l'attribuzione del profilo di rischio, dunque, la Compagnia ha considerato *in primis* le macro categorie ANIA di appartenenza del Fondo interno, attribuendo a ciascuna di esse differenti profili di rischio, come da tabella seguente (primo criterio). Alla base di tale tabella vi è l'ipotesi che la rischiosità di un Fondo interno sia tanto più elevata quanto più consistente è la percentuale di investimenti in comparti azionari.

Categoria del Fondo Interno	Profilo di rischio
Azionari	Molto Alto, Alto
Bilanciati	Medio Alto, Medio
Obbligazionari	Medio, Medio Basso
Liquidità	Medio Basso, Basso

A ogni profilo di rischio sono stati poi associati gli intervalli di volatilità riassunti nella tabella seguente:

Profili di rischio	Range di volatilità
Molto Alto	Volatilità \geq al 25%
Alto	Volatilità \geq al 20% e $<$ al 25%
Medio Alto	Volatilità \geq al 13% e $<$ al 20%
Medio	Volatilità \geq al 8% e $<$ al 13%
Medio Basso	Volatilità \geq al 2% e $<$ al 8%
Basso	Volatilità \geq al 0% e $<$ al 2%

L'applicazione del primo criterio ha permesso di creare delle macro-classificazioni che sono state affinate tramite l'utilizzo di un secondo criterio, che prende in considerazione la volatilità storica dei Fondi interni (in assenza delle serie storiche del triennio 2002-2004 per i Fondi interni sono state prese in considerazione quelle dei rispettivi benchmark). La volatilità, intesa come indicatore del grado di rischio di un fondo, viene espressa come variabilità dei rendimenti rispetto al rendimento medio del fondo in un determinato intervallo temporale.

Con riferimento al secondo criterio, si precisa che la volatilità storica è stata utilizzata esclusivamente per meglio definire il profilo di rischio da assegnare ai Fondi Interni nel rispetto e nell'ambito dei profili comunque già identificati per le macro categorie di cui al primo criterio.

11.2. Modalità di valorizzazione delle quote

Il valore unitario della quota alla data di costituzione di ciascun Fondo interno è fissato in 10,00 euro.

Il valore unitario delle quote in cui è suddiviso ciascun Fondo interno viene calcolato il lunedì di ogni settimana, dividendo il patrimonio netto del Fondo interno per il numero di quote in esso presenti a quella data.

Il patrimonio netto di ciascun Fondo interno viene calcolato ogni lunedì sulla base della valutazione delle attività mobiliari in esso presenti riferita al venerdì precedente e tiene conto dei costi riportati al successivo punto 14.2.

La valutazione delle attività mobiliari presenti in ciascun Fondo interno viene effettuata con le modalità di seguito descritte:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, viene utilizzata la quotazione del mercato che, per quel titolo, è da considerarsi il principale;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo interno. Quanto retrocesso alla Compagnia da parte della Società di gestione dei comparti viene riconosciuto ai Fondi interni e dunque va a beneficio dei Contraenti.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni, rilevate il venerdì, di una parte consistente delle attività del Fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato con riferimento al valore del patrimonio del Fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai valori di Borsa rilevati il venerdì.

11.3. Caratteristiche specifiche

Fondo interno STRATEGIA 15

- a) Denominazione: STRATEGIA 15;
- b) data inizio operatività: 06/02/2006;
- c) categoria: Obbligazionario Misto Internazionale (OMI);
- d) valuta di denominazione: euro;
- e) finalità del Fondo: salvaguardare in modo sostanziale il capitale investito dalle flessioni dei mercati e cogliere in misura moderata le opportunità dei mercati azionari, accettando una variabilità minima dei risultati;
- f) orizzonte temporale minimo consigliato: breve-medio (2/3 anni)
- g) profilo di rischio: medio basso
- h) misura di volatilità media annua attesa: compresa tra il 2% e l'8%;
- i) peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia: 100%
- j) destinazione dei proventi: fondo ad accumulazione che non prevede la distribuzione di proventi.

Composizione del Fondo

Comparti	Peso percentuale
Obbligazionario	85%
Azionario	15%

Nell'ambito del Fondo interno STRATEGIA 15 la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo il peso della componente azionaria, nel rispetto delle finalità del Fondo stesso, tra un minimo del 5% e un massimo del 25%.

Benchmark

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	55%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	15%

Fondo interno STRATEGIA 30

- a) Denominazione: STRATEGIA 30;
- b) data inizio operatività: 06/02/2006;
- c) categoria: Bilanciato Obbligazionario (BOB);
- d) valuta di denominazione: euro;

- e) finalità del Fondo: salvaguardare il capitale investito dalle flessioni dei mercati e cogliere in misura moderata le opportunità dei mercati azionari, accettando una variabilità contenuta dei risultati;
- f) orizzonte temporale minimo consigliato: medio (3/5 anni);
- g) profilo di rischio: medio;
- h) misura di volatilità media annua attesa: compresa tra l'8% e il 13%;
- i) peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia: 100%;
- j) destinazione dei proventi: fondo ad accumulazione che non prevede la distribuzione di proventi.

Composizione del Fondo

Comparti	Peso percentuale
Obbligazionario	70%
Azionario	30%

Nell'ambito del Fondo interno STRATEGIA 30 la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo il peso della componente azionaria, nel rispetto delle finalità del Fondo stesso, tra un minimo del 15% e un massimo del 45%.

Benchmark

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	30%

Fondo interno STRATEGIA 40

- a) Denominazione: STRATEGIA 40;
- b) data inizio operatività: 06/02/2006;
- c) categoria: Bilanciato Obbligazionario (BOB);
- d) valuta di denominazione: euro;
- e) finalità del Fondo: ottenere una crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione strutturale ai mercati azionari e, allo stesso tempo, salvaguardare dalle flessioni dei mercati una parte consistente del capitale investito;
- f) orizzonte temporale minimo consigliato: medio (3/5 anni);
- g) profilo di rischio: medio;
- h) misura di volatilità media annua attesa: compresa tra l'8% e il 13%;
- i) peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia: 100%;
- j) destinazione dei proventi: fondo ad accumulazione che non prevede la distribuzione di proventi.

Composizione del Fondo

Comparti	Peso percentuale
Obbligazionario	60%
Azionario	40%

Nell'ambito del Fondo interno STRATEGIA 40 la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo il peso della componente azionaria, nel rispetto delle finalità del Fondo stesso, tra un minimo del 20% e un massimo del 60%.

Benchmark

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	30%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	40%

Fondo interno STRATEGIA 55

- a) Denominazione: STRATEGIA 55;
- b) data inizio operatività: 06/02/2006;
- c) categoria: Bilanciato (BIL);
- d) valuta di denominazione: euro;
- e) finalità del Fondo: ottenere una crescita del capitale nel lungo periodo attraverso un'esposizione strutturale ai mercati azionari, accettando una variabilità moderata dei risultati e, allo stesso tempo, salvaguardare dalle flessioni dei mercati una parte consistente del capitale investito;
- f) orizzonte temporale minimo consigliato: medio (3/5 anni);
- g) profilo di rischio: medio;
- h) misura di volatilità media annua attesa: compresa tra l'8% e il 13%;
- i) peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia: 100%;
- j) destinazione dei proventi: fondo ad accumulazione che non prevede la distribuzione di proventi.

Composizione del Fondo

Comparti	Peso percentuale
Obbligazionario	45%
Azionario	55%

Nell'ambito del Fondo interno STRATEGIA 55 la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo il peso della componente azionaria, nel rispetto delle finalità del Fondo stesso, tra un minimo del 35% e un massimo del 75%.

Benchmark

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	25%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	55%

Fondo interno STRATEGIA 70

- a) Denominazione: STRATEGIA 70;
- b) data inizio operatività: 06/02/2006;
- c) categoria: Azionario Globale (AGL);
- d) valuta di denominazione: euro;
- e) finalità del Fondo: ottenere un crescita del capitale nel lungo periodo attraverso una forte esposizione ai mercati azionari, anche a fronte di un'elevata variabilità dei risultati e, allo stesso tempo, salvaguardare dalle flessioni dei mercati una parte del capitale investito;
- f) orizzonte temporale minimo consigliato: lungo (maggiore di 7 anni)
- g) profilo di rischio: alto
- h) misura di volatilità media annua attesa: compresa tra il 20% e il 25%;
- i) peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari e in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o da Società di gestione armonizzate del medesimo gruppo di appartenenza della Compagnia: 100%
- j) destinazione dei proventi: fondo ad accumulazione che non prevede la distribuzione di proventi.

Composizione del Fondo

Comparti	Peso percentuale
Obbligazionario	30%
Azionario	70%

Nell'ambito del Fondo interno STRATEGIA 70 la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo il peso della componente azionaria, nel rispetto delle finalità del Fondo stesso, tra un minimo del 50% e un massimo del 90%.

Benchmark

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	30%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	70%

Tabella 3: descrizione degli indici che compongono i benchmark

Indice	Descrizione dell'indice
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance degli euro-depositi a 6 mesi denominati in euro. L'indice è espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "MF". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua superiore all'anno, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. L'indice è espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.
iBoxx Euro Corporates in Euro	L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Financial Times".

Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro

L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 49 Paesi. Esso è di tipo "price index", ossia non prevede il reinvestimento dei dividendi. L'indice, espresso in dollari USA e reperibile sul quotidiano "Financial Times", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters.

12. CREDITI DI IMPOSTA

Con riferimento agli OICR che costituiscono gli attivi oggetto di investimento dei Fondi interni, la Compagnia non matura crediti di imposta.

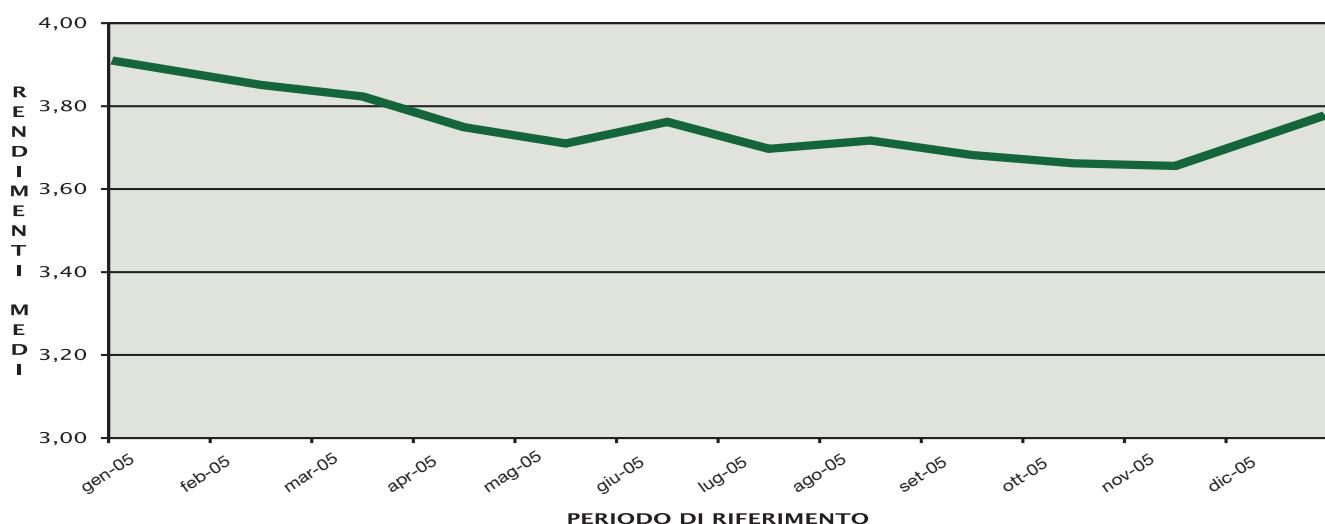
C.2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE INTERNA SEPARATA

13. GESTIONE INTERNA SEPARATA

A fronte degli impegni assunti nel presente contratto, la Compagnia ha istituito un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società e denominata "Gestione Speciale Fondo VIVATRE" o più brevemente Fondo VIVATRE, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione e approvato dal competente Ministero.

Per completezza d'informazione si riporta il grafico illustrante l'andamento del suddetto Fondo VIVATRE ottenuto utilizzando i rendimenti medi del Fondo realizzati nel periodo dal 01/01/2005 al 31/12/2005.

Si precisa che tali rendimenti medi sono stati determinati secondo quanto previsto al punto 4 del Regolamento del Fondo VIVATRE.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Il Fondo VIVATRE, denominato in euro, persegue l'obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appro-

priati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore del capitale.

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del Fondo VIVATRE realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di Fondo VIVATRE al valore medio degli investimenti del Fondo VIVATRE.

Il Fondo VIVATRE investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri e in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 31 dicembre 2005 la composizione del Fondo VIVATRE risulta essere la seguente.

Tabella 4

Classe di attivi	Valore attivi a copertura al 31/12/2005 (in euro)	Peso percentuale
Titoli di stato	1.813.467.535	77,49%
Titoli obbligazionari	371.288.179	15,87%
Titoli azionari	117.242.074	5,01%
Fondi comuni d'investimento	-	0,00%
Liquidità	1.000.000	0,04%
Altre attività	37.111.535	1,59%
Totale attività	2.340.109.323	100%

Il Regolamento del Fondo VIVATRE non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti.

Al 31 dicembre 2005 il peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI non supera complessivamente il 10% del totale delle attività di Fondo VIVATRE.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ossia il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. Le componenti corporate ed azionaria sono invece gestite con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. Le classi corporate e azionaria sono caratterizzate infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la Società delegata alla gestione degli attivi è Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. con sede in via Visconti di Modrone, 11 – 20122 Milano.

La gestione di Fondo VIVATRE viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la correttezza della gestione e i risultati conseguiti; alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo la Società incaricata dalla Compagnia è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano.

Si rinvia per i dettagli al Regolamento del Fondo VIVATRE che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE

14. COSTI

14.1. Costi gravanti direttamente sul Contraente

14.1.1. Costi gravanti sul premio

La Compagnia preleverà un costo fisso a fronte delle spese di amministrazione e un costo percentuale a fronte delle spese di acquisizione e di incasso; si precisa che il costo fisso applicato sul premio versato alla decorrenza è prelevato a titolo di spese di emissione.

Il costo fisso viene prelevato dal primo premio versato nel corso di ciascun anno assicurativo, anche se aggiuntivo; inoltre, su ogni premio, al netto dell'eventuale costo fisso, la Compagnia preleverà una somma determinata con le aliquote riportate nella successiva tabella, la cui applicazione viene effettuata in funzione della Classe di Patrimonio Potenziale (CPP) assegnata al contratto e al Cumulo di Versamenti Netti (CVN) effettuati sul contratto stesso.

La Classe di Patrimonio Potenziale (CPP) viene assegnata al contratto al momento della sottoscrizione del contratto sulla base del valore complessivo dei premi che il Contraente prevede di versare e non può in alcun caso essere modificata nel corso della fase di accumulo:

- | | |
|-----------|---|
| Classe A: | contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo inferiore a 150.000,00 euro; |
| Classe B: | contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 150.000,00 euro ma inferiore a 250.000,00 euro; |
| Classe C: | contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 250.000,00 euro ma inferiore a 350.000,00 euro; |
| Classe D: | contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 350.000,00. |

Il Cumulo di Versamenti Netti (CVN) viene calcolato a ogni versamento effettuato dal Contraente ed è pari al totale dei premi complessivamente versati sul contratto e degli eventuali importi derivanti da trasferimento e al netto dei premi corrispondenti alle eventuali somme liquidate a titolo di riscatto parziale.

Nella tabella seguente sono riportate le percentuali di caricamento prelevate da ciascun premio versato, al netto dell'eventuale costo fisso laddove previsto.

Tabella 5

Spese di emissione prelevate dal premio versato alla sottoscrizione del contratto e spese di amministrazione prelevate dal primo versamento effettuato in ciascuno degli anni assicurativi successivi	30,00 euro				
Spese di acquisizione e di incasso da applicare al premio al netto dell'eventuale costo fisso					
		CPP			
CVN		A	B	C	D
Inferiore a euro 25.000,00		3,0%	2,0%	1,0%	0,0%
da euro 25.000,00 a meno di euro 50.000,00		2,7%	1,8%	0,9%	0,0%
da euro 50.000,00 a meno di euro 75.000,00		2,1%	1,4%	0,7%	0,0%
da euro 75.000,00 a meno di euro 100.000,00		1,8%	1,2%	0,6%	0,0%
da euro 100.000,00		1,5%	1,0%	0,5%	0,0%

Gli importi derivanti da trasferimento non sono soggetti all'applicazione dei suddetti costi e concorrono alla formazione del Cumulo di Versamenti Netti (CVN), ma non al completamento del Piano Programmato dei Versamenti (PPV).

14.1.2. Costi per riscatto, trasferimento, modifica della forma di gestione, del percorso di investimento, del Fondo interno di investimento (switch)

In caso di riscatto parziale o totale la Compagnia preleverà un importo fisso di 60,00 euro; si precisa tuttavia che, in caso di riscatto totale in seguito a decesso dell'Assicurato prima dell'accesso alle prestazioni pensionistiche, tale costo non sarà applicato.

In caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare e/o individuale la Compagnia preleverà sull'intero ammontare da trasferire un importo fisso di 100,00 euro.

In caso di trasferimento della posizione individuale da altra forma pensionistica complementare e/o individuale non sono previsti costi.

È possibile modificare la forma di gestione; la prima operazione è gratuita, mentre per le successive è previsto un costo di 50,00 euro.

Il caso di scelta della forma di gestione "Progetto Evolutivo" è possibile modificare il percorso di investimento; la prima operazione è gratuita, mentre per le successive è previsto un costo di 50,00 euro.

In caso di scelta della forma di gestione "Progetto Libero" è possibile modificare il Fondo interno in cui sono impiegati i premi versati, al netto del costo di cui al precedente punto 14.1.1, attraverso un'operazione di switch; il primo switch è gratuito, mentre per i successivi è previsto un costo di 50,00 euro.

14.2. Costi gravanti sui Fondi interni

Si indicano di seguito i costi gravanti su ogni Fondo interno e quindi indirettamente sul Contraente.

Remunerazione della Compagnia

Fondi interni	Commissione annua di gestione applicata della Compagnia corrispondente al servizio di asset allocation
STRATEGIA 15	1,35%
STRATEGIA 30	1,60%
STRATEGIA 40	1,80%
STRATEGIA 55	2,00%
STRATEGIA 70	2,15%

Tale commissione viene calcolata con la stessa periodicità del valore delle quote e viene prelevata trimestralmente dal patrimonio del Fondo interno.

Il corrispondente tasso su base trimestrale è indicato nella seguente tabella:

Fondi interni	Tasso su base trimestrale
STRATEGIA 15	0,34%
STRATEGIA 30	0,4%
STRATEGIA 40	0,45%
STRATEGIA 55	0,5%
STRATEGIA 70	0,54%

Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation dei Fondi interni svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti.

Remunerazione della Società di gestione (relativa all'acquisto di OICR da parte del Fondo)

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR	0,0%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR	
Comparti monetari	0,75%
Comparti obbligazionari	max 1,2%
Comparti azionari	max 2,15%

Come precisato nella precedente sezione C.1, la Compagnia riconosce ai Fondi interni quanto retrocesso dalla Società di gestione degli OICR in cui investono i Fondi interni stessi, con l'effetto che la misura percentuale delle commissioni applicate dalla suddetta Società di gestione per i comparti monetari è pari a 0,41%, mentre quella massima per i comparti obbligazionari è pari a 0,66% e per quelli azionari pari a 1,18%.

Altri costi

Su ciascun Fondo interno gravano infine i seguenti costi:

- costi per la verifica contabile da parte della Società di revisione;
- costi di pubblicazione del valore unitario della quota.

Si precisa che gli oneri inerenti l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

Si rimanda al Total Expenses Ratio (TER) per la quantificazione storica dei costi di cui sopra.

14.3. Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione interna separata

Costi applicati sul rendimento del Fondo VIVATRE

La Compagnia sottrae dal rendimento medio del Fondo VIVATRE la misura indicata nella seguente tabella.

Tabella 6

Nel corso della durata del contratto	1,5 punti percentuali
Nel corso di erogazione della rendita	1,25 punti percentuali

Oneri di gestione sul patrimonio del Fondo VIVATRE

Il rendimento medio realizzato dal Fondo VIVATRE, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del Fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Tabella 7

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Il rendimento medio del Fondo VIVATRE tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

14.4. Costi per l'erogazione della rendita previdenziale e della rendita vitalizia Long Term Care

La Compagnia preleverà, a titolo di spese di liquidazione della rendita vitalizia, una percentuale pari all'1% di ciascuna rata di rendita con un minimo di 10,00 euro.

15. MISURA E MODALITÀ DEGLI SCONTI

Ai dipendenti, consiglieri o sindaci di Banca Fideuram S.p.A. o di Società da quest'ultima controllata, non vengono applicate le spese di acquisizione e di incasso e, pertanto, viene attribuita al contratto la CPP pari a D.

16. REGIME FISCALE

Alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo il regime fiscale applicabile al contratto è quello di seguito descritto.

16.1. Regime fiscale dei premi

I premi versati per la realizzazione di forme pensionistiche individuali, inclusi quelli versati per la garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente, danno diritto a una deduzione annuale dal reddito lordo complessivo alle condizioni e nei limiti fissati dalla legge.

Nel plafond di deducibilità rientrano anche i contributi versati alle forme pensionistiche complementari ad adesione collettiva e individuale (fondi pensione aperti e chiusi).

Alla data di redazione della presente Nota Informativa è facoltà del Contraente dedurre dal proprio reddito lordo complessivo un importo non superiore al 12% dello stesso con un massimo di 5.164,57 euro.

Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente, relativamente a tali redditi la deduzione compete per un importo complessivamente non superiore al doppio della quota di TFR destinata a forme pensionistiche collettive, e comunque entro i predetti limiti del 12% del reddito lordo complessivo e di 5.164,57 euro (art. 10, comma 1, let. e-bis) del D.P.R. n. 917/86, così come modificato dal D.lgs. n. 344/05, cd. "Nuovo T.U.I.R.").

Nel caso di adesione da parte di soggetti già iscritti alla data del 28/04/1993 a forme pensionistiche istituite entro il 15/11/1992, fermo restando il limite del 12% del reddito lordo complessivo con un massimo di 5.164,57 euro, non è applicato il limite del doppio della quota di TFR destinata a forme pensionistiche collettive (art. 10, comma 1, lett. e-bis) del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

Fermo restando il limite complessivamente riconosciuto quale onere deducibile, la deduzione spetta anche per i contributi versati a favore di persone fiscalmente a carico, per la parte da questi non dedotta.

I premi versati a fronte della garanzia complementare Long Term Care danno diritto annualmente a una detrazione dall'Imposta sul Reddito dichiarato dal Contraente (IRE) che, alla data di redazione della presente Nota Informativa, è pari al 19% dei premi versati per un importo massimo di 245,32 euro. Nel plafond di detraibilità rientrano anche i premi versati per le assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni stipulate entro il 31/12/2000 e i contributi previdenziali non obbligatori per legge il cui impegno al versamento sia maturato entro il 31/12/2000 (art. 13- bis, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 917/86).

I premi versati per la garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente sono soggetti a imposta (L. 1216/61).

16.2. Regime fiscale delle prestazioni nel corso della durata contrattuale

La Compagnia applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11% sul risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta (art. 13 comma 2-bis del D.lgs. n. 47 del 18/02/2000) (art. 14-bis, commi 2 e 2-bis, del D.lgs. n. 124 del 21/04/1993 e successive modificazioni e integrazioni).

Il risultato si determina sottraendo dal valore attuale della rendita in via di costituzione, calcolato a ogni ricorrenza annua di polizza, ovvero alla data di accesso alla prestazione, diminuito dei premi versati e aumentato dei riscatti parziali effettuati nell'anno, il valore attuale della rendita stessa all'inizio dell'anno.

Il risultato negativo è computato in diminuzione del risultato dei periodi d'imposta successivi per l'importo che trova in essi capienza.

Detta imposta verrà prelevata dalla prestazione collegata al Fondo VIVATRE ovvero, qualora non vi fosse previsto l'investimento, dalla prestazione collegata al Fondo interno; per il calcolo dell'imposta la

Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) precedente la ricorrenza annua.

16.3. Regime fiscale delle prestazioni in fase di erogazione

Le somme corrisposte dalla Compagnia in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita di cui all'art. 9-ter del D. Igs. n. 124 del 21/04/1993 e successive modificazioni e integrazioni:

– se erogate in forma periodica nonché in forma di capitale a seguito di riscatto della posizione individuale per cessazione dell'attività lavorativa, costituiscono reddito assimilato a quello di lavoro dipendente e sono soggette a Imposta sul Reddito (art. 52, comma 1, let. d) e d-ter) del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R."). Le stesse si assumono al netto dei premi non dedotti, dei redditi già assoggettati a imposta e dei redditi di cui all'art. 44, comma 1, let. g-quinquies) del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.".

I redditi derivanti dai rendimenti delle prestazioni erogate in forma periodica costituiscono reddito di capitale (art. 44, comma 1, let. g-quinquies) del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.") sui quali la Compagnia applica, quale sostituto d'imposta, una ritenuta alla fonte.

– se erogate in forma di capitale a seguito di riscatti – anche parziali – concessi nelle ipotesi previste all'art. 7, comma 4, del D. Igs. n. 124 del 21/04/1993 e successive modificazioni e integrazioni e a seguito di riscatto totale per pensionamento, mobilità o altre cause non dipendenti dalla volontà delle Parti sono soggette a tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, comma 1, let. a-bis) del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.". La Compagnia, quale sostituto d'imposta, applica un'aliquota provvisoria che si determina tenendo conto del numero degli anni e frazioni di anno di versamento dei premi e dell'importo imponibile (ottenuto sottraendo dalla prestazione erogata in forma di capitale i premi non dedotti e i redditi assoggettati a imposta a essa proporzionalmente corrispondenti) della prestazione maturata.

Detta aliquota provvisoria si applica sull'importo della prestazione erogata in forma di capitale:

al netto, per la parte a essa proporzionalmente corrispondente, dei premi non dedotti e dei redditi già assoggettati a imposta in corso di contratto allorché:

– la prestazione in capitale non sia superiore a 1/3 dell'importo complessivamente maturato alla data di accesso alla prestazione;

– gli eredi riscattino la posizione individuale, al decesso dell'Assicurato;

– l'importo annuo della rendita vitalizia che deriva dai 2/3 dell'importo complessivamente maturato sia inferiore al 50% dell'assegno sociale di cui all'art. 3, commi 6 e 7, della L. n. 335 dell'08/08/1995. Si precisa che per l'anno 2006 l'importo di tale assegno è pari a 381,72 euro al mese;

– riscatto per pensionamento, mobilità e altre cause non dipendenti dalla volontà delle Parti.

al lordo dei redditi già assoggettati a imposta in corso di contratto ma al netto dei premi non dedotti, per la parte proporzionalmente corrispondente alla prestazione erogata in forma di capitale, allorché:

– la prestazione in capitale sia superiore a 1/3 dell'importo complessivamente maturato alla data di accesso alla prestazione;

– il Contraente riscatti parzialmente il contratto.

Gli uffici finanziari provvederanno a riliquidare l'imposta in base all'aliquota media dei 5 anni precedenti a quello in cui è sorto il diritto alla prestazione.

La prestazione maturata fino al 31/12/2000 in altra forma pensionistica sarà assoggettata al regime fiscale vigente a tale data.

Le operazioni di trasferimento delle posizioni pensionistiche sono esenti da ogni onere fiscale, a condizione che avvengano a favore di forme pensionistiche collettive o individuali disciplinate dal D. Igs. n. 124 del 21/04/1993 successive modificazioni e integrazioni.

Le somme erogate dalla Compagnia a fronte delle garanzie complementari Long Term Care e Invalidità Totale e Permanente sono esenti da ogni onere fiscale (art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

17. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, DI PAGAMENTO DEL PREMIO E DI CONVERSIONE IN QUOTE

Il contratto è concluso e quindi perfezionato nel giorno in cui la Compagnia ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio dovuto alla stipula; nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, la data di conclusione del contratto coincide con l'ultima data di valuta dei mezzi di pagamento utilizzati.

La garanzia assicurativa ha effetto dalle ore 24 del giorno di conclusione del contratto, a condizione che sia stato versato il premio, e coincide con la decorrenza dello stesso.

Sono di seguito elencati i mezzi di pagamento consentiti e le relative date di valuta.

MEZZI DI PAGAMENTO	DATA DI VALUTA
Addebito permanente in conto (RID)	Giorno lavorativo successivo alla data di addebito indicata dal Contraente
Assegni bancari emessi dal Contraente a favore di EurizonVita S.p.A. con clausola di non trasferibilità	Terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento del titolo presso EurizonVita S.p.A.
Assegni bancari o circolari girati dal Contraente a favore di EurizonVita S.p.A. con clausola di non trasferibilità	Terzo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento del titolo presso EurizonVita S.p.A.
Bonifici da conti correnti bancari a favore di EurizonVita S.p.A.	Giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della disposizione presso EurizonVita S.p.A. ovvero, se successiva, quella indicata dal Contraente nella disposizione di bonifico.
Addebiti su conto corrente presso Banca Fideuram S.p.A. a favore di EurizonVita S.p.A.	Giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della disposizione presso EurizonVita S.p.A.
Girofondi da liquidazioni di fondi di investimento gestiti da Banca Fideuram S.p.A.	Giorno in cui la Società di gestione del Fondo mette a disposizione di EurizonVita S.p.A. l'importo liquidato

Si precisa tuttavia che:

- in caso di scelta di pagamento dei premi con periodicità semestrale e mensile il premio deve essere versato esclusivamente tramite addebito permanente in conto (RID);
- il premio versato alla sottoscrizione del contratto non può essere corrisposto tramite addebito permanente in conto (RID);
- i premi relativi alle garanzie complementari devono essere corrisposti esclusivamente tramite addebito su conto corrente.

Come da specifico accordo sottoscritto dal Contraente in caso di addebito permanente in conto (RID), il pagamento dei premi viene effettuato direttamente a favore della Compagnia con autorizzazione di addebito sul conto corrente bancario intrattenuto presso Banca Fideuram S.p.A.

Per i premi aggiuntivi andrà altresì compilato e sottoscritto il relativo modulo di richiesta.

Nel caso in cui la Compagnia collegasse al prodotto nuovi Fondi interni istituiti successivamente alla sottoscrizione del prodotto, la Compagnia stessa si impegna a consegnare preventivamente l'estratto della

Nota Informativa (sezione C.1 e sezione D, punto 14.2) aggiornata a seguito dell'inserimento del nuovo Fondo, unitamente al Regolamento di gestione.

Nel caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, l’investimento nei e dai Fondi interni avverranno secondo le seguenti tempistiche.

17.1 Modalità di conversione dei premi in quote

Il numero delle quote da attribuire al contratto si determina dividendo il premio versato, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla data in cui matura la valuta del mezzo di pagamento ovvero l’ultima data in cui matura l’ultima data valuta nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento sempre che tale data sia compresa tra il lunedì e il giovedì ovvero il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo a tale data se questa coincide con il venerdì.

17.2. Modalità di conversione degli importi trasferiti in quote

Nel caso di trasferimento da altra forma pensionistica complementare e/o individuale il numero delle quote da attribuire al contratto si determina dividendo l’importo trasferito per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana successiva a quella di pervenimento del bonifico corredato della documentazione minima.

Nel caso in cui il bonifico, corredato della documentazione minima, pervenga in Compagnia in un giorno della settimana successivo al giovedì, per determinare il numero delle quote attribuite al contratto verrà preso a riferimento il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della seconda settimana successiva a quella di pervenimento del bonifico corredato della documentazione minima.

Si precisa che il bonifico si intende pervenuto all’atto dell’effettiva disponibilità dell’importo trasferito, ossia in coincidenza della data valuta di accredito del bonifico stesso alla Compagnia, mentre per documentazione minima si intendono i dati relativi a nome, cognome e codice fiscale del Contraente.

18. LETTERA DI CONFERMA DI INVESTIMENTO DEL PREMIO

La Compagnia invia al Contraente la Nota di copertura in cui sono contenute le informazioni relative al contratto circa la data di decorrenza, il premio versato e quello investito. Nel caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, nella Nota di copertura la Compagnia comunicherà inoltre al Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario e la data di valorizzazione.

In caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, in corso di contratto, la Compagnia, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, comunicherà altresì per iscritto:

– con riferimento ai premi aggiuntivi:

- il premio versato e quello investito, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario e la data di valorizzazione;
- a ogni ricorrenza semestrale di contratto con riferimento ai premi versati nel periodo considerato:
 - il/ i premio/ premi versato/ i e quello/ i investito/ i, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario e la/ le data/ e di valorizzazione.

19. SCIOLIMENTO DEL CONTRATTO E SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI

Il presente contratto si scioglie:

- a seguito del recesso;
- al verificarsi del decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di liquidazione del valore di riscatto totale in caso di cessazione dell'attività lavorativa senza avere maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- in caso di trasferimento della posizione individuale verso altre forme previdenziali, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- in caso di liquidazione totale della prestazione pensionistica in forma di capitale, laddove previsto, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- in caso di cessazione dei requisiti di appartenenza alla forma pensionistica individuale.

Come precisato al precedente punto 5.1 lett. b), il riscatto richiesto per acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli; per interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione; per spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche non determina lo scioglimento del contratto.

In caso di interruzione del pagamento dei premi il contratto resterà in vigore fino al raggiungimento dei requisiti per il conseguimento della prestazione previdenziale prevista dalla legge, ferma restando la facoltà per il Contraente di poter riprendere il piano di versamento dei premi in qualsiasi momento compilando l'apposito modulo.

In caso di cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, il Contraente potrà sospendere il versamento dei premi e la polizza resterà in vigore sino al raggiungimento della data di scadenza indicata nel modulo di sottoscrizione, ferma la facoltà di riscatto.

20. INDICAZIONE DEI VALORI DI RISCATTO NONCHÉ DELLA NATURA DELLE RELATIVE GARANZIE

20.1. Riscatto totale

Nel caso di riscatto totale la Compagnia provvederà a liquidare, con l'applicazione, laddove previsto, del costo indicato al precedente punto 14.1.2:

- nel caso il Contraente abbia scelto la forma di gestione “Progetto Garantito” il valore di riscatto liquidabile (al lordo dell'imposizione fiscale), pari al capitale acquisito con tutti i premi corrisposti, comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo successivo all'ultimo anniversario, con la stessa modalità, pro-rata temporis, prevista all'art. 7.B.1 delle Condizioni di Assicurazione per il caso di riscatto;
- nel caso il Contraente abbia scelto le forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero” il valore di riscatto liquidabile (al lordo dell'imposizione fiscale), pari alla somma dei due seguenti importi:
 - il capitale acquisito con tutti i premi corrisposti, comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo successivo all'ultimo anniversario, con la stessa modalità, pro-rata temporis prevista all'art. 7.B.1 delle Condizioni di Assicurazione per il caso di riscatto, per la parte di capitale collegato al Fondo VIVATRE;

- il controvalore delle quote del Fondo interno attribuite al contratto, determinato secondo le modalità di cui al precedente punto 6, per la parte di capitale investito nel Fondo interno.

20.2. Riscatto parziale

Nel caso di esercizio del diritto di riscatto parziale la Compagnia corrisponderà l'importo richiesto al netto del costo indicato al precedente punto 14.1.2.

- A) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto la forma di gestione “Progetto Garantito” la Compagnia liquiderà dalla prestazione collegata al Fondo VIVATRE l'importo richiesto.
- B) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto le forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero” e il riscatto venga richiesto prima dell’8° anno mancante alla scadenza del contratto la Compagnia disinvestirà dal Fondo interno un numero di quote corrispondente all'importo richiesto, secondo le modalità di cui al precedente punto 6.
- C) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto le forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero” e il riscatto venga richiesto a partire dall’8° anno mancante alla scadenza del contratto la Compagnia:
 - disinvestirà dal Fondo interno un numero di quote il cui controvalore rispetta il rapporto esistente tra il valore richiesto di riscatto e il capitale complessivamente investito nel Fondo interno e nel Fondo VIVATRE;
 - liquiderà dalla prestazione collegata al Fondo VIVATRE un importo che rispetta il rapporto esistente tra il valore richiesto di riscatto e il capitale complessivamente investito nel Fondo interno e nel Fondo VIVATRE.

La richiesta di riscatto parziale o totale deve essere inviata alla Compagnia, completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

Informazioni relative ai valori di riscatto totale o parziale possono essere richieste alla Compagnia direttamente o tramite il proprio private banker di Banca Fideuram S.p.A., rivolgendosi al servizio Assistenza Clienti (06.3571.1), oppure scrivendo al seguente indirizzo:

EurizonVita S.p.A.
Relazioni Clienti
via E.Q. Visconti, 80 – 00193 Roma
fax 06.3571.4509
relazioniclienti@eurizonvita.it

21. OPERAZIONI DI MODIFICA CONTRATTUALI

21.1 Operazioni di modifica della forma di gestione

Il Contraente ha la facoltà di richiedere alla Compagnia la modifica della forma di gestione prescelta secondo le modalità di seguito indicate:

- è consentito il passaggio dal “Progetto Garantito” verso il “Progetto Libero” fino al raggiungimento dell’8° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia non effettuerà alcuna operazione di disinvestimento del capitale maturato e provvederà a investire i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, nel Fondo interno prescelto dal Contraente;
- è consentito il passaggio dal “Progetto Garantito” verso il “Progetto Evolutivo” fino al raggiungimento

dell'8° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia non effettuerà alcuna operazione di disinvestimento del capitale maturato e provvederà a investire i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, secondo quanto previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente;

- è consentito il passaggio dal “Progetto Evolutivo” verso il “Progetto Garantito” fino al raggiungimento del 2° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto, secondo le modalità indicate al precedente punto 6, e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo VIVATRE. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, verranno interamente impiegati nel Fondo VIVATRE;
- è consentito il passaggio dal “Progetto Evolutivo” verso il “Progetto Libero” fino al raggiungimento dell'8° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto, secondo le modalità indicate al precedente punto 6, e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo interno prescelto dal Contraente in cui verranno altresì interamente investiti i premi successivamente versati fino all'8° anno che precede la scadenza del contratto, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1;
- è consentito il passaggio dal “Progetto Libero” verso il “Progetto Garantito” fino al raggiungimento del 2° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate al precedente punto 6, e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo VIVATRE. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, verranno interamente impiegati nel Fondo VIVATRE;
- è consentito il passaggio dal “Progetto Libero” verso il “Progetto Evolutivo” fino al raggiungimento del 2° anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate al precedente punto 6, e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, saranno investiti secondo quanto previsto dal percorso di investimento prescelto.

È concessa una sola modifica per anno assicurativo; per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda al precedente punto 14.1.2.

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga non oltre il 60° giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva; qualora, a seguito della modifica della forma di gestione, si rendesse necessaria un'operazione di disinvestimento da un Fondo interno e di contestuale investimento in un altro Fondo interno, questa verrà svolta secondo le modalità indicate al precedente punto 6.

La richiesta di modifica della forma di gestione deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

La Compagnia comunicherà al Contraente gli estremi dell'operazione.

21.2 Modifica del percorso di investimento

In caso di scelta del “Progetto Evolutivo”, il Contraente nel corso del contratto potrà modificare il percorso di investimento prescelto; in tal caso, qualora si rendesse necessario, la Compagnia trasferirà total-

mente le quote attribuite al contratto al Fondo interno associato al nuovo percorso di investimento prescelto in funzione della durata residua del contratto.

È concessa una sola operazione per anno assicurativo; per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda al precedente punto 14.1.2.

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga non oltre il 60° giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva; l'eventuale operazione di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento nel Fondo previsto) verrà effettuata secondo le modalità indicate al precedente punto 6.

Inoltre a partire da tale data i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, saranno interamente investiti nel nuovo Fondo interno previsto, fermo restando che, in caso di richiesta effettuata a partire dall'8° anno che precede la scadenza del contratto, i premi versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, saranno interamente investiti nel Fondo VIVATRE.

La richiesta di modifica del percorso di investimento deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

La Compagnia, dopo avere eseguito l'eventuale operazione, comunicherà per iscritto al Contraente il numero delle quote rimborsate e di quelle attribuite nonché i rispettivi valori unitari del giorno di riferimento.

21.3. Operazioni di switch

In caso di scelta della forma di gestione "Progetto Libero", il Contraente nel corso del contratto potrà trasferire totalmente le quote attribuite al contratto a un altro Fondo interno diverso da quello scelto in precedenza o in quelli nuovi che la Compagnia può istituire da collegare al presente contratto; in quest'ultimo caso la Compagnia metterà preventivamente a disposizione l'estratto della Nota Informativa (sezione C.1 e sezione D, punto 14.2), unitamente al regolamento di gestione.

È concesso un solo switch per anno assicurativo; per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda al precedente punto 14.1.2.

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga non oltre il 60° giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva; l'operazione di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento nel Fondo prescelto) verrà effettuata secondo le modalità indicate al precedente punto 6.

Inoltre a partire da tale data i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, saranno interamente investiti nel nuovo Fondo interno, fermo restando che, in caso di richiesta effettuata a partire dall'8° anno che precede la scadenza del contratto, i premi versati, al netto dei costi di cui al precedente punto 14.1.1, saranno interamente investiti nel Fondo VIVATRE.

La richiesta di switch deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

La Compagnia, dopo avere eseguito il trasferimento, comunicherà per iscritto al Contraente il numero delle quote rimborsate e di quelle attribuite nonché i rispettivi valori unitari del giorno di riferimento.

22. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata da inviarsi prima della conclusione del contratto al seguente recapito:

EurizonVita S.p.A.
via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma

La Compagnia rimbosserà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, quanto eventualmente corrisposto.

23. DIRITTO DI RECESSO

Il Contraente ha facoltà di recedere dall'impegno preso con la Compagnia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro 30 giorni dalla conclusione del contratto al seguente recapito:

EurizonVita S.p.A.
via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma

La Compagnia rimbosserà, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso corredata dalla documentazione completa indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione:

- in caso di scelta del “Progetto Garantito”: gli importi eventualmente corrisposti;
- in caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”: il controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto per il loro valore unitario, rilevato secondo le modalità di cui al precedente punto 6, maggiorato del costo in forma percentuale trattenuto dalla Compagnia sui premi eventualmente versati; ne consegue che al Contraente spetta il controvalore delle quote in caso sia di incremento sia di decremento del valore delle stesse;
- per il premio versato a fronte della garanzia complementare Long Term Care, l'importo eventualmente corrisposto;
- per il premio versato a fronte della garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente, l'importo eventualmente corrisposto al netto dell'imposta.

Le spese di emissione pari a 30,00 euro, indicate al precedente punto 14.1.1, verranno trattenute dalla Compagnia.

In virtù del recesso dal contratto, le Parti sono libere da qualsiasi obbligo da esso derivante, a partire dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso attestata dal timbro postale di invio.

24. TRASFERIMENTI

Il Contraente ha la facoltà di trasferire la propria posizione individuale al fondo pensione complementare al quale abbia maturato il diritto di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa.

Il trasferimento in altra forma pensionistica individuale – ovvero in un fondo pensione complementare – può altresì essere effettuato dopo un periodo minimo di 3 anni dalla data di conclusione del contratto. Il trasferimento non è subordinato a motivazioni specifiche.

La richiesta di trasferimento deve essere inviata alla Compagnia, completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

Il Contraente ha inoltre la facoltà di trasferire la propria posizione da altra forma pensionistica complementare e/o individuale.

25. LA COSTITUZIONE DI NUOVI FONDI INTERNI

La Compagnia può istituire nuovi Fondi interni da collegare al presente contratto; in tal caso la Compagnia consegnerà preventivamente l'estratto della Nota Informativa (sezioni C.1 e D, punto 14.2) unitamente al Regolamento di gestione.

26. L'EVENTUALE FUSIONE DI FONDI INTERNI

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, può effettuare fusioni tra Fondi interni aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee. La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi. L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo ai Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal Contraente del Fondo incorporato valorizzato all'ultima quotazione precedente la fusione. L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per i Contraenti.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente, entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale senza applicazione del costo indicato al precedente punto 14.1.2.

27. L'EVENTUALE ESTINZIONE DI FONDI INTERNI GIÀ COSTITUITI

La Compagnia può estinguere uno o più Fondi interni collegati al presente contratto; in tal caso ciascun Contraente verrà prontamente informato per iscritto dalla Compagnia e potrà chiedere, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, di trasferire gratuitamente le quote attribuite al contratto ad altri Fondi collegati al presente contratto o di trasferire la posizione individuale senza applicazione del costo indicato al precedente punto 14.1.2.

In mancanza di comunicazioni in merito da parte del Contraente, la Compagnia provvederà a trasferire il controvalore delle quote nel Fondo VIVATRE.

28. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA COMPAGNIA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI

In caso di liquidazione a fronte di recesso, di riscatto parziale o totale e di scadenza, verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Compagnia provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla

data di ricevimento della richiesta completa della documentazione indicata all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione.

Decorso il termine dei 30 giorni sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli avventi diritto.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

29. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al contratto si applica la legge italiana.

30. LA NON PIGNORABILITÀ E LA NON SEQUESTRABILITÀ

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

31. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il contratto e ogni documento a esso allegato sono redatti in lingua italiana.

32. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto ad EurizonVita S.p.A. - Relazioni Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509, indirizzo di posta elettronica: relazioniclienti@eurizonvita.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale 21 - 00187 Roma, tel. 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia.

In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

33. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

La Compagnia si impegna a consegnare in fase precontrattuale, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto annuale dei Fondi interni e del Fondo VIVATRE e, relativamente a quest'ultimo, l'ultimo prospetto riportante la composizione del Fondo stesso.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet www.eurizonvita.it.

Poiché i Fondi interni sono di nuova costituzione, alla data di redazione della presente Nota Informativa tali informazioni non sono disponibili.

34. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente le eventuali variazioni delle informazioni contenute in Nota Informativa o nel Regolamento dei Fondi interni o del Fondo VIVATRE intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

Inoltre, in caso di modifica delle basi demografiche ai sensi della circolare ISVAP 434/2001, la Compagnia si impegna a comunicare almeno 60 giorni prima della data di decorrenza le variazioni che intende apportare, ferma restando, in caso di variazione sfavorevole, la facoltà per il Contraente, di trasferire, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica, prima dell'applicazione delle nuove basi e senza che vi sia l'applicazione del costo di trasferimento di cui al precedente punto 14.1.2.

Per ognuna delle forme di gestione previste dal contratto, la Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente, entro 60 giorni dalla ricorrenza annuale di polizza (data di riferimento), un estratto conto annuale della posizione previdenziale contenente le seguenti informazioni minimali:

1. forma di gestione “Progetto Garantito”

I. nel corso della fase di accumulo:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto e valore delle prestazioni maturate alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) dettaglio dei premi versati e impiegati nel Fondo VIVATRE nell'anno di riferimento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore della prestazione maturata nell'anno di riferimento;
- e) valore di riscatto e di trasferimento della posizione individuale maturati alla data di riferimento;
- f) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione interna separata Fondo VIVATRE e tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

II. nel corso della fase di erogazione:

- a) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- c) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione interna separata Fondo VIVATRE e tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

2. forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”:

I. nel corso della fase di accumulo:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente; con riferimento ai premi investiti nel Fondo interno numero e controvalore delle quote assegnate alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) valore delle prestazioni maturate alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- c) dettaglio dei premi versati e impiegati nel Fondo VIVATRE nell'anno di riferimento;
- d) dettaglio dei premi versati e di quelli investiti nel Fondo interno, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
- e) numero e controvalore delle quote disinvestite e di quelle assegnate nell'anno di riferimento;
- f) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento e, per i premi investiti nel Fondo interno, indicazione del numero e del controvalore delle quote rimborsate;
- g) valore della prestazione maturata e, con riferimento ai premi investiti nel Fondo interno, numero delle quote complessivamente assegnate, del relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento;
- h) valore di riscatto e di trasferimento della posizione individuale maturati alla data di riferimento;
- i) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione interna separata Fondo VIVATRE

e tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

II. nel corso della fase di erogazione:

- a) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) importo della rendita assicurata alla data di riferimento dell'estratto conto;
- c) tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione interna separata Fondo VIVATRE e tasso annuo di rivalutazione delle prestazioni.

Nel corso della fase di accumulo la Compagnia, entro 60 giorni dalla chiusura di ogni anno solare, provvederà ad inviare l'aggiornamento dei dati storici di cui alla sezione F della Nota Informativa e alla sezione 6 della Scheda Sintetica.

Inoltre, in caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero” la Compagnia si impegna a dare comunicazione per iscritto al Contraente qualora in corso di contratto il valore complessivo della sua posizione individuale, determinato anche dall'eventuale capitale acquisito con il premio impiegato nella Gestione interna separata, si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%.

In caso di trasferimento da altra forma pensionistica individuale e/o complementare, la Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente la data a partire dalla quale l'importo trasferito fa cumulo; inoltre, in caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, la Compagnia informerà altresì il Contraente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote, circa l'importo investito, il numero delle quote attribuite, il loro valore unitario e la data di valorizzazione.

In caso di trasferimento verso altra forma pensionistica individuale e/o complementare, la Compagnia comunicherà per iscritto al Contraente gli estremi dell'operazione; inoltre, in caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” e “Progetto Libero”, la Compagnia informerà altresì il Contraente circa il valore unitario delle quote e la data di valorizzazione.

35. COMUNICAZIONI DEL CONTRAENTE ALLA COMPAGNIA

Se l'ammontare dei premi versati non ha fruito, neppure parzialmente, della deduzione dal reddito, il Contraente comunica alla Compagnia entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello in cui è stato effettuato il versamento ovvero, se antecedente, alla data in cui sorge il diritto alla prestazione pensionistica, l'importo non dedotto o che non sarà dedotto in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

La comunicazione deve essere resa dal Contraente; nel caso in cui il Contraente sia familiare a carico, nella comunicazione deve essere precisato che l'ammontare complessivo delle somme non dedotte dal Contraente non è stato dedotto neanche dal soggetto di cui è a carico.

I suddetti redditi, infatti, non concorreranno a formare la base imponibile per la determinazione dell'imposta dovuta in sede di erogazione della prestazione finale sia in forma periodica sia in forma di capitale.

In fase di erogazione della rendita vitalizia il Contraente deve produrre l'eventuale ulteriore documentazione che la Compagnia dovesse richiedere.

In caso di trasferimento della posizione individuale e di riscatto, il Contraente è tenuto a produrre la documentazione necessaria, quale prevista all'art. 15 delle Condizioni di Assicurazione, attestante la sussistenza delle fattispecie indicate dalla legge allo scopo di sollevare la Compagnia da ogni responsabilità in ordine al trasferimento o al pagamento delle somme richieste.

Il Contraente iscritto alla data del 28/04/1993 a forme pensionistiche complementari istituite entro il 15/11/1992 è altresì tenuto a produrre la documentazione attestante detta condizione, ai fini dell'identificazione delle prestazioni erogabili e del regime fiscale applicabile al contratto.

F. DATI STORICI DEI FONDI INTERNI

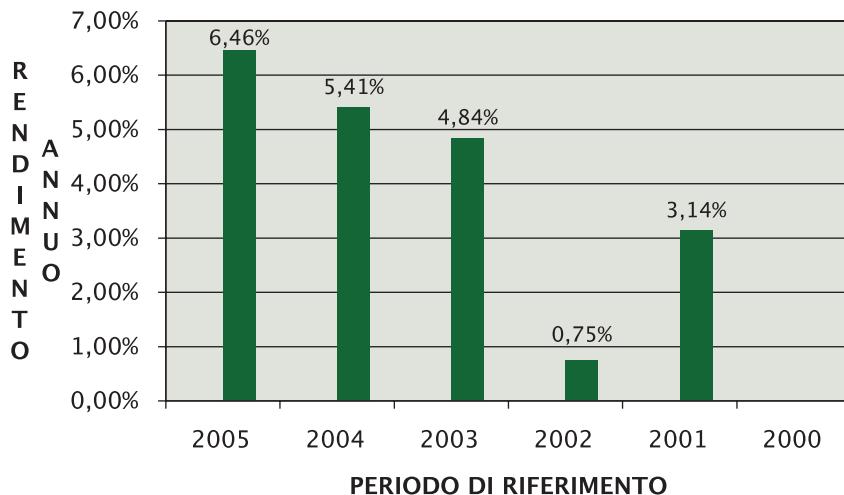
Poiché i Fondi interni sono di recente costituzione, si segnala che alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo non sono disponibili le seguenti informazioni:

- dati storici di rendimento;
- dati storici di rischio: volatilità storica;
- indicatore sintetico dei costi effettivi dei Fondi interni (Total Expenses Ratio, in forma abbreviata TER);
- tasso di movimentazione del portafoglio (turnover).

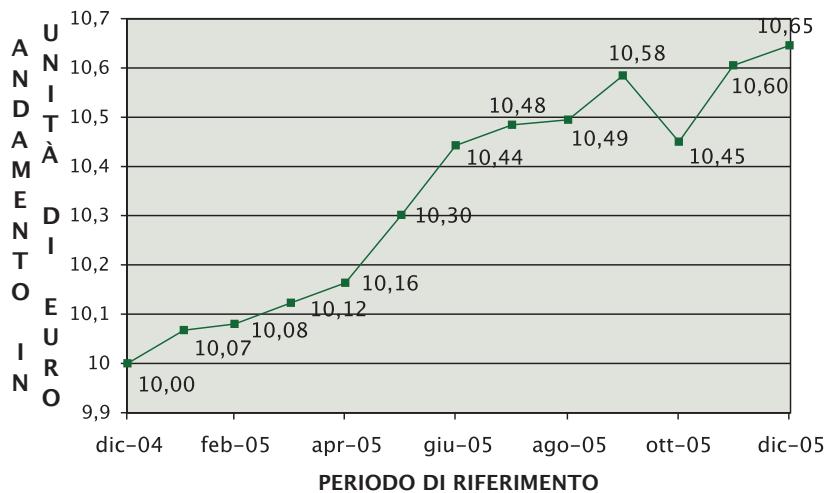
FONDO INTERNO STRATEGIA 15

A. Dati storici di rendimento

Nel grafico a barre riportato di seguito è illustrato il rendimento annuo del benchmark del Fondo interno STRATEGIA 15 realizzato negli anni solari dal 2001 al 2005.



Nel grafico successivo è rappresentato l'andamento del benchmark nell'anno solare 2005.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

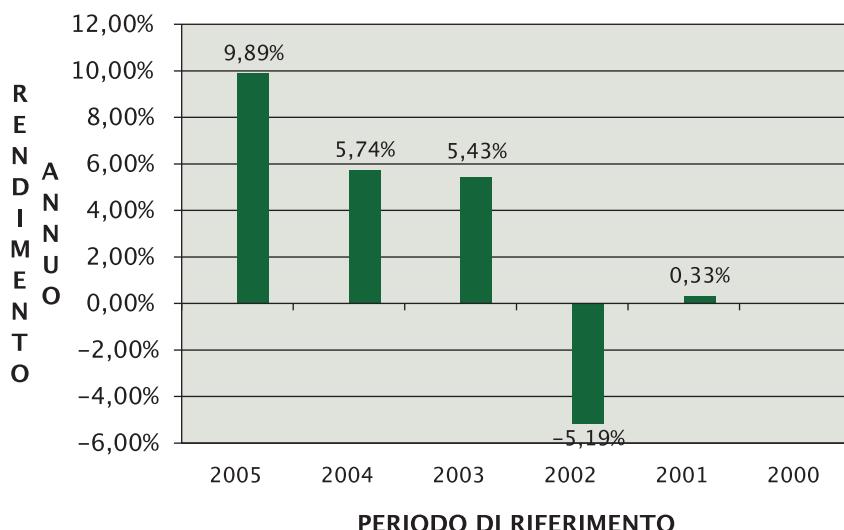
B. Dati storici di rischio

La misura della volatilità media annua attesa del Fondo interno STRATEGIA 15 è compresa tra il 2% e l'8%.

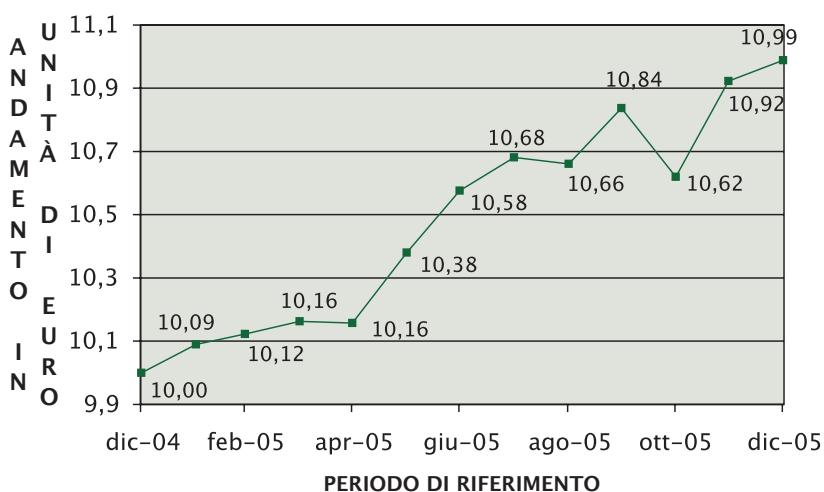
FONDO INTERNO STRATEGIA 30

A. Dati storici di rendimento

Nel grafico a barre riportato di seguito è illustrato il rendimento annuo del benchmark del Fondo interno STRATEGIA 30 realizzato negli anni solari dal 2001 al 2005.



Nel grafico successivo è rappresentato l'andamento del benchmark nell'anno solare 2005.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

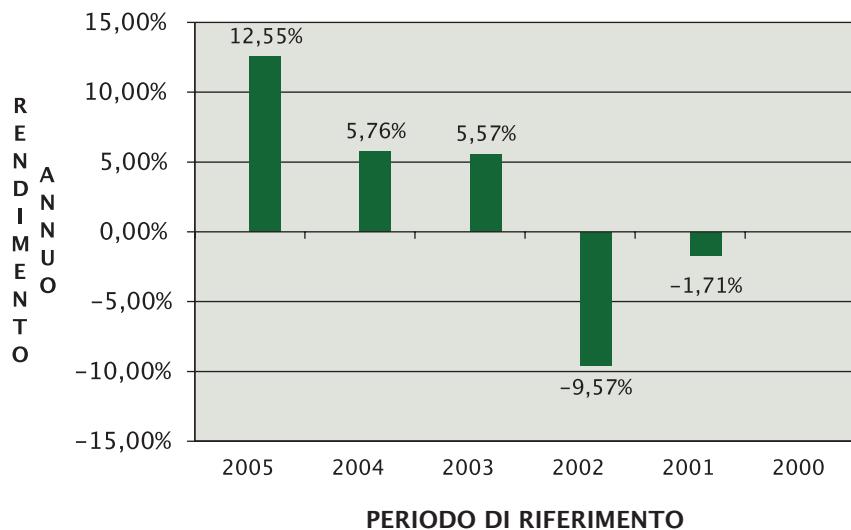
B. Dati storici di rischio

La misura della volatilità media annua attesa del Fondo interno STRATEGIA 30 è compresa tra l'8% e il 13%.

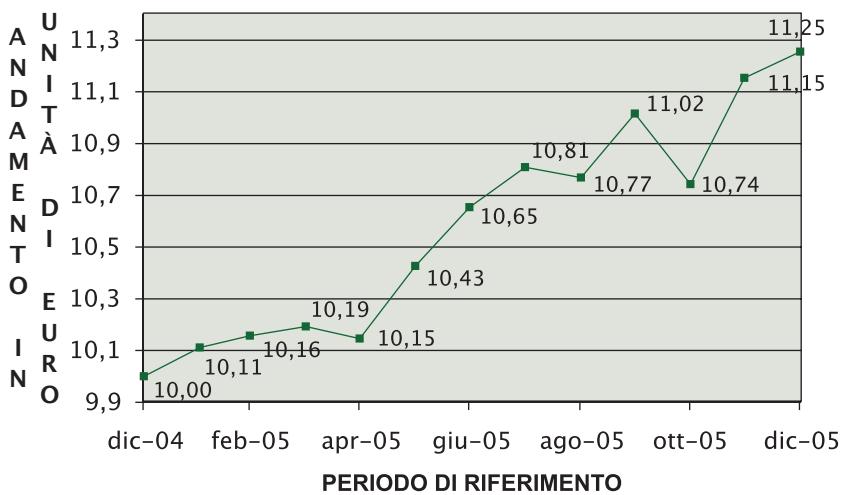
FONDO INTERNO STRATEGIA 40

A. Dati storici di rendimento

Nel grafico a barre riportato di seguito è illustrato il rendimento annuo del benchmark del Fondo interno STRATEGIA 40 realizzato negli anni solari dal 2001 al 2005.



Nel grafico successivo è rappresentato l'andamento del benchmark nell'anno solare 2005.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

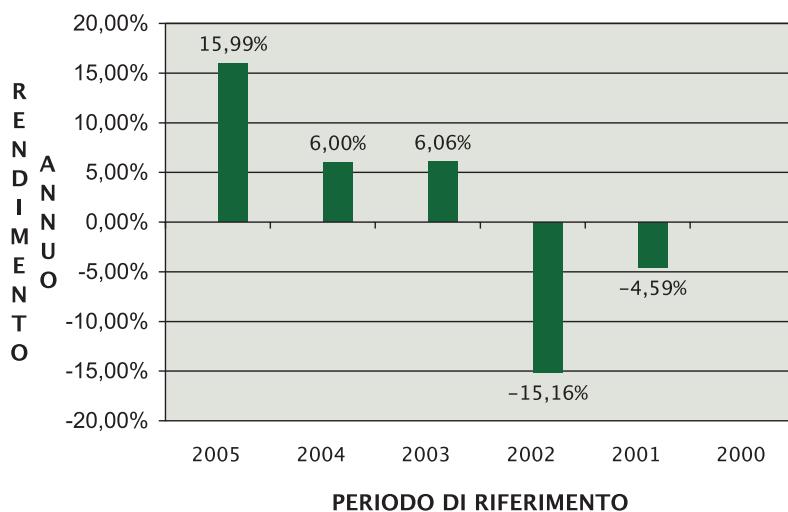
B. Dati storici di rischio

La misura della volatilità media annua attesa del Fondo interno STRATEGIA 40 è compresa tra l'8% e il 13%.

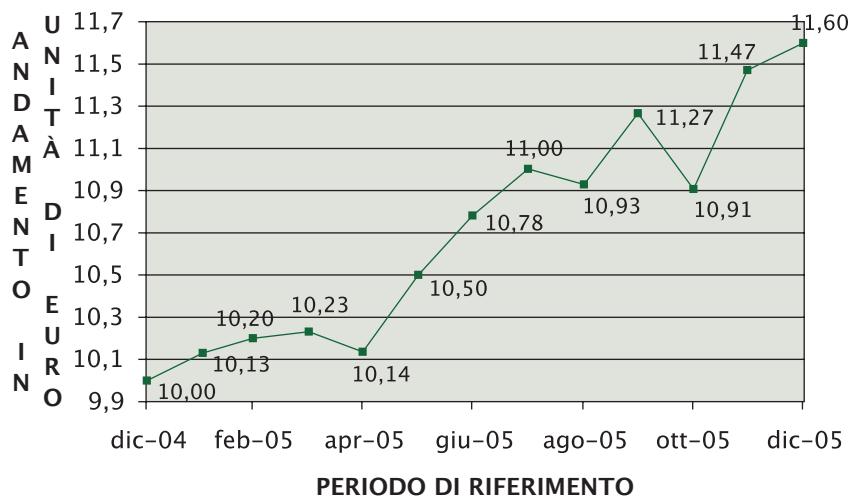
FONDO INTERNO STRATEGIA 55

A. Dati storici di rendimento

Nel grafico a barre riportato di seguito è illustrato il rendimento annuo del benchmark del Fondo interno STRATEGIA 55 realizzato negli anni solari dal 2001 al 2005.



Nel grafico successivo è rappresentato l'andamento del benchmark nell'anno solare 2005.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

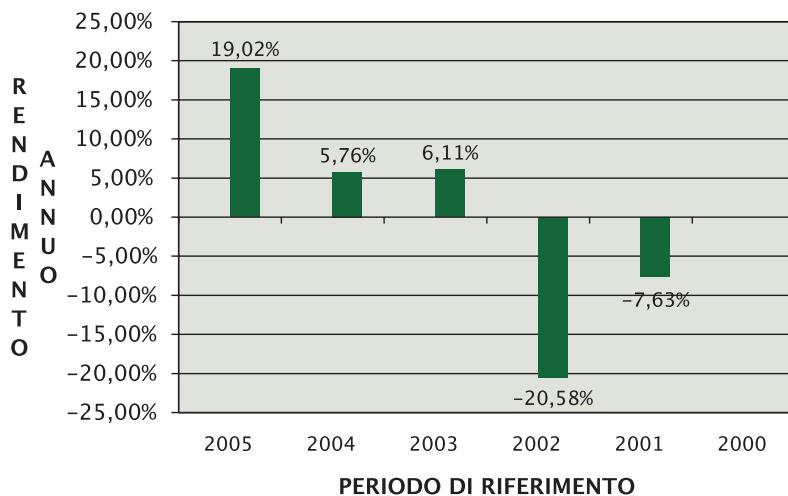
B. Dati storici di rischio

La misura della volatilità media annua attesa del Fondo interno STRATEGIA 55 è compresa tra l'8% e il 13%.

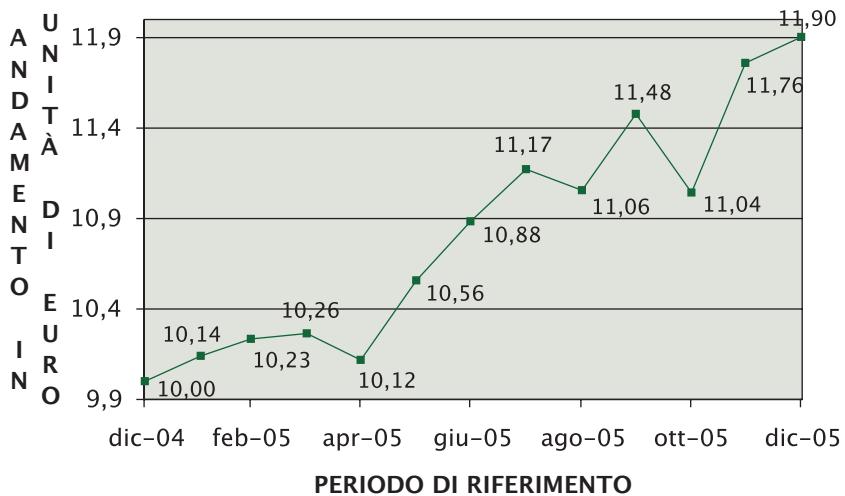
FONDO INTERNO STRATEGIA 70

A. Dati storici di rendimento

Nel grafico a barre riportato di seguito è illustrato il rendimento annuo del benchmark del Fondo interno STRATEGIA 70 realizzato negli anni solari dal 2001 al 2005.



Nel grafico successivo è rappresentato l'andamento del benchmark nell'anno solare 2005.



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

B. Dati storici di rischio

La misura della volatilità media annua attesa del Fondo interno STRATEGIA 70 è compresa tra il 20% e il 25%.

EurizonVita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

Premessa

Il presente contratto è una forma pensionistica individuale, disciplinato ai sensi dell'art. 9-ter del D. lgs. n. 124 del 21/04/1993 così come modificato dal D. lgs. n. 47 del 18/02/2000, che disciplina le forme pensionistiche individuali, dalla circolare ministeriale n. 29 del 20/03/2001 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito indicato semplicemente come Decreto).

Art. 1 – Le prestazioni assicurate

Con il presente contratto la Compagnia corrisponderà, in caso di vita dell'Assicurato alla scadenza del contratto, una rendita vitalizia, liquidata in rate annuali posticipate, il cui ammontare è in funzione di ogni singolo premio pagato dal Contraente alla Compagnia.

La rendita vitalizia iniziale è determinata alla scadenza del contratto dividendo il capitale maturato a tale data per il relativo coefficiente di conversione di cui alla colonna "Rateazione annuale" della tabella A alle pagg. 108 e 109 che forma parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione, distinto per età (corretta secondo le modalità in calce alla tabella) e sesso dell'Assicurato.

In alternativa è possibile richiedere a scadenza una delle prestazioni di cui all'art. 11 "Le opzioni".

I coefficienti di conversione utilizzati per determinare la rendita vitalizia prevista alla scadenza del contratto e i coefficienti utilizzati per determinare la prestazione in rendita esercitabile attraverso l'esercizio di opzioni sono, alla data di redazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, determinati considerando quale base demografica la tavola IPS55 M/F distinta per sesso e anno di nascita e come tasso tecnico l'1,5%.

In particolare, dei suddetti coefficienti relativi alle opzioni, nelle presenti Condizioni di Assicurazione sono riportati quelli per l'opzione di rendita differita vitalizia liquidata in rate semestrali o trimestrali o mensili nella tabella A alle pagg. 108 e 109 (rispettivamente colonne "Rateazione semestrale", "Rateazione trimestrale", "Rateazione mensile") e quelli per l'opzione di rendita differita certa e poi vitalizia liquidata in rate annuali o semestrali o trimestrali o mensili nella tabella B alle pagg. 110 e 111.

Per le modalità di determinazione delle rendite esercitabili attraverso l'esercizio di opzioni si rimanda all'art. 11 "Le opzioni".

Art. 2 – La rivedibilità dei coefficienti di conversione in rendita vitalizia

I coefficienti di conversione in rendita vitalizia annua e nelle rendite esercitabili attraverso l'esercizio di opzioni non sono modificabili prima che siano decorsi tre anni dalla sottoscrizione del contratto, nei tre anni antecedenti l'erogazione della rendita vitalizia e durante l'erogazione della rendita stessa. In particolare le tabelle A e B riportano i coefficienti validi alla data di redazione delle presenti Condizioni di Assicurazione ma che potrebbero essere rivisti successivamente.

L'eventuale revisione dei coefficienti sarà conseguente a variazioni delle probabilità di sopravvivenza desunte dalle rilevazioni statistiche nazionali sulla popolazione condotte dall'Istat o da altro qualificato organismo pubblico e/o dai portafogli assicurativi, sulla base di una relazione tecnica sottoscritta dall'Attuario incaricato trasmessa all'ISVAP.

Le nuove ipotesi produrranno effetti solo sulla parte di prestazione a scadenza riferita ai premi versati successivamente alla data di entrata in vigore della variazione.

La Compagnia comunicherà tempestivamente per iscritto al Contraente le variazioni intervenute, con un preavviso di almeno sessanta giorni dalla data di entrata in vigore, allegando altresì i nuovi coefficienti, ferma restando la possibilità del Contraente di trasferire, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica prima dell'applicazione delle nuove basi e senza che vi sia l'applicazione del costo di trasferimento di cui all'art. 8 "I costi – Costo del trasferimento della posizione individuale".

Art. 3 – La conclusione del contratto

Il contratto è concluso nel giorno in cui la Compagnia ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio unico ricorrente indicato nel modulo di sottoscrizione; nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, la data di conclusione del contratto coincide con l'ultima data valuta dei mezzi di pagamento utilizzati.

Il pagamento del premio dovuto alla decorrenza del contratto è condizione essenziale per l'efficacia dello stesso.

Art. 4 – La revoca della proposta e il diritto di recesso dal contratto

Il Contraente ha la facoltà di revocare la proposta di assicurazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi prima della conclusione del contratto.

In tal caso la Compagnia restituirà quanto eventualmente corrisposto dal Contraente entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di revoca.

Il Contraente ha facoltà di recedere dall'impegno preso con la Compagnia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi entro trenta giorni dalla conclusione del contratto.

In tal caso, la Compagnia rimborsa, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso completa della documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta":

- in caso di scelta della forma di gestione "Progetto Garantito": gli importi eventualmente corrisposti;
- in caso di scelta della forma di gestione "Progetto Evolutivo" o "Progetto Libero": il controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto per il loro valore unitario, secondo le modalità di cui all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", maggiorato del costo in forma percentuale trattenuto dalla Compagnia sui premi eventualmente versati;
- per il premio versato a fronte della garanzia complementare Long Term Care, l'importo eventualmente corrisposto;
- per il premio versato a fronte della garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente, l'importo eventualmente corrisposto al netto dell'imposta.

Il costo fisso di 30,00 euro, indicato all'art. 8 "I costi - Costi gravanti sul contratto", verrà trattenuto dalla Compagnia.

La richiesta di revoca della proposta e di recesso dal contratto deve essere inviata alla Compagnia, completa, nel caso di recesso, di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta", tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al seguente recapito:

**EurizonVita S.p.A.
Via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma**

Il recesso ha effetto di liberare entrambe le Parti da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto, con decorrenza dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di recesso, quale risulta dal timbro postale di invio della stessa.

Art. 5 – La durata del contratto, l'anticipazione, la posticipazione e la sua estinzione

La durata del contratto è data dall'intervallo di tempo che intercorre fra la data di decorrenza e la data di scadenza del contratto.

Al momento della sottoscrizione del contratto del contratto il Contraente, in funzione dell'anno in cui potrà accedere alla prestazione pensionistica di vecchiaia in base al proprio regime obbligatorio di appartenenza, sceglie l'anno di scadenza del contratto che potrà coincidere con l'anno di pensionamento di vecchiaia; per i soggetti non titolari di reddito da lavoro o d'impresa l'età di pensionamento di vecchiaia è posta pari a 57 anni (art. 1, comma 20 della L. n. 335 dell'08/08/1995). Il Contraente ha la facoltà di indicare un anno diverso purché compreso nell'intervallo temporale meno dieci e più cinque anni rispetto al suddetto anno di pensionamento.

La mancanza alla data di scadenza indicata nel modulo di sottoscrizione del diritto alle prestazioni pensionistiche, di cui al punto 5.1 let. a) della Nota Informativa, determina la posticipazione della data di scadenza alla data in cui matura il diritto alla prestazione pensionistica.

In ogni caso il Contraente ha il diritto di anticipare la data di accesso alla prestazione pensionistica assicurata indicata nel modulo di sottoscrizione qualora abbia maturato il diritto di accesso alle prestazioni pensionistiche nel regime obbligatorio di appartenenza.

Il Contraente ha peraltro la facoltà di prolungare la durata del piano oltre il raggiungimento del limite dell'età pensionabile di vecchiaia per un periodo non superiore a cinque anni, proseguendo eventualmente nel versamento del premio pattuito.

La nuova data di scadenza dovrà coincidere con la ricorrenza annua di contratto e le richieste di anticipazione/posticipazione dovranno pervenire in Compagnia non oltre il sessantesimo giorno che precede detta ricorrenza annuale.

Si precisa che in caso di anticipazione ovvero posticipazione della data di scadenza, qualora la forma di gestione sia "Progetto Evolutivo" o "Progetto Libero", la Compagnia provvederà a riallineare l'investimento in funzione della nuova durata del contratto.

Il contratto si scioglie nei seguenti casi:

- recesso;
- decesso dell'Assicurato;
- richiesta, da parte del Contraente, di liquidazione del valore di riscatto totale in caso di cessazione dell'attività lavorativa senza avere maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- trasferimento della posizione individuale verso altre forme previdenziali, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- liquidazione totale della prestazione pensionistica in forma di capitale, laddove previsto, sempre che non sia in fase di erogazione la rendita vitalizia prevista a fronte della garanzia complementare Long Term Care;
- cessazione dei requisiti di appartenenza alla forma pensionistica individuale.

Lo scioglimento del contratto comporta la decadenza delle garanzie complementari, a eccezione di quanto previsto rispettivamente agli artt. 28 "L'estinzione della garanzia" e 37 "L'estinzione della garanzia" delle Sezioni I e II.

Art. 6 – Il premio

La prestazione in rendita vitalizia di cui all'art. 1 "Le prestazioni assicurate" è garantita a fronte del versamento di un premio corrisposto all'atto della sottoscrizione del contratto e, sempre che l'Assicurato sia in vita, alle successive ricorrenze annuali, semestrali o mensili anteriori alla scadenza.

L'importo del premio è stabilito dal Contraente e non può essere inferiore ai limiti indicati nella seguente tabella.

Frazionamento	Premio (in euro)
Annuale	1.200,00
Semestrale	600,00
Mensile	100,00

Il Contraente ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, versamenti aggiuntivi per un ammontare non inferiore a 500,00 euro purché risulti interamente corrisposto il valore del Piano Programmato dei Versamenti (PPV). Ogni somma versata fino al raggiungimento di tale ammontare concorre al completamento del Piano Programmato dei Versamenti (PPV).

Il Contraente ha facoltà di modificare l'importo e/o la rateazione del premio sottoscrivendo l'apposito modulo; il nuovo importo può essere superiore o inferiore al premio prescelto purché vengano rispettati gli importi minimi sopra indicati.

È altresì facoltà del Contraente anticipare, interrompere e riprendere il piano di versamento dei premi in qualsiasi momento senza alcuna penalità; in caso di interruzione dei premi a fronte del piano pensionistico individuale la Compagnia interromperà automaticamente anche il versamento dei premi delle garanzie complementari eventualmente attivate.

Inoltre, qualora il Contraente versi i premi mediante addebito permanente in conto (RID), è possibile scegliere di corrispondere un premio unico ricorrente costante oppure crescente annualmente del 5% o del 10%.

È comunque sempre possibile, sottoscrivendo l'apposito modulo, richiedere di:

- passare da una rata crescente a una rata costante;
- passare da una rata costante a una rata crescente;
- modificare la percentuale di crescita della rata tra le due previste.

Art. 7 – La gestione assicurativa delle prestazioni

Il presente contratto prevede tre forme di gestione delle prestazioni:

- una prima modalità che collega le prestazioni al Fondo VIVATRE con la garanzia di un rendimento minimo e il consolidamento annuo dei risultati, denominata “Progetto Garantito”;
- una seconda modalità che collega le prestazioni al Fondo interno variabile in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto come previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente e, negli ultimi otto anni di contratto, le prestazioni sono collegate anche al Fondo VIVATRE, denominata “Progetto Evolutivo”;
- una terza modalità che collega le prestazioni a un Fondo interno prescelto dal Contraente e, a partire dall'ottavo anno mancante alla scadenza del contratto, le prestazioni sono collegate anche al Fondo VIVATRE, denominata “Progetto Libero”.

In caso di scelta delle forme di gestione “Progetto Evolutivo” o “Progetto Libero” che collegano le prestazioni al valore delle quote dei Fondi interni le modalità e le tempistiche di attribuzione delle quote e di disinvestimento delle stesse sono di seguito indicate.

7.A.1 L'attribuzione delle quote

I premi corrisposti dal Contraente saranno impiegati nell'acquisto di quote del Fondo interno prescelto secondo le regole stabilite per la forma di gestione “Progetto Libero” ovvero nell'acquisto di quote del Fondo interno previsto secondo le regole stabilite per il percorso di investimento prescelto dal Contraente nell'ambito della forma di gestione “Progetto Evolutivo”.

Il numero di quote da attribuire si ottiene dividendo il premio, al netto dei costi di cui all'art. 8 “I costi –

Costi gravanti sul contratto", per il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla data in cui matura la valuta del mezzo di pagamento ovvero l'ultima data in cui matura l'ultima data valuta nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento sempre che tale data sia non successiva al giovedì compreso ovvero il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo a tale data se tale data coincide con il venerdì.

Nel caso di trasferimento da altra forma pensionistica complementare e/o individuale per determinare il numero delle quote da attribuire al contratto si determina dividendo l'importo trasferito per il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana successiva a quella di pervenimento del bonifico corredato della documentazione minima. Nel caso in cui il bonifico, corredato della documentazione minima, pervenga in Compagnia in un giorno della settimana successivo al giovedì, per determinare il numero delle quote attribuite al contratto verrà preso a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della seconda settimana successiva a quella di pervenimento del bonifico corredato della documentazione minima.

Si precisa che il bonifico si intende pervenuto all'atto dell'effettiva disponibilità dell'importo trasferito, ossia in coincidenza della data valuta di accredito del bonifico stesso alla Compagnia, mentre per documentazione minima si intendono i dati relativi a nome, cognome e codice fiscale del Contraente.

7.A.2 Il disinvestimento delle quote

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di recesso dal contratto la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta di recesso se la stessa perviene nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo a quello di ricevimento della predetta comunicazione.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di riscatto parziale o totale la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla data in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta" se tale documentazione risulta pervenuta in un giorno della settimana tra il lunedì e il giovedì compresi ovvero il terzo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla suddetta data se tale documentazione risulta pervenuta in un giorno della settimana tra il venerdì e la domenica compresi.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la richiesta di trasferimento completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta" se la stessa perviene nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo a quello di ricevimento della predetta comunicazione.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di riscatto totale per decesso dell'Assicurato la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato l'ultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese in cui la Compagnia ha ricevuto la notizia del sinistro completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta" delle Condizioni di Assicurazione se tale documentazione risulta pervenuta

nella prima quindicina del mese ovvero il terzultimo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) del mese successivo.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di scadenza anticipata ovvero posticipata la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla nuova data di scadenza prescelta se tale data cade in un giorno della settimana tra il lunedì e il giovedì compresi ovvero il terzo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo a tale data se essa cade in un giorno della settimana tra il venerdì e la domenica compresi.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di modifica della forma di gestione da “Progetto Libero” a “Progetto Garantito”, da “Progetto Libero” a “Progetto Evolutivo”, da “Progetto Evolutivo” a “Progetto Garantito” da “Progetto Evolutivo” a “Progetto Libero” la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i 60 giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di switch la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i 60 giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta.

Per effettuare le operazioni di disinvestimento in caso di modifica del percorso di investimento la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua se la Compagnia ha ricevuto la richiesta entro i sessanta giorni che precedono la ricorrenza annua ovvero il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla seconda ricorrenza annua seguente la data di ricezione della richiesta.

Per effettuare le operazioni in caso di switch automatico e di ribilanciamento la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana successiva a quella in cui cade la ricorrenza annua.

Per effettuare le operazioni di prelievo dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi la Compagnia prenderà a riferimento il valore unitario delle quote rilevato il secondo lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) successivo alla ricorrenza annua.

7.B La forma di gestione “Progetto Garantito”

Con i premi versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 “I costi - Costi gravanti sul contratto”, si acquisirà un capitale assicurato che si rivaluta secondo quanto previsto all'art. 7.B.1 “La rivalutazione delle prestazioni”.

7.B.1 La rivalutazione delle prestazioni

– A ogni anniversario della data di decorrenza del contratto, il capitale assicurato verrà rivalutato aggiungendo allo stesso gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al punto A della

Clausola di Rivalutazione:

- per un anno intero, sul capitale acquisito alla ricorrenza annua precedente;
- e proporzionalmente alla frazione di anno successiva all'epoca del versamento, per ciascun capitale acquisito con i premi versati nell'anno.

La modalità sopraesposta verrà applicata pro-rata temporis per la rivalutazione del capitale da effettuare alla data di notifica alla Compagnia del decesso dell'Assicurato, del riscatto o del trasferimento della posizione individuale, con riferimento al periodo decorso dall'ultima ricorrenza annua.

Il tasso annuo di rivalutazione da utilizzare è quello applicabile per la rivalutazione annua dei contratti con ricorrenza nel mese in cui è avvenuto il decesso ovvero sono stati richiesti il riscatto o il trasferimento della posizione individuale.

- A ogni anniversario della data di decorrenza del contratto durante il periodo di erogazione della rendita vitalizia, le rate di rendita con scadenza successiva alla prima vengono rivalutate applicando il tasso annuo di rivalutazione definito al punto A.3 della Clausola di Rivalutazione.

7.C La forma di gestione “Progetto Evolutivo”

7.C.1 La descrizione della forma di gestione “Progetto Evolutivo”

I premi versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 “I costi – Costi gravanti sul contratto”, verranno investiti nel Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente e in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto.

A partire dall'ottavo anno che precede la scadenza del contratto il controvalore delle quote del Fondo interno associato in quel momento al contratto verrà progressivamente disinvestito dal suddetto Fondo interno a favore del Fondo interno previsto in funzione degli anni mancanti alla scadenza del contratto e del Fondo VIVATRE. Inoltre da tale ricorrenza i premi versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 “I costi – Costi gravanti sul contratto”, verranno impiegati nel Fondo VIVATRE.

7.C.2 I percorsi di investimento

I percorsi di investimento sono caratterizzati da una gestione dinamica che prevede, in funzione della durata contrattuale, delle percentuali prestabilite di allocazione nei Fondi interni e nel Fondo VIVATRE; in particolare, sulla base del percorso di investimento prescelto e degli anni mancanti alla scadenza del contratto, sono previsti uno o più switch automatici tra Fondi interni.

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione del contratto, può scegliere tra i quattro percorsi di investimento di seguito indicati, le cui caratteristiche sono riportate nella seguente tabella 1:

- Percorso Conservativo;
- Percorso Moderato;
- Percorso Dinamico;
- Percorso Intraprendente

e con le caratteristiche indicate nella seguente tabella 1.

Tabella 1

Durata residua (anni)		Percorso Conservativo		Percorso Moderato		Percorso Dinamico		Percorso Intraprendente	
Da	A	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno	Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE	Fondo interno
Maggiore di 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70	0%	STRATEGIA 70	
30	21	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70	0%	STRATEGIA 70
20	16	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70
15	11	0%	STRATEGIA 15	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55	0%	STRATEGIA 70
10	9	0%	STRATEGIA 15	0%	STRATEGIA 30	0%	STRATEGIA 40	0%	STRATEGIA 55
8	7	25%	STRATEGIA 15	25%	STRATEGIA 30	25%	STRATEGIA 40	25%	STRATEGIA 55
6	5	50%	STRATEGIA 15	50%	STRATEGIA 30	50%	STRATEGIA 30	50%	STRATEGIA 55
4	3	75%	STRATEGIA 15	75%	STRATEGIA 30	75%	STRATEGIA 30	75%	STRATEGIA 40
2	0	100%	-	100%	-	100%	-	100%	-

Ogni percorso di investimento prevede delle operazioni di switch automatico tra Fondi interni a scadenze pluriennali di contratto; in tali casi la Compagnia trasferirà totalmente le quote attribuite al contratto disinvestendo dal Fondo interno cd. "di provenienza", secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo interno cd. "di arrivo".

A partire da tale ricorrenza annua, e fino alla successiva in cui è previsto un altro switch automatico, i premi versati dal Contraente, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi - Costi gravanti sul contratto", saranno interamente investiti nel Fondo interno cd. "di arrivo".

In funzione dell'approssimarsi della scadenza del contratto, la forma di gestione "Progetto Evolutivo" prevede il ribilanciamento del capitale investito nel Fondo interno secondo una logica di passaggio progressivo mediante disinvestimento dal Fondo interno al Fondo VIVATRE.

Tale operazione verrà effettuata dalla Compagnia a scadenze prefissate di due anni, ossia all'ottavo, sesto, quarto e secondo anno che precedono la scadenza del contratto e secondo le percentuali indicate nella tabella 1; pertanto il primo ribilanciamento dalla data di decorrenza potrebbe avvenire dopo un numero di anni inferiore a due.

Prima di effettuare l'operazione di ribilanciamento, la Compagnia calcolerà il capitale complessivamente investito che è dato dalla somma del controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle quote attribuite al contratto per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana precedente la ricorrenza annua, per il Fondo interno e del capitale assicurato rivalutato sino alla ricorrenza annua considerata per il Fondo VIVATRE.

Dopo aver determinato le percentuali di investimento effettive nei due Fondi, calcolate rapportando il capitale investito in ciascun Fondo a quello complessivamente investito, la Compagnia, se necessario, procederà al ribilanciamento disinvestendo dal Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che la Compagnia effettuerà il ribilanciamento solo qualora le percentuali di investimento nel Fondo VIVATRE siano inferiori alla soglia minima indicata nella tabella 1.

Come si evince dalla tabella 1, alla scadenza del contratto, l'intero capitale maturato risulterà investito nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che, qualora il Contraente anticipi la scadenza del contratto, così come previsto all'art. 5 "La durata del contratto, l'anticipazione, la posticipazione e la sua estinzione", la Compagnia provvederà a disinvestire le quote del Fondo interno attribuite al contratto, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

7.C.3 I Fondi interni

Sono collegati al presente contratto e alla presente forma di gestione i Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 le cui denominazione, disciplina e regole di determinazione del valore delle quote sono contenute nell'apposito Regolamento che forma parte integrante del presente contratto.

7.C.4 La modifica del percorso di investimento

All'atto della sottoscrizione del contratto, con la scelta della forma di gestione "Progetto Evolutivo" il Contraente sceglie altresì il percorso di investimento.

Il Contraente ha comunque la facoltà nel corso del contratto di modificare il percorso di investimento.

È concessa una sola modifica per anno assicurativo; per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto".

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga entro il sessantesimo giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva alla ricezione della richiesta; l'eventuale operazione di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento nel Fondo previsto), che dovesse rendersi necessaria in seguito alla modifica del percorso di investimento, verrà effettuata secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

La richiesta di modifica del percorso di investimento deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

7.D La forma di gestione "Progetto Libero"

7.D.1 La descrizione della forma di gestione "Progetto Libero"

I premi versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – I costi gravanti sul contatto", verranno investiti nel Fondo interno prescelto dal Contraente.

A partire dall'ottavo anno che precede la scadenza del contratto il controvalore delle quote del Fondo interno verrà progressivamente disinvestito dal suddetto Fondo interno a favore del Fondo VIVATRE.

Inoltre da tale ricorrenza i premi versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – I costi gravanti sul contatto", verranno impiegati nel Fondo VIVATRE.

In funzione dell'approssimarsi della scadenza del contratto, la forma di gestione "Progetto Libero" prevede il ribilanciamento del capitale investito nel Fondo interno secondo una logica di passaggio progressivo mediante disinvestimento dal Fondo interno al Fondo VIVATRE.

Tale operazione verrà effettuata dalla Compagnia a scadenze prefissate di due anni, ossia all'ottavo, sesto, quarto e secondo anno che precedono la scadenza del contratto e secondo le percentuali indicate nella tabella 2; pertanto il primo ribilanciamento dalla data di decorrenza potrebbe avvenire dopo un numero di anni inferiore a due.

Prima di effettuare l'operazione di ribilanciamento, la Compagnia calcolerà il capitale complessivamente investito che è dato dalla somma del controvalore delle quote, determinato moltiplicando il numero delle

quote attribuite al contratto per il valore unitario delle stesse rilevato il lunedì (o il primo giorno lavorativo immediatamente seguente se il lunedì non fosse lavorativo) della settimana precedente la ricorrenza annua, per il Fondo interno e del capitale assicurato rivalutato sino alla ricorrenza annua considerata per il Fondo VIVATRE.

Dopo aver determinato le percentuali di investimento effettive nei due Fondi, calcolate rapportando il capitale investito in ciascun Fondo a quello complessivamente investito, la Compagnia, se necessario, procederà al ribilanciamento disinvestendo dal Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente investendo il controvalore nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che la Compagnia effettuerà il ribilanciamento solo qualora le percentuali di investimento nel Fondo VIVATRE siano inferiori alla soglia minima indicata nella successiva tabella 2.

Tabella 2

Anni mancanti alla scadenza del contratto		Percentuale minima di capitale impiegato nel Fondo VIVATRE
Da	A	
8	7	25%
6	5	50%
4	3	75%
2	0	100%

Come si evince dalla tabella 2, alla scadenza del contratto, l'intero capitale maturato risulterà investito nel Fondo VIVATRE.

Si precisa che, qualora il Contraente anticipi la scadenza del contratto, così come previsto all'art. 5 "La durata del contratto, l'anticipazione, la posticipazione e la sua estinzione", la Compagnia provvederà a disinvestire le quote del Fondo interno attribuite al contratto, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

7.D.2 I Fondi interni

Sono collegati al presente contratto e alla presente forma di gestione i Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70 le cui denominazione, disciplina e regole di determinazione del valore delle quote sono contenute nell'apposito Regolamento che forma parte integrante del presente contratto.

7.D.3 Il trasferimento tra Fondi (switch)

All'atto della sottoscrizione del contratto, con la scelta della forma di gestione "Progetto Libero", il Contraente sceglie altresì il Fondo interno in cui investire i premi versati secondo le regole previste dalla forma di gestione.

Il Contraente ha comunque la facoltà nel corso del contratto di trasferire totalmente le quote attribuite al contratto a un altro Fondo interno diverso da quello scelto in precedenza o in quelli nuovi che la Compagnia può istituire da collegare al presente contratto.

È concesso un solo switch per anno assicurativo; per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto".

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga entro il sessantesimo giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva alla

ricezione della richiesta; l'operazione di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento nel Fondo prescelto) verrà effettuata secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

La richiesta di switch deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

7.E La modifica della forma di gestione

All'atto della sottoscrizione del contratto il Contraente sceglie una forma di gestione in funzione della quale saranno impiegati i premi versati al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto".

Il Contraente, una sola volta per anno assicurativo, ha comunque la facoltà nel corso del contratto di modificare la forma di gestione secondo quanto di seguito indicato:

- è consentito il passaggio dal "Progetto Garantito" verso il "Progetto Libero" fino al raggiungimento dell'ottavo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia non effettuerà alcuna operazione di disinvestimento del capitale maturato e provvederà a investire i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto", nel Fondo interno prescelto dal Contraente;
- è consentito il passaggio dal "Progetto Garantito" verso il "Progetto Evolutivo" fino al raggiungimento dell'ottavo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia non effettuerà alcuna operazione di disinvestimento del capitale maturato e provvederà a investire i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi - Costi gravanti sul contratto" secondo quanto previsto dal percorso di investimento prescelto;
- è consentito il passaggio dal "Progetto Evolutivo" verso il "Progetto Garantito" fino al raggiungimento del secondo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo VIVATRE. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto", verranno interamente impiegati nel Fondo VIVATRE;
- è consentito il passaggio dal "Progetto Evolutivo" verso il "Progetto Libero" fino al raggiungimento dell'ottavo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo interno prescelto dal Contraente in cui verranno altresì interamente investiti i premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto", fino all'ottavo anno che precede la scadenza del contratto;
- è consentito il passaggio dal "Progetto Libero" verso il "Progetto Garantito" fino al raggiungimento del secondo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo VIVATRE. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto", verranno interamente impiegati nel Fondo VIVATRE;
- è consentito il passaggio dal "Progetto Libero" verso il "Progetto Evolutivo" fino al raggiungimento del secondo anno che precede la scadenza del contratto; in tal caso la Compagnia provvederà a disinvestire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo VIVATRE.

stire le quote attribuite al Fondo interno, secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", e contestualmente provvederà a investire il controvalore delle stesse nel Fondo interno previsto dal percorso di investimento prescelto dal Contraente. I premi successivamente versati, al netto dei costi di cui all'art. 8 "I costi – Costi gravanti sul contratto", saranno investiti secondo quanto previsto dal percorso di investimento prescelto.

Per la quantificazione dei costi connessi all'operazione si rimanda all'art. 8 "I costi".

La modifica avrà effetto dalla ricorrenza annua di polizza successiva purché la richiesta pervenga entro il sessantesimo giorno che precede tale ricorrenza ovvero la seconda ricorrenza annuale successiva alla ricezione della richiesta; l'eventuale operazione di trasferimento (disinvestimento e contestuale investimento nel Fondo interno), che dovesse rendersi necessaria in seguito alla modifica della forma di gestione, verrà effettuata secondo le modalità indicate all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

La richiesta di modifica della forma di gestione deve essere inviata alla Compagnia utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

Art. 8 – I costi

Costi gravanti sul contratto

La Compagnia preleverà un costo fisso a fronte delle spese di amministrazione e un costo percentuale a fronte delle spese di acquisizione e di incasso; si precisa che il costo fisso applicato sul premio versato alla decorrenza è prelevato a titolo di spese di emissione.

Il costo fisso viene prelevato dal primo premio versato nel corso di ciascun anno assicurativo, anche se aggiuntivo; inoltre, su ogni premio, al netto dell'eventuale costo fisso, la Compagnia preleverà una somma determinata con le aliquote riportate nella successiva tabella, la cui applicazione viene effettuata in funzione della Classe di Patrimonio Potenziale (CPP) assegnata al contratto e al Cumulo di Versamenti Netti (CVN) effettuati sul contratto stesso.

La Classe di Patrimonio Potenziale (CPP) viene assegnata al contratto al momento della sottoscrizione del contratto sulla base del valore complessivo dei premi che il Contraente prevede di versare e non può in alcun caso essere modificata nel corso della fase di accumulo:

- Classe A: contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo inferiore a 150.000,00 euro;
- Classe B: contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 150.000,00 euro ma inferiore a 250.000,00 euro;
- Classe C: contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 250.000,00 euro ma inferiore a 350.000,00 euro;
- Classe D: contratti per i quali viene espressa la previsione di versare un importo complessivo pari o superiore a 350.000,00.

Il Cumulo di Versamenti Netti (CVN) viene calcolato a ogni versamento effettuato dal Contraente ed è pari al totale dei premi complessivamente versati sul contratto e degli eventuali importi derivanti da trasferimento e al netto dei premi corrispondenti alle eventuali somme liquidate a titolo di riscatto parziale.

Spese di acquisizione e di incasso da applicare al premio al netto dell'eventuale costo fisso				
CVN	CPP			
	A	B	C	D
Inferiore a euro 25.000,00	3,0%	2,0%	1,0%	0,0%
da euro 25.000,00 a meno di euro 50.000,00	2,7%	1,8%	0,9%	0,0%
da euro 50.000,00 a meno di euro 75.000,00	2,1%	1,4%	0,7%	0,0%
da euro 75.000,00 a meno di euro 100.000,00	1,8%	1,2%	0,6%	0,0%
da euro 100.000,00	1,5%	1,0%	0,5%	0,0%

Gli importi derivanti da trasferimento non sono soggetti all'applicazione dei suddetti costi e concorrono alla formazione del Cumulo di Versamenti Netti (CVN), ma non al completamento del Piano Programmato dei Versamenti (PPV).

Costo della modifica della forma di gestione

La prima operazione è gratuita, mentre per le successive è previsto un costo di 50,00 euro.

Costo della modifica del percorso di investimento

La prima operazione è gratuita, mentre per le successive è previsto un costo di 50,00 euro.

Costo dello switch

La prima operazione è gratuita, mentre per le successive è previsto un costo di 50,00 euro.

Costo del trasferimento della posizione individuale

In caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare e/o individuale la Compagnia preleverà sull'intero ammontare da trasferire un importo fisso di 100,00 euro.

In caso di trasferimento della posizione individuale da altra forma pensionistica complementare e/o individuale non sono previsti costi.

Costo del riscatto parziale o totale

In caso di riscatto parziale o totale la Compagnia preleverà un importo fisso di 60,00 euro.

Si precisa che in caso di riscatto totale in seguito a decesso dell'Assicurato prima dell'accesso alle prestazioni pensionistiche tale costo non sarà applicato.

Spese di pagamento della rendita vitalizia previdenziale e della rendita vitalizia Long Term Care

La Compagnia preleverà a titolo di spese di liquidazione della rendita vitalizia una percentuale pari all'1% di ciascuna rata di rendita con un minimo di 10,00 euro.

Spese gravanti sui Fondi interni

La commissione annua di gestione per ogni Fondo interno è indicata nella tabella seguente.

Fondo interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
STRATEGIA 15	1,35%
STRATEGIA 30	1,60%
STRATEGIA 40	1,80%
STRATEGIA 55	2,00%
STRATEGIA 70	2,15%

Tale commissione viene calcolata con la stessa periodicità del valore delle quote e viene prelevata trimestralmente dal patrimonio del Fondo interno.

Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation dei Fondi interni svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti. Le suddette aliquote potranno essere elevate dalla Compagnia al massimo di un ulteriore 0,5%. Gli eventuali incrementi verranno resi noti al Contraente mediante comunicazione scritta, ferma restando la facoltà per il Contraente di richiedere il trasferimento gratuito delle quote al Fondo VIVATRE oppure il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale senza che vi sia l'applicazione del costo di trasferimento di cui all'art. 8 "I costi - Costi del trasferimento della posizione individuale".

Spese indirettamente gravanti sui Fondi interni

Le commissioni di gestione dei comparti nei quali i Fondi interni investono i propri attivi sono indicate nella tabella seguente.

Comparti	Commissione annua gravante sugli OICR
Monetari	0,75%
Obbligazionari	max 1,2%
Azionari	max 2,15%

Tuttavia la Compagnia riconosce ai Fondi interni quanto retrocesso dalla Società di gestione degli OICR in cui investono i Fondi interni stessi con l'effetto che la misura percentuale delle commissioni applicate dalla suddetta Società di gestione per i comparti monetari è pari a 0,41%, mentre quella massima per i comparti obbligazionari è pari a 0,66% e per quelli azionari è pari a 1,18%.

L'importo complessivo delle commissioni riconosciute dalla Compagnia a favore di ciascun Fondo interno verrà indicato nel rendiconto della gestione redatto a ogni esercizio annuale e sottoposto al giudizio di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998.

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento sarà riflesso sul patrimonio del Fondo interno, così come dettagliatamente indicato al punto 9. del Regolamento. In tal caso il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote al Fondo VIVATRE oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica senza che vi sia l'applicazione del costo di trasferimento di cui all'art. 8 "I costi - Costo del trasferimento della posizione individuale".

Spese gravanti sulla Gestione interna separata

Costi applicati sul rendimento del Fondo VIVATRE

La Compagnia sottrae dal rendimento medio del Fondo VIVATRE:

- una misura pari a 1,50 punti percentuali nella fase di accumulo;
- una misura pari a 1,25 punti percentuali nella fase di erogazione della rendita.

Oneri di gestione sul patrimonio del Fondo VIVATRE

Il rendimento medio realizzato dal Fondo VIVATRE, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia

preleva direttamente dai proventi del Fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI. Il rendimento medio del Fondo VIVATRE tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

Art. 9 – Il diritto di riscatto parziale o totale

Condizioni per l'esercizio del diritto di riscatto

A. Il Contraente può esercitare, con apposita richiesta corredata di idonea documentazione di cui all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta", il diritto di riscatto del capitale maturato sulla propria polizza esclusivamente nei casi previsti dal Decreto:

- 1) acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli; interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione e spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche; il riscatto, anche parziale, può essere chiesto dopo almeno otto anni di partecipazione alla forma pensionistica;
- 2) cessazione dell'attività lavorativa, senza avere maturato i requisiti per il diritto alla prestazione pensionistica;
- 3) cessazione dei requisiti di appartenenza alla forma pensionistica individuale.

B. In caso di decesso dell'Assicurato prima dell'accesso alle prestazioni pensionistiche, il riscatto del capitale maturato sulla polizza è richiesto dagli eredi legittimi o testamentari.

Effetti dell'esercizio del diritto di riscatto

L'esercizio del diritto di riscatto totale nel caso di cui alla let. A, punto 1) non comporta la risoluzione del contratto.

Il Contraente conserva la possibilità di reintegrare, in qualunque momento e nei limiti dell'ammontare di quanto liquidato a titolo di riscatto, la propria posizione assicurativa senza l'applicazione di alcun costo.

Diversamente, l'esercizio del diritto di riscatto totale nei restanti casi comporta la risoluzione del contratto.

Indicazione dei valori di riscatto

A) Nel caso di scelta della forma di gestione "Progetto Garantito" il valore di riscatto totale liquidabile (al lordo dell'imposizione fiscale) è pari al capitale acquisito con tutti i premi corrisposti, comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo successivo all'ultimo anniversa-

rio, con la stessa modalità, pro-rata temporis, prevista all'art. 7.B.1 "La rivalutazione delle prestazioni" per il caso di riscatto.

B) Nel caso di scelta delle forme di gestione "Progetto Evolutivo" e "Progetto Libero" il valore di riscatto totale liquidabile (al lordo dell'imposizione fiscale) è pari alla somma dei due seguenti importi:

- il capitale acquisito con tutti i premi corrisposti, comprensivo delle rivalutazioni già maturate e ulteriormente incrementato per il periodo successivo all'ultimo anniversario, con la stessa modalità, pro-rata temporis prevista all'art. 7.B.1 "La rivalutazione delle prestazioni" per il caso di riscatto, per la parte di capitale collegato al Fondo VIVATRE;
- il controvalore delle quote del Fondo interno attribuite al contratto, determinato secondo le modalità di cui all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote", per la parte di capitale investito nel Fondo interno.

Nel caso di esercizio del diritto di riscatto totale la Compagnia corrisponderà l'importo al netto del costo indicato all'art. 8 "I costi – Costo del riscatto parziale o totale" laddove previsto.

C) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto la forma di gestione "Progetto Garantito" la Compagnia liquiderà dalla prestazione collegata al Fondo VIVATRE l'importo di riscatto parziale richiesto.

D) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto le forme di gestione "Progetto Evolutivo" e "Progetto Libero" e il riscatto parziale venga richiesto prima dell'ottavo anno mancante alla scadenza del contratto la Compagnia disinvestirà dal Fondo interno un numero di quote corrispondente all'importo richiesto, secondo le modalità di cui all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

E) Nel caso in cui il Contraente abbia scelto le forme di gestione "Progetto Evolutivo" e "Progetto Libero" e il riscatto parziale venga richiesto a partire dall'ottavo anno mancante alla scadenza del contratto la Compagnia:

- disinvestirà dal Fondo interno un numero di quote il cui controvalore rispetta il rapporto esistente tra il valore richiesto di riscatto e il capitale complessivamente investito nel Fondo interno e nel Fondo VIVATRE;
- liquiderà dalla prestazione collegata al Fondo VIVATRE un importo che rispetta il rapporto esistente tra il valore richiesto di riscatto e il capitale complessivamente investito nel Fondo interno e nel Fondo VIVATRE.

Nel caso di esercizio del diritto di riscatto parziale la Compagnia corrisponderà l'importo richiesto al netto del costo indicato all'art. 8 "I costi - Costo del riscatto parziale o totale".

Modalità di esercizio del diritto di riscatto

La richiesta di riscatto parziale o totale deve essere inviata alla Compagnia, completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta", utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

Informazioni relative ai valori di riscatto totale o parziale possono essere richieste alla Compagnia, direttamente o tramite il proprio private banker di Banca Fideuram S.p.A., telefonando al servizio Assistenza Clienti (06.3571.1), oppure scrivendo al seguente indirizzo:

**EurizonVita S.p.A.
Relazioni Clienti
via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma
fax 06.3571.4509
relazioniclienti@eurizonvita.it**

Art. 10 – Il trasferimento della posizione individuale

Il Contraente ha la facoltà di trasferire la propria posizione da altra forma pensionistica complementare e/o individuale senza applicazione di costi; in tal caso la Compagnia comunicherà per iscritto l'avvenuto trasferimento.

Il Contraente ha inoltre la facoltà di trasferire la propria posizione individuale al fondo pensione complementare al quale abbia maturato il diritto di accesso in relazione alla nuova attività lavorativa.

Il trasferimento in altra forma pensionistica individuale – ovvero in un fondo pensione complementare – può, altresì, essere effettuato senza essere subordinato a motivazioni specifiche dopo un periodo minimo di tre anni dalla data di conclusione del contratto. Il trasferimento in altra forma pensionistica individuale e/o complementare non comporta penali a carico del Contraente a eccezione dell'applicazione del costo fisso di 100,00 euro.

La Compagnia provvederà a trasferire alla forma pensionistica prescelta, nei termini previsti dal Decreto, il valore dell'intera posizione assicurativa al netto del suddetto costo fisso. In caso di scelta delle forme di gestione "Progetto Evolutivo" e "Progetto Libero" il trasferimento verrà effettuato secondo le modalità di cui all'art. 7.A.2 "Il disinvestimento delle quote".

La richiesta di trasferimento della posizione individuale deve essere inviata alla Compagnia, completa di tutta la documentazione indicata all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta", utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Compagnia stessa.

Art. 11 – Le opzioni

Il Contraente può chiedere che la rendita vitalizia liquidabile in rate annuali posticipate venga convertita in una delle seguenti prestazioni alternative:

– rendita differita vitalizia liquidata in rate semestrali o trimestrali o mensili posticipate: tale importo sarà dovuto dalla Compagnia all'Assicurato a decorrere dalla scadenza e fintanto che egli sarà in vita; la prima rata di rendita sarà corrisposta un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza. La rendita è determinata alla scadenza del contratto dividendo il capitale maturato a tale data per il relativo coefficiente di conversione, di cui alla tabella A (colonne "Rateazione semestrale", "Rateazione trimestrale", "Rateazione mensile"), che forma parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione, distinto per età (corretta secondo le modalità indicate in calce alla tabella) e sesso dell'Assicurato. La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione;

– rendita differita certa e poi vitalizia liquidata in rate annuali o semestrali o trimestrali o mensili posticipate: tale importo sarà dovuto dalla Compagnia a decorrere dalla scadenza per i primi dieci anni e successivamente finché l'Assicurato sarà in vita; la prima rata sarà corrisposta un anno, un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza.

La rendita è determinata alla scadenza del contratto dividendo il capitale maturato a tale data per il relativo coefficiente di conversione, di cui alla tabella B, che forma parte integrante delle presenti Condizioni di Assicurazione, distinto per età (corretta secondo le modalità indicate in calce alla tabella) e sesso dell'Assicurato. La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione;

– rendita differita reversibile liquidata in rate annuali o semestrali o trimestrali o mensili posticipate: tale importo sarà dovuto dalla Compagnia all'Assicurato a decorrere dalla scadenza e fintanto che egli sarà in vita; la prima rata di rendita sarà corrisposta un anno, un semestre, un trimestre o un mese dopo la data di scadenza. Al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia verrà corrisposta alla seconda testa assicurata, definita all'epoca di scelta di questa opzione, fintanto che quest'ultima sarà in vita.

La percentuale di reversibilità può essere del 100%, 75% o 50%; ciò significa che al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia corrisposta alla seconda testa assicurata sarà pari al 100%, 75% o

50% di quella percepita dall'Assicurato.

La rendita è determinata alla scadenza del contratto dividendo il capitale maturato a tale data per il coefficiente, che la Compagnia si impegna a inviare al Contraente che ne facesse richiesta, personalizzato in funzione dell'età "corretta" e del sesso dell'Assicurato e dell'età "corretta" e del sesso della seconda testa assicurata. La rendita non è riscattabile durante il periodo della sua erogazione.

- capitale: la Compagnia può erogare, unitamente alla rendita vitalizia, una prestazione in forma di capitale fino a un massimo del 50% (o per intero qualora l'importo annuo della rendita vitalizia – calcolata come descritto all'art. 1 "Le prestazioni assicurate" – risulti di ammontare inferiore all'importo annuo dell'assegno sociale determinato ai sensi dell'art. 3, commi 6 e 7 della L. n. 335 dell'08/08/1995 e per i cd. vecchi iscritti a vecchi fondi) del capitale maturato a tale epoca, determinato secondo i criteri sopra indicati. In tale circostanza l'importo della rendita vitalizia spettante all'Assicurato viene rideterminato dalla Compagnia, applicando i coefficienti di conversione alla quota parte di capitale che non sarà oggetto di corresponsione al Contraente.

La richiesta di opzione dovrà essere inviata dal Contraente non oltre il sessantesimo giorno che precede la scadenza utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla Compagnia stessa.

Art. 12 – I prestiti

A fronte della presente polizza non possono essere concessi prestiti.

Art. 13 – I Beneficiari

I Beneficiari delle prestazioni assicurate sono, senza possibilità di modifica:

- in caso di vita dell'Assicurato: l'Assicurato stesso;
- in caso di morte dell'Assicurato: i suoi eredi testamentari o in mancanza legittimi.

Inoltre, qualora il Contraente abbia optato per la rendita vitalizia reversibile, verificatosi il decesso della prima testa assicurata, beneficiaria della prestazione sarà la seconda testa reversionaria.

Art. 14 – La non pignorabilità e la non sequestrabilità

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

Art. 15 – I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta

Per tutti i pagamenti della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e a individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti nei diversi casi previsti sono i seguenti:

- per i pagamenti conseguenti all'esercizio del diritto di recesso dal contratto:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
- per i pagamenti conseguenti alla richiesta di riscatto parziale o totale:
 - richiesta firmata dal Contraente redatta su apposito modulo fornito dalla Compagnia;
 - fotocopia del codice fiscale del Contraente;

- originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici (in caso di riscatto totale)
- documentazione idonea che attesti la necessità di riscattare la posizione individuale per:
 - acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli;
 - interventi di recupero del patrimonio edilizio relativamente alla prima casa di abitazione, di cui all'art. 31, comma 1, lett. a), b), c) e d) della L. n. 457 del 05/08/1978;
 - spese sanitarie per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;
 - cessazione dell'attività lavorativa senza aver maturato i requisiti per la prestazione pensionistica, come da evidenza riportata sul libretto di lavoro o documento equipollente;
- per i pagamenti conseguenti al trasferimento ad altra forma pensionistica:
 - richiesta firmata dal Contraente redatta su apposito modulo fornito dalla Compagnia attestante la volontà di trasferimento della posizione individuale;
 - originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
 - attestazione di iscrizione alla nuova forma pensionistica;
 - assenso della nuova forma pensionistica per il trasferimento dell'importo;
- per i pagamenti conseguenti al decesso dell'Assicurato:
 - richiesta di liquidazione del capitale redatta in carta semplice sottoscritta da ciascun Beneficiario;
 - originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);
 - copia autentica del testamento o, in mancanza dello stesso, atto notorio dove risulta che l'Assicurato è deceduto senza lasciare testamento nonché le generalità, l'età, la capacità di agire di tutti gli eredi. La Compagnia accetta, in sostituzione dell'atto notorio, una dichiarazione sostitutiva qualora a seguito del decesso le somme complessivamente da liquidare, anche derivanti da altre polizze, siano inferiori a 50.000,00 euro;
 - elenco completo corredata da codice fiscale e indirizzo di tutti i Beneficiari della polizza;
- per i pagamenti conseguenti alla prestazione in rendita vitalizia previdenziale:
 - richiesta firmata dal Contraente redatta su apposito modulo fornito dalla Compagnia;
 - documentazione attestante che sono maturati i requisiti per la corresponsione della prestazione pensionistica stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza;
 - originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;
- per i pagamenti conseguenti alla prestazione in rendita vitalizia reversibile:
 - a favore del Contraente:
 - richiesta firmata dal Contraente redatta su apposito modulo fornito dalla Compagnia con indicazione del reversionario designato e certificato di nascita dello stesso o copia del documento di identità in corso di validità (carta di identità o passaporto);
 - documentazione attestante che il Contraente ha maturato i requisiti per la corresponsione della prestazione pensionistica stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza;
 - originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;
 - a favore della seconda testa assicurata:
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, la seconda testa assicurata dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;

-
- per i pagamenti conseguenti alla prestazione in rendita differita certa per i primi dieci anni e poi vitalizia:
 - per il pagamento della prima rata di rendita all'Assicurato:
 - richiesta firmata dal Contraente redatta su apposito modulo fornito dalla Compagnia;
 - indicazione del Beneficiario;
 - autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato;
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;
 - per il pagamento della prima rata di rendita al Beneficiario conseguente al decesso dell'Assicurato nei primi dieci anni:
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, il Beneficiario dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;
 - per i pagamenti conseguenti alla garanzia complementare Long Term Care:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - diagnosi medica che attesti la sopravvenuta non autosufficienza di cui alla Sezione I;
 - questionario redatto dalla Compagnia che deve essere compilato e sottoscritto a opera del medico curante;
 - fotocopia dell'originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici;
 - ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita vitalizia, l'Assicurato dovrà dichiarare la propria esistenza in vita mediante apposita dichiarazione in autocertificazione;
 - per i pagamenti conseguenti alla garanzia complementare Invalidità Totale e Permanente:
 - richiesta firmata dal Contraente;
 - diagnosi medica che attesti la sopravvenuta malattia organica o lesione fisica di cui alla Sezione II;
 - questionario redatto dalla Compagnia che deve essere compilato e sottoscritto a opera del medico curante;
 - fotocopia dell'originale della nota di copertura relativa al presente contratto con eventuali appendici.

Qualora vada perso l'originale della nota di copertura, dovrà essere consegnata una dichiarazione attestante lo smarrimento.

A seguito di specifiche esigenze la Compagnia si riserva di richiedere l'ulteriore documentazione che dovesse rendersi necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti previsti dal Decreto per esercitare il diritto di riscatto e per aver accesso alle prestazioni pensionistiche previdenziali, l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e individuare gli aventi diritto.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario ovvero, laddove non sia possibile, mediante emissione di assegno non trasferibile. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento. La Compagnia, verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della suddetta documentazione a eccezione di quanto previsto dal Decreto in relazione al trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori, a partire dal termine stesso, a favore degli aventi diritto.

Art. 16 – Le tasse e le imposte

Le tasse e le imposte relative al contratto sono a carico del Contraente o dei Beneficiari e aventi diritto.

Art. 17 – I riferimenti a norma di legge

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme della legge italiana.

Art. 18 – I nuovi Fondi interni

La Compagnia ha la facoltà di istituire ulteriori Fondi interni da collegare al presente contratto. In tal caso la Compagnia informerà ciascun Contraente della costituzione di un nuovo Fondo e gli metterà a disposizione l'apposito Regolamento. Entro sessanta giorni il Contraente potrà richiedere di modificare la forma di gestione da “Progetto Evolutivo” a “Progetto Garantito” ovvero da “Progetto Libero” a “Progetto Garantito” o di trasferire la posizione individuale senza applicazione del costo indicato all’art. 8 “I costi - Costo del trasferimento della posizione individuale”.

Art. 19 – Il Foro competente

Foro competente per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente quello del luogo di residenza o di domicilio elettivo del Contraente o dei soggetti che intendono far valere i diritti derivanti dal contratto.

Art. 20 – Le variazioni contrattuali

Il presente contratto nel corso della sua vita, oltre a quanto indicato ai sensi dell’art. 2 “La rivedibilità dei coefficienti di conversione in rendita vitalizia”, potrà subire delle variazioni, e ciò nell’eventualità in cui:

- a) vi sia un mutamento della legislazione primaria e secondaria applicabile al contratto che comporti una modifica della disciplina contrattuale;
- b) vi sia una variazione della disciplina fiscale applicabile al presente contratto, alla Compagnia o ai Fondi interni, che comporti una modifica della disciplina contrattuale;
- c) vi sia una modifica delle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investe il Fondo interno.

Nei suddetti casi il Contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione della Compagnia, di modificare la forma di gestione da “Progetto Evolutivo” a “Progetto Garantito” ovvero da “Progetto Libero” a “Progetto Garantito” o di trasferire la posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare senza applicazione del costo indicato all’art. 8 “I costi - Costo del trasferimento della posizione individuale”.

La Compagnia potrà effettuare modifiche al Regolamento dei Fondi interni diverse da quelle sopra indicate con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente; tali modifiche verranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Art. 21 – La posticipazione del calcolo del valore delle quote

Qualora si verificassero eccezionali eventi di turbativa del mercato, la Compagnia si riserva, fino a quando persiste la situazione sopra descritta, di sospendere le operazioni di attribuzione e di disinvestimento delle quote dei Fondi interni STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 e STRATEGIA 70. Nel caso si verifichino tali circostanze la Compagnia inserirà la necessaria informativa sul quotidiano nazionale “Il Sole 24 Ore”.

SEZIONE I **GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE**

Art. 22 – L'operatività della garanzia

La presente garanzia è operante nel caso in cui l'Assicurato abbia dichiarato di volersi avvalere della garanzia Long Term Care a condizione che abbia pagato i premi e che i suoi stato di salute e stile di vita siano idonei alla sua assicurabilità.

Pertanto, per rendere edotto l'Assicurato circa i parametri ritenuti validi dalla Compagnia ai fini dell'assicurabilità, la Compagnia ha redatto un questionario anamnestico, allegato alle presenti Condizioni di Assicurazione, che specifica detti parametri e che l'Assicurato dovrà compilare e sottoscrivere; si precisa che l'Assicurato rientra nella condizione di assicurabilità nel caso in cui abbia dato risposta negativa a ciascuna domanda e non abbia omesso alcuna risposta.

La garanzia è efficace se l'Assicurato ha sottoscritto la relativa dichiarazione apposta sul modulo di sottoscrizione attestante la sua condizione di assicurabilità nei termini suddetti.

In ogni caso la garanzia è sottoposta ai limiti previsti all'art. 24 "La clausola di carenza e il periodo di franchigia". L'Assicurato alla decorrenza della presente garanzia deve avere un'età anagrafica non inferiore a venti e non superiore a cinquantacinque anni e alla scadenza deve avere un'età anagrafica non inferiore a cinquanta anni.

La Compagnia presta la presente garanzia per l'intera vita dell'Assicurato e non ha facoltà di recedere dal contratto, se non nei casi previsti all'art. 30 "Le dichiarazioni dell'Assicurato"; la Compagnia effettuerà la liquidazione della prestazione valutando, al momento della sopravvenuta non autosufficienza, la dichiarazione resa nel modulo di sottoscrizione relativa al questionario anamnestico.

La presente garanzia è offerta dalla Compagnia esclusivamente in abbinamento al prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE e può essere sottoscritta dall'Assicurato sia in fase di stipula del piano pensionistico sia nel corso della sua durata contrattuale; si precisa che le caratteristiche della presente garanzia saranno quelle indicate nelle Condizioni di Assicurazione in vigore alla data di richiesta di adesione.

Tale richiesta deve essere effettuata dall'Assicurato nell'intervallo temporale compreso fra i cento e i sessanta giorni che precedono la ricorrenza annua del prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE.

Art. 23 – L'oggetto della garanzia

La garanzia Long Term Care prevede la corresponsione all'Assicurato di una rendita vitalizia mensile posticipata in caso di perdita stabilizzata (non suscettibile di miglioramento) dell'autosufficienza ossia della capacità di svolgere autonomamente almeno tre A.D.L. (Activities of daily living: capacità di compiere gli atti elementari della vita) di seguito elencate:

- lavarsi: capacità di lavarsi nella vasca o nella doccia (e anche di entrare e uscire dalla vasca o dalla doccia) o lavarsi in modo soddisfacente in altro modo;
- vestirsi: capacità di indossare, togliere, allacciare e slacciare ogni tipo di indumento ed, eventualmente, anche bretelle, arti artificiali o altri apparecchi protesici;
- alimentarsi: capacità di ingerire senza aiuto il cibo preparato da altri;
- andare in bagno: capacità di andare in bagno o comunque di mingere ed evacuare in modo da mantenere un livello di igiene personale soddisfacente;

SEZIONE I - GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE

- deambulare: capacità di muoversi in casa da una stanza all'altra sullo stesso piano;
- spostarsi: capacità di passare dal letto a una sedia o sedia a rotelle e viceversa.

Tale condizione comporta uno stato di dipendenza riconducibile a una delle seguenti due situazioni:

- dipendenza funzionale: impossibilità totale di effettuare almeno tre A.D.L. come sopra definite a seguito di un handicap fisico accertato sotto l'aspetto medico;
- dipendenza psichica: impossibilità totale di effettuare da solo almeno tre A.D.L. come sopra definite in modo spontaneo senza incitamento a causa di una demenza che deve essere accertata sotto l'aspetto medico da uno psichiatra o da un neurologo con l'aiuto di un risultato inferiore a quindici al test (Mini Mental State Examination) di Folstein.

L'Assicurato deve d'altronde trovarsi in una delle situazioni seguenti:

- l'Assicurato è ospitato in sezione di cura medica o in uno stabilimento mirato all'accoglienza delle persone anziane;
- l'Assicurato è ricoverato in una unità di lungo soggiorno;
- l'Assicurato beneficia nello stesso tempo dei servizi di cure mediche a domicilio e dell'assistenza di un terzo, giustificato con un certificato medico.

Il Contraente può scegliere, alla sottoscrizione del contratto oppure, nel caso in cui non abbia mai richiesto l'attivazione della presente garanzia, in un momento successivo compreso fra i cento e i sessanta giorni che precedono la riconvenzione annua, purché antecedente all'erogazione, tra le seguenti due prestazioni:

- rendita vitalizia mensile costante;
- rendita vitalizia mensile rivalutabile annualmente del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro e poi costante nell'eventuale periodo di pagamento.

La rendita vitalizia è determinata in funzione del sesso e dell'età dell'Assicurato.

La rendita massima assicurabile ammonta a 1.000,00 euro mensili e quella minima è pari a 500,00 euro mensili. Si precisa che l'importo della prestazione assicurata indicato nel modulo di sottoscrizione può essere variato nel corso della durata contrattuale tramite sottoscrizione dell'apposito modulo fornito dalla Compagnia e compilazione del questionario anamnestico in vigore alla data della richiesta. Tale richiesta deve essere effettuata nell'intervallo temporale compreso tra i cento e i sessanta giorni che precedono la riconvenzione annua del prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE.

Una parte della rendita può essere convertita in capitale il cui importo non deve essere superiore al 30% del valore attuale della rendita stessa.

Qualora l'importo annuo della rendita risulti inferiore al 50% dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, commi 6 e 7 della L. n. 335 dell'08/08/1995, il Contraente può richiedere la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato.

Il pagamento della rendita vitalizia assicurata così come sopra definito comporta il contestuale decadimento dell'obbligo di pagamento dei premi.

Art. 24 – La clausola di carenza e il periodo di franchigia

Il presente contratto prevede un periodo di carenza, pertanto la garanzia Long Term Care non è operante nei primi dodici mesi dalla decorrenza, elevati a trentasei mesi se la non autosufficienza deriva da cause neurologiche nervose (Alzheimer, demenza).

La carenza si applica anche al momento della richiesta della garanzia in corso di contratto e in caso di riattivazione a seguito di sospensione del pagamento dei premi, come indicato all'art. 27 "La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti".

Nel caso di variazione della prestazione assicurata in corso di contratto la carenza si applica esclusivamente alla maggiorazione richiesta.

La carenza non si applica in caso di sopravvenuta non autosufficienza causata da eventi accidentali.

In deroga a quanto sopra riportato si stabilisce che nel caso in cui l'Assicurato abbia prodotto, regolarmente compilato in ogni sua parte, il "Rapporto di visita medica" mod. 80VM01-F40A debitamente corredato dai referti degli esami in esso riportati, il periodo di carenza deve ritenersi non operante.

L'Assicurato provvederà a inviare la suddetta documentazione sanitaria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente recapito :

EurizonVita S.p.A.
Via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma

La copertura assicurativa, e quindi l'accettazione del rischio da parte della Compagnia, è subordinata alla verifica della completezza della documentazione sanitaria pervenuta e della corrispondenza tra le dichiarazioni contenute nel "Rapporto di visita medica" e la suddetta documentazione sanitaria.

Nel caso in cui da tale confronto emergano incongruenze e/o fattori di rischio relativi allo stato di salute, la Compagnia si riserva la facoltà di rifiutare l'assunzione del rischio, comunicandolo per iscritto al Contraente entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione completa.

In caso di attivazione della garanzia complementare in sede di sottoscrizione del contratto il Contraente ha facoltà di recedere dal contratto stesso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di rifiuto del rischio da parte della Compagnia al recapito sopra indicato; diversamente qualora ciascuna garanzia complementare sia stata richiesta, riattivata o variata in corso di contratto, la Compagnia non darà corso alla richiesta.

Si precisa che, in caso di variazione della prestazione assicurata, qualora la Compagnia rifiutasse l'assunzione del rischio, l'intera garanzia dovrà ritenersi non operante.

È previsto un periodo di franchigia di tre mesi che decorre dalla prima diagnosi medica che certifica la condizione in base alla quale il rischio è coperto; durante tale periodo la prestazione non viene erogata.

Art. 25 – Le cause di esclusione dell'assicurazione

La garanzia Long Term Care è coperta qualunque sia la causa della non autosufficienza senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, a eccezione dei casi in cui sia causata da:

- a) attività dolosa dell'Assicurato;
- b) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti dolosi;

- c) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare o qualsiasi operazione di carattere militare;
- d) partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore;
- e) alcoolismo o dipendenza da droghe, a meno che le droghe consumate non siano prescritte da un medico abilitato alla professione;
- f) volontario rifiuto dell'Assicurato o negligenza, imprudenza e imperizia nell'osservare prescrizioni mediche;
- g) contaminazione radioattiva o nucleare;
- h) tentato suicidio, lesioni o malattie provocate intenzionalmente;
- i) incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- j) esercizio delle seguenti attività sportive: automobilismo, motociclismo, moto nautica, alpinismo con scalata di rocce o accesso a ghiacciai senza accompagnamento di persona esperta, speleologia senza accompagnamento di persona esperta, pugilato, arti marziali, lotta nelle sue varie forme, atletica pesante, salti dal trampolino con sci, idroscio, sci acrobatico, bobsleigh (guidoslitta), skeleton (slittino), rugby, baseball, hockey, kay rafting, immersione con autorespiratore, sport aerei (paracadutismo, deltaplano, parapendio, vela);
- k) affezioni o incidenti verificatisi in data precedente la data di conclusione del contratto;
- l) problemi mentali o del sistema nervoso non riconducibili ad una causa organica, ad esempio schizofrenia o depressione.

Art. 26 – I premi versati a fronte della garanzia Long Term Care

Il Contraente a fronte della presente garanzia versa un premio annuo il cui ammontare è determinato in funzione del sesso e dell'età raggiunta dall'Assicurato nonché della prestazione assicurata. La corrispondenza del premio deve avere cadenza annuale e deve essere corrisposto in via anticipata a ciascuna ricorrenza annua di contratto.

Il premio così calcolato garantisce l'erogazione della prestazione nel caso in cui la non autosufficienza sopraggiunga nel corso dell'anno. Alla scadenza del contratto il Contraente ha la facoltà di versare un premio in un'unica soluzione per garantirsi il diritto a ricevere la rendita vitalizia mensile in qualsiasi momento sopraggiunga la non autosufficienza.

Non è ammesso il pagamento del premio della sola garanzia Long Term Care.

La Compagnia ha la facoltà di modificare a intervalli di tempo non inferiori a cinque anni i coefficienti di cui alla Tabella C in base all'evoluzione dell'esperienza statistica riferita alla collettività; in tal caso la Compagnia provvederà a informare il Contraente che potrà recedere dalla presente garanzia entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. In particolare i tassi di cui alla Tabella C sono garantiti fino al 30 settembre 2007.

Art. 27 – La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti

È facoltà del Contraente interrompere il versamento dei premi relativi alla presente garanzia e decorsi trenta giorni dalla prima rata di premio rimasta insoluta, la garanzia Long Term Care si estingue e ne cessano tutti gli effetti. Se il versamento verrà ripreso trascorsi trenta giorni dalla rata di premio rimasta insoluta, per poter usufruire della garanzia Long Term Care sarà necessario procedere alla riattivazione della stessa nei limiti e secondo quanto previsto all'art. 22 "L'operatività della garanzia".

La Compagnia interromperà automaticamente il versamento dei premi relativi alla presente garanzia qua-

Iora il Contraente, ai sensi dell'art. 6 "Il premio", interrompesse il versamento dei premi del piano pensionistico individuale.

Art. 28 – L'estinzione della garanzia

La presente garanzia si estingue, con cessazione di tutti gli effetti, qualora l'Assicurato deceda, nel caso in cui il Contraente vi rinunci espressamente ovvero nel caso di mancato pagamento dei premi secondo quanto indicato all'art. 27 "La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti".

In caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica individuale o collettiva la Compagnia presterà la presente garanzia fino al periodo di copertura dell'ultimo premio versato; successivamente il Contraente non potrà versare più alcun premio e cesserà da parte della Compagnia qualsiasi obbligazione derivante dalla presente garanzia.

Art. 29 – I pagamenti della Compagnia

Al verificarsi del sinistro, l'Assicurato è tenuto a farne denuncia alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla data di constatazione della presenza di condizioni di salute tali da dare diritto al pagamento della prestazione assicurata, corredata dalla documentazione di cui all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta". A tale scopo l'Assicurato invierà alla Compagnia una dichiarazione dettagliata del suo stato di salute, a fronte della quale la Compagnia farà pervenire all'Assicurato, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, un questionario specifico da compilarsi a opera del medico curante. La Compagnia si riserva il diritto di chiedere tutte le informazioni e la documentazione che ritiene necessaria per la valutazione del sinistro nonché di procedere all'accertamento dello stato di salute dell'Assicurato con medici di sua fiducia. Per verificare l'esistenza dell'obbligazione di pagamento, la Compagnia prenderà a riferimento la data in cui è avvenuto il sinistro. La Compagnia esegue il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso, a favore dei Beneficiari.

Art. 30 – Le dichiarazioni dell'Assicurato

L'Assicurato ha l'obbligo di comunicare alla Compagnia le circostanze, a lui note, rilevanti per la determinazione del rischio come indicato all'art. 22 "L'operatività della garanzia".

In caso di dichiarazioni inesatte o reticenti relative a circostanze tali che la Compagnia non avrebbe prestato il suo consenso, la Compagnia stessa:

a) quando esiste dolo o colpa grave ha diritto:

- di impugnare il contratto dichiarando all'Assicurato di voler esercitare tale diritto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza; la Compagnia decade dal diritto di impugnare il contratto trascorsi tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza;
- di trattenere, in caso di sopravvenuta non autosufficienza, l'ultimo premio versato se l'evento si verifica prima che sia decorso il termine sopra indicato per l'impugnazione;

b) quando non esiste dolo o colpa grave ha diritto:

- di recedere dalla garanzia complementare prescelta dall'Assicurato, mediante dichiarazione da farsi

SEZIONE I - GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE

all'Assicurato entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza;

- di trattenere, in caso di sopravvenuta non autosufficienza, l'ultimo premio versato se l'evento si verifica prima che sia decorso il termine sopra indicato per il recesso.

Se le dichiarazioni inesatte o reticenti sono relative al questionario compilato e sottoscritto in seguito a richiesta di modifica della prestazione assicurata in corso di contratto, la Compagnia adotterà quanto previsto ai punti a) e b) esclusivamente sulla maggiorazione di prestazione richiesta.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, delle prestazioni assicurate.

SEZIONE II

GARANZIA COMPLEMENTARE INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

Art. 31 – L'operatività della garanzia

La presente garanzia è operante nel caso in cui l'Assicurato abbia dichiarato di volersi avvalere della garanzia Invalidità Totale e Permanente a condizione che abbia pagato i premi e che i suoi stato di salute e stile di vita siano idonei alla sua assicurabilità.

Pertanto, per rendere edotto l'Assicurato circa i parametri ritenuti validi dalla Compagnia ai fini dell'assicurabilità, la Compagnia ha redatto un questionario anamnestico, allegato alle presenti Condizioni di Assicurazione, che specifica detti parametri e che l'Assicurato dovrà compilare e sottoscrivere; si precisa che l'Assicurato rientra nella condizione di assicurabilità nel caso in cui abbia dato risposta negativa a ciascuna domanda e non abbia omesso alcuna risposta.

La garanzia è efficace se l'Assicurato ha sottoscritto la relativa dichiarazione apposta sul modulo di sottoscrizione attestante la sua condizione di assicurabilità nei termini suddetti.

In ogni caso la garanzia è sottoposta ai limiti previsti all'art. 33 "La clausola di carenza e il periodo di franchigia". L'Assicurato alla decorrenza della presente garanzia deve avere un'età anagrafica non inferiore a venti e non superiore a cinquantacinque anni e alla scadenza deve avere un'età anagrafica non inferiore a cinquanta e non superiore a sessantaquattro anni.

La Compagnia effettuerà la liquidazione della prestazione valutando, al momento del sinistro, la dichiarazione resa nel modulo di sottoscrizione relativa al questionario anamnestico.

La presente garanzia è offerta dalla Compagnia esclusivamente in abbinamento al prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE e può essere sottoscritta dall'Assicurato sia in fase di stipula del piano pensionistico sia nel corso della sua durata contrattuale; si precisa che le caratteristiche della presente garanzia saranno quelle indicate nelle Condizioni di Assicurazione in vigore alla data di richiesta di adesione.

Tale richiesta deve essere effettuata dall'Assicurato nell'intervallo temporale compreso fra i cento e i sessanta giorni che precedono la ricorrenza annua del prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE.

Art. 32 – L'oggetto della garanzia

La garanzia Invalidità Totale e Permanente prevede la corresponsione all'Assicurato di un capitale assicurato nel caso di sopravvenuta malattia organica o lesione fisica indipendente dalla volontà dell'Assicurato e oggettivamente accertabile che comporti presumibilmente la perdita, totale e permanente, della capacità lavorativa generica all'esercizio di un qualsiasi lavoro proficuo e remunerabile, indipendentemente dalla professione o mestiere svolto, e purché il grado di invalidità sia pari o superiore al 66%.

Il capitale massimo assicurabile ammonta a 60.000,00 euro e quello minimo assicurabile è pari a 30.000,00 euro. Si precisa che l'importo della prestazione assicurata indicato nel modulo di sottoscrizione può essere variato nel corso della durata contrattuale tramite sottoscrizione dell'apposito modulo fornito dalla Compagnia e compilazione del questionario anamnestico in vigore alla data della richiesta. Tale richiesta deve essere effettuata sull'intervallo temporale tra i cento e i sessanta giorni che precedono la ricorrenza annua del prodotto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE.

La garanzia può essere prestata fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età dell'Assicurato e decade automaticamente al raggiungimento di tale età; qualora l'Assicurato raggiunga tale età succes-

SEZIONE II - GARANZIA COMPLEMENTARE INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

sivamente al versamento del premio, la garanzia resta in vigore fino alla scadenza del periodo di copertura per il quale il premio è stato versato.

Il riconoscimento dell'invalidità totale e permanente sopra descritta comporta il contestuale decadimento dell'obbligo di pagamento dei premi.

Il pagamento del capitale assicurato comporta la contestuale decadenza della garanzia.

Art. 33 – La clausola di carenza e il periodo di franchigia

Il presente contratto prevede un periodo di carenza pertanto la garanzia Invalidità Totale e Permanente non è operante nei primi sei mesi dalla decorrenza.

La carenza non si applica in caso di invalidità causata da eventi accidentali.

La carenza viene applicata anche al momento della richiesta della garanzia in corso di contratto e in caso di riattivazione a seguito di sospensione del pagamento dei premi, come indicato all'art. 36 "La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti".

Nel caso di variazione della prestazione assicurata in corso di contratto la carenza si applica esclusivamente alla maggiorazione richiesta.

In deroga a quanto sopra riportato si stabilisce che nel caso in cui l'Assicurato abbia prodotto, regolarmente compilato in ogni sua parte, il "Rapporto di visita medica" mod. 80VM01-F40A debitamente corredato dai referti degli esami in esso riportati, il periodo di carenza deve ritenersi non operante.

L'Assicurato provvederà a inviare la suddetta documentazione sanitaria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente recapito :

EurizonVita S.p.A.
Via E.Q. Visconti, 80
00193 Roma

La copertura assicurativa, e quindi l'accettazione del rischio da parte della Compagnia, è subordinata alla verifica della completezza della documentazione sanitaria pervenuta e della corrispondenza tra le dichiarazioni contenute nel "Rapporto di visita medica" e la suddetta documentazione sanitaria.

Nel caso in cui da tale confronto emergano incongruenze e/o fattori di rischio relativi allo stato di salute, la Compagnia si riserva la facoltà di rifiutare l'assunzione del rischio, comunicandolo per iscritto al Contraente entro trenta giorni dalla ricezione della documentazione completa.

In caso di attivazione della garanzia complementare in sede di sottoscrizione del contratto il Contraente ha facoltà di recedere dal contratto stesso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di rifiuto del rischio da parte della Compagnia al recapito sopra indicato; diversamente qualora ciascuna garanzia complementare sia stata richiesta, riattivata o variata in corso di contratto, la Compagnia non darà corso alla richiesta.

Si precisa che, in caso di variazione della prestazione assicurata, qualora la Compagnia rifiutasse l'assunzione del rischio, l'intera garanzia dovrà ritenersi non operante.

È previsto un periodo di franchigia di tre mesi che decorre dalla prima diagnosi medica che certifica la condizione in base alla quale il rischio è coperto; durante tale periodo la prestazione non viene erogata.

Art. 34 – Le cause di esclusione dell'assicurazione

La garanzia Invalidità Totale e Permanente è coperta qualunque sia la causa della invalidità totale e permanente senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato, a eccezione dei casi in cui sia causata da:

- a) attività dolosa dell'Assicurato;
- b) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti dolosi;
- c) partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, rivoluzione, tumulto popolare o qualsiasi operazione di carattere militare;
- d) partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore;
- e) alcoolismo o dipendenza da droghe, a meno che le droghe consumate non siano prescritte da un medico abilitato alla professione;
- f) volontario rifiuto dell'Assicurato o negligenza, imprudenza e imperizia nell'osservare prescrizioni mediche;
- g) contaminazione radioattiva o nucleare;
- h) tentato suicidio, lesioni o malattie provocate intenzionalmente;
- i) incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- j) esercizio delle seguenti attività sportive: automobilismo, motociclismo, moto nautica, alpinismo con scalata di rocce o accesso a ghiacciai senza accompagnamento di persona esperta, speleologia senza accompagnamento di persona esperta, pugilato, arti marziali, lotta nelle sue varie forme, atletica pesante, salti dal trampolino con sci, idrosci, sci acrobatico, bobsleigh (guidoslitta), skeleton (slittino), rugby, baseball, hockey, kay rafting, immersione con autorespiratore, sport aerei (paracadutismo, deltaplano, parapendio, vela);
- k) affezioni o incidenti verificatisi in data precedente la data di conclusione del contratto;
- l) problemi mentali o del sistema nervoso non riconducibili ad una causa organica, ad esempio schizofrenia o depressione.

Art. 35 – I premi versati a fronte della garanzia Invalidità Totale e Permanente

Il Contraente a fronte della presente garanzia versa un premio annuo il cui ammontare è determinato in funzione del sesso e dell'età raggiunta dall'Assicurato nonché della prestazione assicurata. La corresponsione del premio deve avere cadenza annuale e deve essere corrisposto in via anticipata a ciascuna ricorrenza annua di contratto.

Il premio così calcolato garantisce l'erogazione della prestazione nel caso in cui la malattia organica o la lesione fisica sopraggiunga nel corso dell'anno, del semestre, del trimestre o del mese in relazione alla rateazione di pagamento del premio prescelta.

Non è ammesso il pagamento del premio della sola garanzia Invalidità Totale e Permanente.

La Compagnia ha la facoltà di modificare a intervalli di tempo non inferiori a cinque anni, i coefficienti di cui alla Tabella D in base all'evoluzione dell'esperienza statistica riferita alla collettività; in tal caso la Compagnia provvederà a informare l'Assicurato che potrà recedere dalla presente garanzia entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione. In particolare i tassi di cui alla Tabella D sono garantiti fino al 30 settembre 2007.

Art. 36 – La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti

È facoltà del Contraente interrompere il versamento dei premi relativi alla presente garanzia e decorsi tren-

SEZIONE II - GARANZIA COMPLEMENTARE INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

ta giorni dalla prima rata di premio rimasta insoluta, la garanzia Invalidità Totale e Permanente si estingue e ne cessano tutti gli effetti. Se il versamento verrà ripreso trascorsi trenta giorni dalla rata di premio rimasta insoluta, per poter usufruire della garanzia Invalidità Totale e Permanente sarà necessario procedere alla riattivazione della stessa nei limiti e secondo quanto previsto all'art. 31 "L'operatività della garanzia". La Compagnia interromperà automaticamente il versamento dei premi relativi alla presente garanzia qualora il Contraente, ai sensi dell'art. 6 "Il premio", interrompesse il versamento dei premi del piano pensionistico individuale.

Art. 37 – L'estinzione della garanzia

La presente garanzia si estingue, con cessazione di tutti gli effetti, qualora sia stata effettuata la liquidazione della prestazione assicurata, nel caso in cui l'Assicurato deceda, nel caso in cui il Contraente vi rinunci espressamente ovvero nel caso di mancato pagamento dei premi secondo quanto indicato all'art. 36 "La sospensione del pagamento dei premi e gli effetti".

In caso di trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica individuale o collettiva la Compagnia presterà la presente garanzia fino al periodo di copertura dell'ultimo premio versato; successivamente il Contraente non potrà versare più alcun premio e cesserà da parte della Compagnia qualsiasi obbligazione derivante dalla presente garanzia.

Art. 38 – I pagamenti della Compagnia

Al verificarsi del sinistro, l'Assicurato è tenuto a farne denuncia alla Compagnia a mezzo lettera raccomandata entro sessanta giorni dalla data di constatazione della presenza di condizioni di salute tali da dare diritto al pagamento della prestazione assicurata, corredata dalla documentazione di cui all'art. 15 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta". A tale scopo l'Assicurato invierà alla Compagnia una dichiarazione dettagliata del suo stato di salute, a fronte della quale la Compagnia farà pervenire all'Assicurato, entro dieci giorni lavorativi dal ricevimento della stessa, un questionario specifico da compilarsi ad opera del medico curante. La Compagnia si riserva il diritto di chiedere tutte le informazioni e la documentazione che ritiene necessaria per la valutazione del sinistro nonché di procedere all'accertamento dello stato di salute dell'Assicurato con medici di sua fiducia. Per verificare l'esistenza dell'obbligazione di pagamento, la Compagnia prenderà a riferimento la data in cui è avvenuto il sinistro. La Compagnia esegue il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione completa. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso, a favore dei Beneficiari.

Art. 39 – Le dichiarazioni dell'Assicurato

L'Assicurato ha l'obbligo di comunicare alla Compagnia le circostanze, a lui note, rilevanti per la determinazione del rischio come indicato all'art. 31 "L'operatività della garanzia".

In caso di dichiarazioni inesatte o reticenti relative a circostanze tali che la Compagnia non avrebbe prestato il suo consenso la Compagnia stessa:

a) quando esiste dolo o colpa grave ha diritto:

– di impugnare il contratto dichiarando all'Assicurato di voler esercitare tale diritto entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza; la Compagnia decade dal diritto di impugnare il contratto trascorsi tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della

dichiarazione o la reticenza;

– di trattenere, in caso di invalidità totale e permanente, l'ultimo premio versato se l'evento si verifica prima che sia decorso il termine sopra indicato per l'impugnazione;

b) quando non esiste dolo o colpa grave ha diritto:

– di recedere dalla garanzia complementare prescelta dall'Assicurato, mediante dichiarazione da farsi all'Assicurato entro tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione o la reticenza;

– di trattenere, in caso di invalidità totale e permanente, l'ultimo premio versato se l'evento si verifica prima che sia decorso il termine sopra indicato per il recesso.

Se le dichiarazioni inesatte o reticenti sono relative al questionario compilato e sottoscritto in seguito a richiesta di modifica della prestazione assicurata in corso di contratto, la Compagnia adotterà quanto previsto ai punti a) e b) esclusivamente sulla maggiorazione di prestazione richiesta.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, delle prestazioni assicurate.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La presente polizza fa parte di una speciale categoria di assicurazioni sulla vita alle quali la Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni appresso indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento del Fondo VIVATRE, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

A.1 La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale del Fondo VIVATRE:

- una misura pari a 1,50 punti percentuali nella fase di accumulo;
- una misura pari a 1,25 punti percentuali nella fase di erogazione della rendita.

A tal fine, il rendimento medio del Fondo VIVATRE, quale definito al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

A.2 Nel corso della durata contrattuale la misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito e non può risultare inferiore all'1,5%.

A.3 Nel periodo di corresponsione della rendita vitalizia il tasso annuo di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno, al tasso tecnico dell'1,5% annuo, la differenza tra il rendimento attribuito di cui al precedente punto A.1 e il suddetto tasso tecnico.

B. Rivalutazione delle prestazioni

A ogni anniversario della data di decorrenza le prestazioni assicurate vengono rivalutate mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'art. 7.B.1 "La rivalutazione delle prestazioni" delle Condizioni di Assicurazione.

Gli aumenti delle prestazioni vengono comunicati di volta in volta al Contraente.

REGOLAMENTO DEL FONDO VIVATRE

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987 e ad eventuali successive disposizioni.

Essa viene contraddistinta con il nome FONDO VIVATRE.

Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento del FONDO VIVATRE.

2. La gestione del FONDO VIVATRE è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. Igs. n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la rispondenza del FONDO VIVATRE al presente Regolamento.

In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al FONDO VIVATRE, il rendimento medio del FONDO VIVATRE realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.

3. L'esercizio del FONDO VIVATRE da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.

4. All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del FONDO VIVATRE realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario del FONDO VIVATRE al valore medio degli investimenti del FONDO VIVATRE.

Per risultato finanziario del FONDO VIVATRE si devono intendere i proventi finanziari conseguiti dal FONDO VIVATRE - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel FONDO VIVATRE e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel FONDO VIVATRE per i beni già di proprietà della Compagnia.

Per valore medio degli investimenti del FONDO VIVATRE si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del FONDO VIVATRE.

La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio del FONDO VIVATRE.

5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4 di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

1. Costituzione e denominazione dei Fondi interni

La Compagnia al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti dei Contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni di Assicurazione, ha costituito i Fondi interni suddivisi in quote denominati STRATEGIA 15, STRATEGIA 30, STRATEGIA 40, STRATEGIA 55 E STRATEGIA 70.

I Fondi interni costituiscono patrimonio separato dalle altre attività della Compagnia.

2. Partecipanti ai Fondi interni

Sono legittimi a partecipare ai Fondi interni, sotto qualsiasi titolo e forma, i Contraenti che abbiano sottoscritto il contratto assicurativo FIDEURAM PROGETTO PENSIONE o altri contratti emessi dalla Compagnia a cui vengano collegati i suddetti Fondi interni.

3. Obiettivi dei Fondi interni

L'obiettivo della gestione finanziaria dei Fondi interni, a seconda del profilo di rischio proprio di ciascun Fondo, è massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di ogni Fondo interno. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Si riporta di seguito l'indicazione del benchmark di ciascun Fondo interno.

Fondo interno STRATEGIA 15

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	55%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	15%

Fondo interno STRATEGIA 30

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	50%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	30%

Fondo interno STRATEGIA 40

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	20%
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	30%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	40%

Fondo interno STRATEGIA 55

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	10%
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	25%
iBoxx Euro Corporates in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	55%

Fondo interno STRATEGIA 70

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	30%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro	70%

Indice	Descrizione dell'indice
JP Morgan Cash Euro 6 Month in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance degli euro-depositi a 6 mesi denominati in euro. L'indice è espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".
Citigroup Emu Government Bond (EGBI) 1-10 years in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua compresa tra 1 e 10 anni, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "MF". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.
Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) All Maturities in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance dei titoli di Stato, con vita residua superiore all'anno, emessi dai Paesi appartenenti all'Unione Monetaria Europea. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. L'indice è espresso in euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Il paniere di titoli che compongono l'indice viene ridefinito mensilmente.
iBoxx Euro Corporates in Euro	L'indice è rappresentativo della performance di titoli obbligazionari, a tasso fisso e denominati in euro o in divise divenute euro, emessi da Società finanziarie e non-finanziarie (corporate bond), con rating Investment

	<p>Grade (il rating minimo per qualificare un bond nell'ambito dell'Investment Grade è BBB- per le agenzie di rating Fitch o Standard&Poor's e Baa3 per Moody's) e vita residua superiore a 1 anno. Il paniere dei titoli che lo compongono viene ridefinito mensilmente. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "Financial Times".</p>
<p>Morgan Stanley Capital International (MSCI) All Country World Index in Euro</p>	<p>L'indice è rappresentativo della performance dei mercati azionari mondiali, inclusi i Paesi Emergenti. Attualmente l'indice include 49 Paesi. Esso è di tipo "price index", ossia non prevede il reinvestimento dei dividendi. L'indice, espresso in dollari USA e reperibile sul quotidiano "Financial Times", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters.</p>

4. Destinazione dei versamenti

Il Contraente, secondo quanto stabilito nelle Condizioni di Assicurazione, decide di destinare i propri investimenti ai suddetti Fondi interni costituiti dalla Compagnia.

5. Gestione dei Fondi interni

Ciascun Fondo interno, attraverso la gestione della Compagnia, investirà gli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e in particolare in compatti monetari, obbligazionari e azionari del Fondo comune di investimento di diritto lussemburghese denominato FIDEURAM FUND, istituito e gestito da FIDEURAM GESTIONS S.A., con sede in Avenue de la Porte Neuve, 13 Luxembourg. I suddetti compatti, elencati nella Tabella 1 a pag. 106 e seguente sono conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

La Compagnia si riserva di modificare l'elenco dei suddetti compatti a seguito dell'istituzione di nuovi o dell'estinzione di quelli al momento disponibili sempre nel rispetto dei criteri d'investimento, degli obiettivi di redditività e del profilo di rischio propri di ciascuno dei Fondi interni.

Alcuni compatti di Fideuram Fund investono prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria od obbligazionaria, altri in strumenti finanziari di natura azionaria, differenziati per area geografica e/o settore industriale.

I compatti obbligazionari contengono prevalentemente titoli di debito emessi da Stati, organismi internazionali o Società private e sono differenziati in base alle caratteristiche delle obbligazioni e dei rispettivi emittenti. I compatti azionari, diversificati per area geografica, contengono titoli azionari di emittenti aventi sede sociale o attività economica principale in determinate aree geografiche (in via prevalente Italia, Francia, Giappone, Europa, Stati Uniti d'America, Pacifico, Paesi emergenti) in cui sono anche quotate in Borsa o

negoziate. Alcuni compatti azionari sono diversificati anche per settore di attività economica prevalente (industria, finanza, tecnologia, telecomunicazioni, energia, materie prime, utilities, prodotti di consumo, salute e benessere).

La Compagnia opera in proprio il servizio di asset allocation dei Fondi interni e si riserva la facoltà di affidare la gestione finanziaria ad un intermediario abilitato, nel rispetto dei criteri di allocazione degli investimenti definiti dalla Compagnia che rimane, in ogni caso, responsabile della gestione dei Fondi interni.

La Compagnia, nell'interesse dei Contraenti, potrà orientare gli investimenti dei Fondi interni verso OICR diversi da FIDEURAM FUND. Qualora le commissioni di gestione di tali OICR risultassero superiori rispetto a quanto indicato al punto 7 "Costi gravanti sui Fondi interni", la Compagnia ne darà preventiva comunicazione ai Contraenti e sarà consentito il trasferimento gratuito delle quote al Fondo VIVATRE oppure il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

6. Criteri d'investimento dei Fondi interni

I Fondi interni investono i capitali conferiti secondo la composizione indicata nelle rispettive tabelle.

Fondo STRATEGIA 15

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	85%
Azionario	15%

Profilo di rischio: medio basso

Fondo STRATEGIA 30

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	70%
Azionario	30%

Profilo di rischio: medio

Fondo STRATEGIA 40

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	60%
Azionario	40%

Profilo di rischio: medio

Fondo STRATEGIA 55

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	45%
Azionario	55%

Profilo di rischio: medio

Fondo STRATEGIA 70

Comparti	Politica di investimento del Fondo interno
Obbligazionario	30%
Azionario	70%

Profilo di rischio: alto

Nell'ambito di ciascun Fondo interno la Compagnia ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento nel rispetto del profilo di rischio sopra indicato e delle finalità descritte per ogni Fondo interno in Nota Informativa, secondo quanto di seguito indicato:

- per il Fondo interno STRATEGIA 15 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 5% e aumentare fino a un massimo del 25%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 30 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 15% e aumentare fino a un massimo del 45%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 40 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 20% e aumentare fino a un massimo del 60%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 55 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 35% e aumentare fino a un massimo del 75%;
- per il Fondo interno STRATEGIA 70 il peso della componente azionaria potrà diminuire fino a un minimo del 50% e aumentare fino a un massimo del 90%.

Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide fino ad un massimo del 10%; si segnala tuttavia che tale limite potrebbe essere superato per periodi transitori e per esigenze operative del Fondo interno.

7. Costi gravanti sui Fondi interni

I costi gravanti sui Fondi interni sono costituiti:

- a) dai costi direttamente collegati alle operazioni finanziarie effettuate nell'ambito del Fondo interno, per investimenti in attività finanziarie diverse da quote del fondo multicompartmentale lussemburghese Fideuram Fund, contestualmente alle relative operazioni;
- b) dai costi per la verifica contabile annuale da parte della Società di revisione iscritta all'Albo di cui all'art. 161 del D. Igs. n. 58 del 24/02/1998 che accerta la rispondenza delle operazioni al presente Regolamento e la corretta valutazione delle attività inserite nei Fondi interni, l'adeguatezza delle attività stesse rispetto agli impegni assunti dalla Compagnia e la correttezza del calcolo del valore unitario della quota;
- c) dai costi di pubblicazione del valore unitario della quota;
- d) dagli oneri fiscali di pertinenza del Fondo interno per investimenti in attività finanziarie diverse da quote del fondo multicompartmentale lussemburghese Fideuram Fund;
- e) dalla commissione annua di gestione commisurata al valore del patrimonio del Fondo interno, al netto degli altri costi ed oneri, come indicato nella seguente tabella:

Fondo interno	Commissione annua di gestione applicata dalla Compagnia
STRATEGIA 15	1,35%
STRATEGIA 30	1,60%
STRATEGIA 40	1,80%
STRATEGIA 55	2,00%
STRATEGIA 70	2,15%

Tale commissione comprende le spese per il servizio di asset allocation dei Fondi interni svolto dalla Compagnia e per l'amministrazione dei contratti.

Nella determinazione del valore unitario della quota da utilizzare per tutte le operazioni che riguardano il contratto FIDEURAM PROGETTO PENSIONE si tiene conto delle spese di cui ai precedenti punti. Le voci di cui alle lettere b), c) ed e) vengono contabilizzate con cadenza settimanale.

Su ciascun Fondo interno gravano in via indiretta anche le commissioni di gestione prelevate sui fondi comuni di investimento mobiliare verso i quali vengono indirizzati gli investimenti dei Fondi interni. In particolare i compatti del fondo comune di investimento mobiliare FIDEURAM FUND prevedono le commissioni indicate nella seguente tabella:

Comparto	Commissione annua di gestione
Monetario	0,75%
Obbligazionario	max 1,2%
Azionario	max 2,15%

Quanto retrocesso alla Compagnia da parte della Società di gestione dei suddetti OICR viene riconosciuto ai Fondi interni e dunque va a beneficio dei Contraenti. Per effetto di tale retrocessione la misura percentuale delle commissioni applicate dalla suddetta Società di gestione per i compatti monetari è pari a 0,41%, mentre quella massima per i compatti obbligazionari è pari a 0,66% e per quelli azionari è pari a 1,18%.

L'importo complessivo delle commissioni riconosciute dalla Compagnia a favore di ogni Fondo interno verrà indicato nel rendiconto della gestione redatto a ogni esercizio annuale e messo a disposizione del pubblico nella sede e sul sito internet della Compagnia - www.eurizonvita.it – nonché presso il private banker di Banca Fideuram S.p.A.

8. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio netto di ciascun Fondo interno è pari al valore delle attività del Fondo stesso al netto del valore di tutte le passività.

Il patrimonio di ciascun Fondo interno viene calcolato ogni lunedì, salvo quanto previsto all'art. 21 "La posticipazione del calcolo del valore delle quote", sulla base della seguente valutazione delle attività mobiliari in esso presenti, riferita al venerdì precedente:

- a) i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto. Se lo stesso titolo è quotato in più mercati, verrà utilizzata la quotazione del mercato che per quel titolo è da considerarsi il principale;
- b) i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato dalla Compagnia con prudenza e buona fede;
- c) le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- d) la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi maturati.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo interno.

Il valore unitario della quota alla data di costituzione di ciascun Fondo interno è fissato in 10,00 euro.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo interno viene determinato il lunedì di ogni settimana dividendo il patrimonio del Fondo interno come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 7 “Costi gravanti sui Fondi interni”, per il numero delle quote presenti nel Fondo a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni, rilevate il venerdì, di una parte consistente delle attività del Fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del Fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il lunedì di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai valori di Borsa rilevati il venerdì. Il numero delle quote in cui il Fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al Fondo interno medesimo.

Il valore unitario della quota di ciascun Fondo interno viene pubblicato, entro il secondo giorno lavorativo successivo al giorno in cui ha luogo il calcolo e nei giorni seguenti fino alla determinazione del nuovo valore unitario, su “Il Sole 24 Ore” e sul sito internet della Compagnia - www.eurizonvita.it.

9. Modifiche ai Fondi interni

Il Regolamento dei Fondi interni potrà subire delle variazioni e ciò nell’eventualità in cui vi sia un mutamento della legislazione primaria e secondaria applicabile al contratto oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente.

Tali modifiche verranno comunicate con tempestività al Contraente.

Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente la Compagnia si riserva il diritto di utilizzare OICR che prevedono commissioni di gestione superiori a quelle indicate al punto 7 “Costi gravanti sul Fondo interno” del Regolamento. In tal caso, la Compagnia ne darà preventiva comunicazione al Contraente, il quale potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Compagnia, il trasferimento gratuito delle quote al Fondo a gestione separata VIVATRE oppure effettuare il trasferimento gratuito della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale. La Compagnia potrà effettuare modifiche al Regolamento del Fondo interno diverse da quelle sopra indicate con esclusione di quelle meno favorevoli per il Contraente; tali modifiche verranno tempestivamente comunicate al Contraente.

10. Eventuale fusione di Fondi interni

La Compagnia, nell’interesse dei Contraenti, può operare la fusione dei Fondi interni collegati al presente contratto con uno o più Fondi interni aventi caratteristiche similari e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che la Compagnia potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l’efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio dei Fondi.

L’operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per i Contraenti. La Compagnia provvederà a determinare il valore di concambio per l’attribuzione delle quote del nuovo Fondo interno.

Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

11. Eventuale estinzione dei Fondi interni

La Compagnia può chiudere i Fondi interni collegati al presente contratto. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel Fondo interno cessato. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dalla Compagnia. Il Contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito delle quote ad altri Fondi collegati al presente contratto oppure effettuare il trasferimento della posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare o individuale.

Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione alla Compagnia, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote nel Fondo VIVATRE oppure in un Fondo interno di analoghe caratteristiche qualora il suddetto Fondo non sia più disponibile.

Nella seguente tabella sono riportati i compatti del Fondo comune di investimento FIDEURAM FUND nei quali i Fondi interni possono investire i propri attivi. La Compagnia si riserva la facoltà in corso di contratto di variare tali compatti nel rispetto degli obiettivi, dei criteri d'investimento e del profilo di rischio propri di ciascun Fondo interno.

Tabella 1 - Comparti di FIDEURAM FUND nei quali investono i Fondi interni

Obbligazionari	Fideuram Fund Euro Short Term (FF01) Fideuram Fund Euro Defensive Bond (FF17) Fideuram Fund Euro Bond Low Risk (FF02) Fideuram Fund Euro Bond Medium Risk (FF03) Fideuram Fund Euro Bond Long Risk (FF04) Fideuram Fund Bond USD (FF06) Fideuram Fund Bond Yen (FF07) Fideuram Fund Inflation Linked (FF42) Fideuram Fund Euro Corporate Bond (FF10) Fideuram Fund Bond Global Emerging Markets (FF14) Fideuram Fund Bond Global High Yield (FF05) Fideuram Fund - Zero Coupon 2006 (FF51) Fideuram Fund - Zero Coupon 2007 (FF18) Fideuram Fund - Zero Coupon 2008 (FF19) Fideuram Fund - Zero Coupon 2009 (FF20) Fideuram Fund - Zero Coupon 2010 (FF21) Fideuram Fund - Zero Coupon 2011 (FF22) Fideuram Fund - Zero Coupon 2012 (FF23) Fideuram Fund - Zero Coupon 2013 (FF24) Fideuram Fund - Zero Coupon 2014 (FF25) Fideuram Fund - Zero Coupon 2015 (FF26) Fideuram Fund - Zero Coupon 2016 (FF27) Fideuram Fund - Zero Coupon 2017 (FF28) Fideuram Fund - Zero Coupon 2018 (FF29) Fideuram Fund - Zero Coupon 2019 (FF30) Fideuram Fund - Zero Coupon 2020 (FF31) Fideuram Fund - Zero Coupon 2021 (FF32) Fideuram Fund - Zero Coupon 2022 (FF33) Fideuram Fund - Zero Coupon 2023 (FF34) Fideuram Fund - Zero Coupon 2024 (FF35)
-----------------------	---

	Fideuram Fund - Zero Coupon 2025 (FF36) Fideuram Fund - Zero Coupon 2026 (FF37) Fideuram Fund - Zero Coupon 2027 (FF38) Fideuram Fund - Zero Coupon 2028 (FF39) Fideuram Fund - Zero Coupon 2029 (FF40) Fideuram Fund - Zero Coupon 2030 (FF41) Fideuram Fund - Zero Coupon 2031 (FF52) Fideuram Fund - Zero Coupon 2032 (FF53) Fideuram Fund - Zero Coupon 2033 (FF54) Fideuram Fund - Zero Coupon 2034 (FF55) Fideuram Fund - Zero Coupon 2035 (FF61) Fideuram Fund - Zero Coupon 2036 (FF62)
Azionari	Fideuram Fund Equity Italy (FF08) Fideuram Fund Equity Europe (FF09) Fideuram Fund Equity USA (FF11) Fideuram Fund Equity Japan (FF13) Fideuram Fund Equity Pacific ex Japan (FF15) Fideuram Fund Equity Global Emerging Markets (FF16) Fideuram Fund Europe Listed Energy-Materials-Utilities Equity (FF49) Fideuram Fund Europe Listed Industrials Equity (FF56) Fideuram Fund Europe Listed Consumer Discretionary Equity (FF57) Fideuram Fund Europe Listed Consumer Staples Equity (FF58) Fideuram Fund Europe Listed Health Care Equity (FF48) Fideuram Fund Europe Listed Financials Equity (FF50) Fideuram Fund Europe Listed T.T. Equity (FF47) Fideuram Fund USA Listed Energy-Materials-Utilities Equity (FF12) Fideuram Fund USA Listed Industrials Equity (FF59) Fideuram Fund USA Listed Consumer Discretionary Equity (FF60) Fideuram Fund USA Listed Consumer Staples Equity (FF45) Fideuram Fund USA Listed Health Care Equity (FF44) Fideuram Fund USA Listed Financials Equity (FF46) Fideuram Fund USA Listed T.T. Equity (FF43)

Tabella A

COEFFICIENTI PER LA CONVERSIONE DEL CAPITALE MATURATO IN RENDITA DIFFERITA VITALIZIA

(L'importo del capitale maturato va diviso per il coefficiente calcolato in funzione dell'età corretta e del sesso dell'Assicurato)

Età corretta dell'Assicurato *	MASCHI			
	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
45	29,545364	29,795364	29,920364	30,003697
46	29,016077	29,266077	29,391077	29,474410
47	28,479744	28,729744	28,854744	28,938077
48	27,936864	28,186864	28,311864	28,395197
49	27,387379	27,637379	27,762379	27,845712
50	26,831201	27,081201	27,206201	27,289534
51	26,268550	26,518550	26,643550	26,726883
52	25,699664	25,949664	26,074664	26,157997
53	25,124900	25,374900	25,499900	25,583233
54	24,544715	24,794715	24,919715	25,003048
55	23,959357	24,209357	24,334357	24,417690
56	23,368782	23,618782	23,743782	23,827115
57	22,772976	23,022976	23,147976	23,231309
58	22,171738	22,421738	22,546738	22,630071
59	21,565274	21,815274	21,940274	22,023607
60	20,954239	21,204239	21,329239	21,412572
61	20,340060	20,590060	20,715060	20,798393
62	19,724813	19,974813	20,099813	20,183146
63	19,108780	19,358780	19,483780	19,567113
64	18,491994	18,741994	18,866994	18,950327
65	17,875038	18,125038	18,250038	18,333371
66	17,258906	17,508906	17,633906	17,717239
67	16,644174	16,894174	17,019174	17,102507
68	16,031124	16,281124	16,406124	16,489457
69	15,420390	15,670390	15,795390	15,878723
70	14,813098	15,063098	15,188098	15,271431
71	14,210402	14,460402	14,585402	14,668735
72	13,612003	13,862003	13,987003	14,070336
73	13,016842	13,266842	13,391842	13,475175
74	12,424373	12,674373	12,799373	12,882706
75	11,835148	12,085148	12,210148	12,293481
76	11,250194	11,500194	11,625194	11,708527
77	10,674602	10,924602	11,049602	11,132935
78	10,113254	10,363254	10,488254	10,571587
79	9,571182	9,821182	9,946182	10,029515
80	9,049342	9,299342	9,424342	9,507675

* L'“età corretta” si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa di pensionamento dell'Assicurato in base all'anno di nascita e al sesso secondo quanto indicato nella tabella a pagina 112.

Tabella A

COEFFICIENTI PER LA CONVERSIONE DEL CAPITALE MATURATO IN RENDITA DIFFERITA VITALIZIA

(L'importo del capitale maturato va diviso per il coefficiente calcolato in funzione dell'età corretta e del sesso dell'Assicurato)

Età corretta dell'Assicurato *	FEMMINE			
	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
45	31,696091	31,946091	32,071091	32,154424
46	31,195572	31,445572	31,570572	31,653905
47	30,689047	30,939047	31,064047	31,147380
48	30,176453	30,426453	30,551453	30,634786
49	29,657522	29,907522	30,032522	30,115855
50	29,132062	29,382062	29,507062	29,590395
51	28,600029	28,850029	28,975029	29,058362
52	28,061458	28,311458	28,436458	28,519791
53	27,516554	27,766554	27,891554	27,974887
54	26,965373	27,215373	27,340373	27,423706
55	26,407647	26,657647	26,782647	26,865980
56	25,843078	26,093078	26,218078	26,301411
57	25,271354	25,521354	25,646354	25,729687
58	24,692174	24,942174	25,067174	25,150507
59	24,105552	24,355552	24,480552	24,563885
60	23,511792	23,761792	23,886792	23,970125
61	22,911197	23,161197	23,286197	23,369530
62	22,305315	22,555315	22,680315	22,763648
63	21,695199	21,945199	22,070199	22,153532
64	21,080643	21,330643	21,455643	21,538976
65	20,461222	20,711222	20,836222	20,919555
66	19,841025	20,091025	20,216025	20,299358
67	19,215274	19,465274	19,590274	19,673607
68	18,585576	18,835576	18,960576	19,043909
69	17,952547	18,202547	18,327547	18,410880
70	17,317142	17,567142	17,692142	17,775475
71	16,680694	16,930694	17,055694	17,139027
72	16,042982	16,292982	16,417982	16,501315
73	15,401387	15,651387	15,776387	15,859720
74	14,755269	15,005269	15,130269	15,213602
75	14,107390	14,357390	14,482390	14,565723
76	13,458329	13,708329	13,833329	13,916662
77	12,811261	13,061261	13,186261	13,269594
78	12,168787	12,418787	12,543787	12,627120
79	11,534808	11,784808	11,909808	11,993141
80	10,911832	11,161832	11,286832	11,370165

* L'“età corretta” si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa di pensionamento dell'Assicurato in base all'anno di nascita e al sesso secondo quanto indicato nella tabella a pagina 112.

Tabella B

COEFFICIENTI PER LA CONVERSIONE DEL CAPITALE MATURATO IN RENDITA DIFFERITA CERTA PER I PRIMI DIECI ANNI E POI VITALIZIA

(L'importo del capitale maturato va diviso per il coefficiente calcolato in funzione dell'età corretta e del sesso dell'Assicurato)

Età corretta dell'Assicurato *	MASCHI			
	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
45	29,601525	29,848753	29,972367	30,054776
46	29,076593	29,323579	29,447072	29,529401
47	28,545347	28,792058	28,915414	28,997651
48	28,008202	28,254609	28,377812	28,459948
49	27,465204	27,711273	27,834308	27,916331
50	26,916417	27,162106	27,284950	27,366846
51	26,362162	26,607413	26,730038	26,811788
52	25,802859	26,047592	26,169959	26,251537
53	25,239017	25,483149	25,605214	25,686591
54	24,671200	24,914644	25,036366	25,117514
55	24,099870	24,342532	24,463863	24,544750
56	23,525363	23,767131	23,888016	23,968605
57	22,948088	23,188838	23,309213	23,389463
58	22,368390	22,607984	22,727781	22,807646
59	21,786916	22,025202	22,144345	22,223774
60	21,204632	21,441442	21,559847	21,638784
61	20,622974	20,858128	20,975705	21,054090
62	20,043638	20,276970	20,393636	20,471413
63	19,467230	19,698578	19,814252	19,891369
64	18,894216	19,123417	19,238017	19,314418
65	18,325395	18,552270	18,665708	18,741333
66	17,761822	17,986171	18,098346	18,173129
67	17,204651	17,426184	17,536950	17,610795
68	16,655248	16,873576	16,982741	17,055517
69	16,115518	16,330156	16,437475	16,509021
70	15,587652	15,798090	15,903308	15,973454
71	15,073626	15,279398	15,382284	15,450875
72	14,574619	14,775296	14,875634	14,942526
73	14,091343	14,286543	14,384142	14,449209
74	13,624693	13,814049	13,908728	13,971847
75	13,176628	13,359616	13,451110	13,512106
76	12,748828	12,925030	13,013132	13,071866
77	12,344070	12,513103	12,597619	12,653963
78	11,964345	12,125931	12,206724	12,260586
79	11,611205	11,765114	11,842069	11,893372
80	11,285079	11,431031	11,504008	11,552658

* L'“età corretta” si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa di pensionamento dell'Assicurato in base all'anno di nascita e al sesso secondo quanto indicato nella tabella a pagina 112.

Tabella B

COEFFICIENTI PER LA CONVERSIONE DEL CAPITALE MATURATO IN RENDITA DIFFERITA CERTA PER I PRIMI DIECI ANNI E POI VITALIZIA

(L'importo del capitale maturato va diviso per il coefficiente calcolato in funzione dell'età corretta e del sesso dell'Assicurato)

Età corretta dell'Assicurato *	FEMMINE			
	Rateazione annuale	Rateazione semestrale	Rateazione trimestrale	Rateazione mensile
45	31,742079	31,989857	32,113746	32,196339
46	31,244791	31,492416	31,616228	31,698770
47	30,741626	30,989093	31,112826	31,195315
48	30,232510	30,479815	30,603468	30,685903
49	29,717233	29,964371	30,087940	30,170320
50	29,195658	29,442618	29,566098	29,648419
51	28,667767	28,914534	29,037918	29,120174
52	28,133654	28,380198	28,503471	28,585652
53	27,593562	27,839844	27,962985	28,045079
54	27,047632	27,293611	27,416600	27,498593
55	26,495785	26,741421	26,864239	26,946118
56	25,938113	26,183320	26,305923	26,387658
57	25,374534	25,619267	25,741633	25,823211
58	24,805064	25,049257	25,171353	25,252751
59	24,229971	24,473547	24,595335	24,676526
60	23,649753	23,892621	24,014054	24,095010
61	23,064972	23,307022	23,428047	23,508731
62	22,476895	22,718028	22,838594	22,918972
63	21,886308	22,126459	22,246535	22,326585
64	21,293220	21,532324	21,651876	21,731577
65	20,697703	20,935647	21,054618	21,133933
66	20,102284	20,338975	20,457320	20,536217
67	19,504880	19,740120	19,857741	19,936154
68	18,907153	19,140708	19,257485	19,335337
69	18,310481	18,542039	18,657819	18,735005
70	17,716595	17,945793	18,060392	18,136791
71	17,127493	17,353934	17,467154	17,542635
72	16,544464	16,767728	16,879360	16,953782
73	15,967994	16,187590	16,297388	16,370587
74	15,399700	15,615107	15,722810	15,794612
75	14,843299	15,053838	15,159107	15,229287
76	14,301303	14,506343	14,608863	14,677210
77	13,777556	13,976374	14,075784	14,142057
78	13,275400	13,467304	13,563256	13,627224
79	12,798229	12,982583	13,074761	13,136212
80	12,348725	12,524906	12,612996	12,671723

* L'“età corretta” si ottiene invecchiando/ringiovanendo l'età assicurativa di pensionamento dell'Assicurato in base all'anno di nascita e al sesso secondo quanto indicato nella tabella a pagina 112.

AGE SHIFTING - MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE TABELLE A E B

La base demografica utilizzata per la costruzione delle tariffe di rendita vitalizia è la tavola per generazioni IPS55 M/F selezionata mediante il modello dell'“age shifting”, cioè in funzione dell'anno di nascita. Detta tavola è stata costruita prendendo come generazioni di riferimento quelle dei nati nell'intervallo 1948-1960 per i maschi e nel 1950-1962 per le femmine. Pertanto, l'uso della tavola per gli Assicurati nati in altri anni si ottiene mediante il ringiovanimento/invecchiamento dell'età secondo la seguente tabella.

Maschi Anno di nascita		Femmine Anno di nascita	
Generazione	Correzione dell'età	Generazione	Correzione dell'età
fino al 1925	+3 anni	fino al 1927	+3 anni
dal 1926 al 1938	+2 anni	dal 1928 al 1940	+2 anni
dal 1939 al 1947	+1 anni	dal 1941 al 1949	+1 anni
dal 1948 al 1960	0	dal 1950 al 1962	0
dal 1961 al 1970	-1 anni	dal 1963 al 1972	-1 anni
Oltre il 1970	-2 anni	Oltre il 1972	-2 anni

Tabella C

COSTO DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE (COSTANTE)

Costo annuale della copertura per 100,00 euro di rendita vitalizia annua costante assicurata, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato.

(Per determinare il premio annuo, l'importo della rendita vitalizia annua costante assicurata va moltiplicato per il coefficiente, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato, e diviso per 100)

Età	Coefficienti per determinare il premio annuo relativo alla garanzia complementare Long Term Care pagabile nel corso della durata del contratto	
	Maschi	Femmine
20	0,043	0,043
21	0,043	0,043
22	0,043	0,051
23	0,051	0,057
24	0,060	0,062
25	0,067	0,068
26	0,075	0,074
27	0,084	0,081
28	0,094	0,089
29	0,106	0,097
30	0,119	0,107
31	0,134	0,117
32	0,150	0,128
33	0,168	0,141
34	0,188	0,154
35	0,212	0,168
36	0,237	0,184
37	0,266	0,202
38	0,298	0,221
39	0,374	0,242
40	0,374	0,266
41	0,419	0,291
42	0,469	0,318
43	0,525	0,348
44	0,581	0,381
45	0,636	0,416
46	0,697	0,455
47	0,762	0,498
48	0,834	0,545
49	0,912	0,595
50	0,996	0,650
51	1,088	0,711
52	1,189	0,776
53	1,297	0,847
54	1,410	0,925
55	1,542	1,009
56	1,681	1,100
57	1,831	1,199
58	1,992	1,307
59	2,168	1,423
60	2,499	1,643
61	2,880	1,895
62	3,317	2,183
63	3,814	2,513
64	4,290	2,945
65	4,789	3,462
66	4,993	4,278
67	5,463	5,042
68	5,935	5,934
69	6,407	6,965

Tabella C

COSTO DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE (COSTANTE)

Costo della copertura per 100,00 euro di rendita vitalizia annua costante assicurata, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato.

(Per determinare il premio unico, l'importo della rendita vitalizia annua costante assicurata va moltiplicato per il coefficiente, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato, e diviso per 100)

Età	Coefficienti per determinare il premio unico relativo alla garanzia complementare Long Term Care pagabile alla data di scadenza del contratto	
	Maschi	Femmine
55	110,285	193,428
56	111,860	196,998
57	113,435	200,620
58	114,993	204,330
59	116,568	208,093
60	118,143	211,943
61	119,613	215,775
62	120,943	219,608
63	122,115	223,423
64	123,078	227,220
65	123,865	230,930
66	124,478	234,553
67	125,143	237,843
68	125,633	240,905
69	126,000	243,670
70	126,228	246,103

Tabella C

COSTO DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE (RIV. DEL 2% FINO AL SINISTRO E POI COSTANTE)

Costo annuale della copertura per 100,00 euro di rendita vitalizia annua assicurata rivalutabile del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro e poi costante nel periodo di pagamento, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato. (Per determinare il premio annuo, l'importo della rendita vitalizia annua assicurata rivalutabile va moltiplicato per il coefficiente, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato, e diviso per 100)

Età	Coefficients to determine the annual premium relative to the complementary guarantee Long Term Care payable over the duration of the contract	
	Maschi	Femmine
20	0,043	0,043
21	0,043	0,043
22	0,043	0,051
23	0,051	0,057
24	0,060	0,062
25	0,067	0,068
26	0,075	0,074
27	0,084	0,081
28	0,094	0,089
29	0,106	0,097
30	0,119	0,107
31	0,134	0,117
32	0,150	0,128
33	0,168	0,141
34	0,188	0,154
35	0,212	0,168
36	0,237	0,184
37	0,266	0,202
38	0,298	0,221
39	0,374	0,242
40	0,374	0,266
41	0,419	0,291
42	0,469	0,318
43	0,525	0,348
44	0,581	0,381
45	0,636	0,416
46	0,697	0,455
47	0,762	0,498
48	0,834	0,545
49	0,912	0,595
50	0,996	0,650
51	1,088	0,711
52	1,189	0,776
53	1,297	0,847
54	1,410	0,925
55	1,542	1,009
56	1,681	1,100
57	1,831	1,199
58	1,992	1,307
59	2,168	1,423
60	2,499	1,643
61	2,880	1,895
62	3,317	2,183
63	3,814	2,513
64	4,290	2,945
65	4,789	3,462
66	4,993	4,278
67	5,463	5,042
68	5,935	5,934
69	6,407	6,965

Tabella C**COSTO DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE (RIV. DEL 2% FINO AL SINISTRO E POI COSTANTE)**

Costo annuale della copertura per 100,00 euro di rendita vitalizia annua assicurata rivalutabile del 2% annuo composto fino al verificarsi del sinistro e poi costante nel periodo di pagamento, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato. (Per determinare il premio unico, l'importo della rendita vitalizia annua assicurata rivalutabile va moltiplicato per il coefficiente, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato, e diviso per 100)

Età	Coefficienti per determinare il premio unico relativo alla garanzia complementare Long Term Care pagabile alla data di scadenza del contratto	
	Maschi	Femmine
55	169,434	319,291
56	169,126	319,336
57	168,812	319,391
58	168,492	319,466
59	168,172	319,560
60	167,854	319,676
61	167,436	319,747
62	166,893	319,762
63	166,195	319,722
64	165,311	319,625
65	164,271	319,426
66	163,071	319,093
67	161,929	318,454
68	160,646	317,560
69	159,241	316,393
70	157,719	314,903

Tabella D

COSTO DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

Costo annuale della copertura per 1.000,00 euro di capitale assicurato, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato.

(Per determinare il premio annuo, l'importo del capitale assicurato va moltiplicato per il coefficiente, distinto per età raggiunta e sesso dell'Assicurato, e diviso per 1.000)

Età	Coefficienti per determinare il premio annuo relativo alla garanzia complementare Long Term Care pagabile nel corso della durata del contratto	
	Maschi	Femmine
20	0,780	0,403
21	0,780	0,403
22	0,780	0,403
23	0,754	0,390
24	0,728	0,377
25	0,702	0,390
26	0,676	0,429
27	0,650	0,468
28	0,636	0,507
29	0,636	0,559
30	0,650	0,611
31	0,650	0,663
32	0,676	0,715
33	0,688	0,792
34	0,728	0,884
35	0,780	1,000
36	0,844	1,104
37	0,910	1,222
38	0,988	1,312
39	1,066	1,391
40	1,143	1,468
41	1,235	1,572
42	1,312	1,715
43	1,403	1,910
44	1,520	2,158
45	1,676	2,456
46	1,898	2,833
47	2,210	3,287
48	2,625	3,911
49	3,183	4,717
50	3,821	5,653
51	4,470	6,471
52	5,301	7,368
53	6,406	8,343
54	7,809	9,459
55	9,563	10,798
56	11,642	12,501
57	13,956	14,540
58	16,333	16,788
59	18,542	19,127
60	20,751	21,492
61	22,948	23,844
62	25,156	26,183
63	27,365	28,509
64	29,574	30,834

GLOSSARIO

Anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia e il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione dei suoi dati anagrafici e degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica designata nel modulo di sottoscrizione dal Contraente che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato e che, nel presente piano pensionistico, deve coincidere con l'Assicurato.

Carenza

Periodo durante il quale le garanzie complementari del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avvenga in tale periodo la Compagnia non corrisponde la prestazione assicurata.

Compagnia (o Impresa di assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Conclusione del contratto

Coincide con la data in cui la Compagnia ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento utilizzato per corrispondere il premio. Nel caso di utilizzo di più mezzi di pagamento, la data di conclusione del contratto coincide con l'ultima valuta dei mezzi utilizzati.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito annualmente e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate sono definitivamente acquisiti e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Contraente

Persona fisica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Decorrenza della garanzia

Momento in cui le garanzie divengono efficaci e in cui il contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Deducibilità fiscale del premio versato

Misura del premio versato che secondo la normativa vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Detraibilità fiscale del premio versato

Misura del premio versato che secondo la normativa vigente può essere portata in detrazione delle imposte sui redditi.

Differimento (periodo di)

Nelle polizze che prevedono una prestazione liquidabile a scadenza, periodo che intercorre tra la conclusione del contratto e la liquidazione del capitale o della rendita.

Durata contrattuale

Periodo durante il quale il contratto è efficace.

Esclusioni

Rischi esclusi o limitazioni relativi alle coperture assicurative prestate dalla Compagnia, elencati in apposite clausole del contratto di assicurazione.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi a essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati nella dichiarazione dei redditi.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle Imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Liquidazione

Pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Modulo di sottoscrizione

Documento sottoscritto dal Contraente con il quale egli manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alla caratteristiche e alle condizioni in esso indicate.

Nota di copertura

Documento probatorio del contratto emesso dalla Compagnia ai sensi dell'art. 1888 del codice civile.

Nota Informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo investe e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.

Opzione

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquida a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista.

Pensione di anzianità

Prestazione che, a determinate condizioni e con la cessazione dell'attività lavorativa, si può ottenere prima del compimento dell'età pensionabile. I requisiti necessari per accedere a tale prestazione variano a seconda della tipologia di lavoratore e della Cassa o Istituto del sistema previdenziale obbligatorio di base cui egli appartiene.

Pensione di vecchiaia

Pensione che spetta al lavoratore che ha maturato l'età pensionabile prevista e, nello stesso tempo, ha contribuito per il numero minimo di anni previsto. L'età pensionabile e gli anni di contribuzione variano secondo la tipologia di lavoratore e della Cassa o Istituto del sistema previdenziale obbligatorio di base cui egli appartiene.

Periodo di copertura (o di efficacia)

Periodo durante il quale il contratto è efficace e le garanzie operanti.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione interna separata, a esempio dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Premio dedotto

Premio che viene portato ad abbattimento del reddito imponibile nell'anno solare di versamento, e che dà luogo a tassazione in fase di erogazione delle prestazioni corrispondenti.

Premio investito

Premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l'acquisto di quote del Fondo interno.

Premio non dedotto

Premio che non viene portato ad abbattimento del reddito imponibile e che, in quanto già tassato con imposta sostitutiva, non dà luogo ad alcuna tassazione in fase di erogazione delle prestazioni corrispondenti.

Premio unico ricorrente

Importo che il Contraente si impegna a corrispondere per tutta la durata del pagamento dei premi, in cui ciascun premio concorre a definire, indipendentemente dagli altri, una quota di prestazione assicurata.

Princípio di adeguatezza

Princípio in base al quale la Compagnia è tenuta ad acquisire dal Contraente in fase precontrattuale ogni informazione utile a valutare l'adeguatezza della polizza offerta in relazione alle sue esigenze e alla sua propensione al rischio.

Progetto esemplificativo

Ipotesi di sviluppo, effettuata in base a due distinte ipotesi di redditività, delle prestazioni assicurate e del valore di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall'ISVAP e consegnato al potenziale Contraente.

Questionario anamnestico

Modulo costituito da domande sullo stato di salute e sullo stile di vita dell'Assicurato che la Compagnia utilizza al fine di valutare i rischi che assume con il contratto di assicurazione.

Quota

Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo interno è virtualmente suddiviso e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi, versati dal Contraente.

Reddito lordo complessivo

Somma di tutti i redditi posseduti e dichiarati dal Contraente (per esempio redditi da lavoro autonomo o subordinato, da capitali, da fabbricati, da rendita agraria etc.).

Regolamento dei Fondi interni

Documento che riporta la disciplina contrattuale del fondo d'investimento e che include informazioni sui contorni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione del fondo, gli organi competenti per la scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al fondo quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Regolamento della Gestione interna separata

Insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione interna separata.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Rischio finanziario

Rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote del Fondo interno, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli Assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Compagnie particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione interna separata con periodicità annuale.

Scheda Sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente stesso uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle Gestioni separate o dei Fondi interni a cui sono collegate le prestazioni.

Sinistro

Verificarsi dell'evento di rischio assicurato oggetto del contratto e per il quale viene prestata la garanzia ed erogata la relativa prestazione assicurata.

Sistema previdenziale di base

Regime previdenziale obbligatorio di base che eroga le prestazioni pensionistiche a lavoratori subordinati e autonomi.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali Società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione interna separata e del Fondo interno.

Società di gestione del risparmio (SGR)

Società autorizzata cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Soggetto revisionario

Persona fisica designata dal Contraente e che riceve la prestazione prevista (rendita vitalizia reversibile) dal contratto quando si verifica il decesso dell'Assicurato.

Sostituto d'imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Tassazione ordinaria

Determinazione dell'imposta che si attua applicando le aliquote stabilite dalla normativa fiscale sul reddito complessivo del contribuente.

Tassazione separata

Metodo di calcolo dell'imposta da applicare a redditi a formazione pluriennale, previsto dal legislatore per evitare i maggiori oneri per il contribuente che deriverebbero dall'applicazione delle aliquote progressive dell'imposta sui redditi.

Tasso tecnico

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione riconosce in via anticipata nel calcolare i coefficienti di conversione in rendita del capitale maturato.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

Somma percepita dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, risultante dall'accumulo e dalla rivalutazione ad un tasso d'interesse dato dal 75% del tasso di inflazione maggiorato dell'1,5% fisso, di una quota annua pari alla retribuzione annuale divisa per 13,5.

PAGINA BIANCA PER ESIGENZE TIPOGRAFICHE

PAGINA BIANCA PER ESIGENZE TIPOGRAFICHE

Fideuram Progetto Pensione

**ASSICURAZIONE A PREMIO UNICO RICORRENTE DESTINATA AD ATTUARE
UNA FORMA PENSIONISTICA INDIVIDUALE AI SENSI
DELL'ART. 9-TER DEL D. LGS. N.124/1993
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI**

FIDEURAM PROGETTO PENSIONE (tar. F40A)

FORMA PENSIONISTICA INDIVIDUALE
AI SENSI DELL'ART. 9-TER
DEL D. LGS. N. 124/1993 E SUCCESSIVE
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

80

Spett.le
Banca Fideuram S.p.A.
P.le G. Douhet, 31
00143 ROMA

Luogo _____

Data giorno | mese | anno

Il sottoscritto Contraente, le cui generalità sono riportate di seguito, propone ad EurizonVita S.p.A. la presente forma pensionistica individuale, disciplinata ai sensi dell'art. 9-ter del D.lgs n. 124/1993 e successive modificazioni e integrazioni, alle condizioni riportate nel Fascicolo Informativo n. 800102-F40A, avendo ricevuto e letto la relativa Nota Informativa di cui all'art. 185 del D.lgs. n. 209/2005.

INTESTAZIONE DEL CONTRATTO E GENERALITÀ DEL CONTRAENTE

CODICE FISCALE

SCHEDA DI CENSIMENTO ANAGRAFICO

(barrare la casella se allegata)

COGNOME

NOME

INDIRIZZO DI CONTRATTO

(da compilare solo in caso si desideri che la corrispondenza relativa al presente contratto venga inviata al seguente indirizzo, diverso da quello che il CONTRAENTE ha già fornito come residenza)

INDIRIZZO

LOCALITÀ

NAZIONE
(se estera)

CAP

PROVINCIA

(da compilare nel caso si desideri che la corrispondenza venga inviata al CONTRAENTE ma presso il nominativo di seguito riportato, restando esclusa la possibilità di domiciliazione della corrispondenza presso il private banker)

NOMINATIVO O DENOMINAZIONE

GENERALITÀ DELL'ASSICURATO

ASSICURATO (riportare solo la parola Contraente nel campo Cognome se coincide con il Contraente e compilare comunque i campi relativi ai codici di categoria lavorativa e del regime pensionistico di appartenenza)

COGNOME

NOME

SESSO

Data di nascita giorno | mese | anno

COMUNE DI NASCITA

NAZIONE DI NASCITA (se estera)

CODICE
FISCALE

INDIRIZZO

LOCALITÀ

NAZIONE
(se estera)

CAP

PROVINCIA

CODICE CATEGORIA LAVORATIVA

CODICE REGIME PENSIONISTICO DI APPARTENENZA

(riportare i codici corrispondenti alla categoria lavorativa ed al regime pensionistico indicati sul retro del presente modulo)

PRESTAZIONI ASSICURATE

PRESTAZIONE PRINCIPALE (barrare solo una forma di gestione)

G PROGETTO GARANTITO

C PROGETTO EVOLUTIVO (in caso di scelta specificare il percorso di investimento prescelto)

- | | |
|--|--|
| 1 <input type="checkbox"/> Percorso Conservativo | 2 <input type="checkbox"/> Percorso Moderato |
| 3 <input type="checkbox"/> Percorso Dinamico | 4 <input type="checkbox"/> Percorso Intraprendente |

L PROGETTO LIBERO (in caso di scelta specificare il Fondo interno prescelto)

- | | | |
|---|---|---|
| A <input type="checkbox"/> Strategia 70 | B <input type="checkbox"/> Strategia 55 | C <input type="checkbox"/> Strategia 40 |
| D <input type="checkbox"/> Strategia 30 | E <input type="checkbox"/> Strategia 15 | |

Le prestazioni assicurate sono descritte all'art. I delle Condizioni di Assicurazione

PRESTAZIONI COMPLEMENTARI (barrare le garanzie prescelte)

T LONG TERM CARE

Rendita mensile

€ . . , . . ,

Tipo di rendita: 1. costante 2. rivalutabile annualmente del 2%

I INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

Capitale assicurato

€ . . , . . ,

Le prestazioni complementari sono descritte alle Sezione I e II delle Condizioni di Assicurazione.

PER LE GARANZIE COMPLEMENTARI È OBBLIGATORIO COMPIRE IL QUESTIONARIO ANAMNESTICO

DESIGNAZIONE DEI BENEFICIARI

**A) per il caso di morte
(barrare l'opzione scelta)**

- E** gli eredi legittimi dell'Assicurato in parti uguali;
 F gli eredi testamentari dell'Assicurato in parti uguali;
 A l'Assicurato.

B) per il caso di vita

Anno in cui termina il periodo di differimento (*) **2 0**

Classe di Patrimonio Potenziale

**COSTO MEDIO PER SPESE DI ACQUISIZIONE
E DI INCASSO** % DEL PREMIO

(escluso il costo fisso annuo di € 30,00)

(*) Coincide con l'anno di pensionamento. Tale data può:

- coincidere con l'età di pensionamento di vecchiaia prevista dal regime obbligatorio di appartenenza;
- essere minore dell'età di pensionamento di vecchiaia prevista dal regime obbligatorio di appartenenza per non più di 10 anni, purché l'Assicurato in tale anno possa far valere almeno 15 anni di permanenza in una o più forme pensionistiche individuali di cui al D.lgs. n. 124/1993 e successive modificazioni e integrazioni;
- essere maggiore dell'età di pensionamento di vecchiaia prevista dal regime obbligatorio di appartenenza per non più di 5 anni.

Per coloro che non godono di reddito da lavoro o d'impresa l'età di pensionamento di vecchiaia è 57 anni (art. 1, comma 20 della L. n. 335/1995).

PREMIO

PREMIO PER LA PRESTAZIONE PRINCIPALE

PIANO PROGRAMMATO DEI VERSAMENTI

Tipo rateazione (*)
(barrare l'opzione scelta)

Annuale A

Semestrale S

Mensile M

RATA PROGRAMMATA

€ ,
(comprensiva dei costi gravanti sul premio)

Numero programmato di annualità di premio unico ricorrente

Valore del Piano Programmato dei Versamenti

€ . . . ,

(*) nel caso di scelta di rateazione semestrale o mensile è obbligatorio compilare la sottostante sezione "Autorizzazione permanente di addebito in conto"

PREMIO UNICO RICORRENTE VERSATO ALLA SOTTOSCRIZIONE

PREMIO UNICO RICORRENTE € . . . ,

(comprensivo delle spese di emissione e delle spese di amministrazione del contratto)

Qualora il premio unico ricorrente versato alla sottoscrizione risultasse superiore alla RATA PROGRAMMATA indicata nella precedente sezione, la parte eccedente concorrerà al completamento del Piano Programmato dei Versamenti.

PREMIO PER LE GARANZIE COMPLEMENTARI

PREMIO DI PRIMO ANNO PER LA LONG TERM CARE (*) € . . . ,

PREMIO DI PRIMO ANNO PER LA L'INVALIDITÀ TOTALE PERMANENTE (*) € . . . , di cui imposte € . . . ,

(*) Il premio varia ogni anno in funzione dell'età raggiunta dall'Assicurato e dell'importo della prestazione assicurata secondo quanto previsto nelle Sezioni I e II delle Condizioni di Assicurazione.

Qualora il versamento avvenga attraverso girofondi l'importo del premio per la prestazione principale potrà variare nella misura massima del 10%. In ogni caso l'importo incassato quale premio unico ricorrente versato alla sottoscrizione non potrà superare il valore del Piano Programmato dei Versamenti.

AUTORIZZAZIONE PERMANENTE DI ADDEBITO IN CONTO

(sezione obbligatoria nel caso di rateazione subannuale esclusivamente per il pagamento del premio della prestazione principale)

TIPO DI PREMIO (barrare la casella che interessa)

1. costante

2. crescente annualmente del 5%

3. crescente annualmente del 10%

0
CIN CODICE ABI CAB NUMERO CONTO CORRENTE
(coordinate bancarie rilevabili dall'Estratto di Conto Corrente)

00
IMPORTO EURO

giorno mese anno
A PARTIRE DAL

Qualora il c/c non sia intrattenuto presso Banca Fideuram S.p.A. compilare anche il modulo R.I.D.

L'addebito delle rate è subordinato alla sussistenza dei fondi e comprenderà le eventuali spese e/o commissioni bancarie.

La valuta riconosciuta è di un giorno lavorativo successivo alla data di addebito indicata dal Contraente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

ASSEGNI BANCARI O CIRCOLARI

Il Contraente allega al presente modulo di sottoscrizione:

- assegni bancari emessi dal Contraente all'ordine **EurizonVita S.p.A. - NON TRASFERIBILI**;
- assegni bancari o circolari girati dal Contraente all'ordine **EurizonVita S.p.A. - NON TRASFERIBILI**.

SPECIE DEL TITOLO (*)	CODICE ABI	CAB	NUMERO COMPLETO DELL'ASSEGNO	IMPORTO EURO
0				
0				
0				

(*) AB = Assegno bancario; AC = Assegno circolare

A. TOTALE ASSEGNI

COD. LISTA CATEGORIE LAVORATIVE

1. Lavoratori dipendenti
2. Dipendenti di aziende elettriche
3. Lavoratori dello spettacolo (artisti lirici, cantanti, direttori d'orchestra)
4. Lavoratori dello spettacolo (sportivi, ballerini)
5. Dipendenti di pubblici servizi di trasporto
6. Lavoratori dipendenti da Enti locali
7. Dipendenti statali – Personale civile
8. Dipendenti statali – Personale militare
9. Dipendenti delle F.S. S.p.A.
10. Personale dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Dirigenti di aziende industriali
12. Dirigenti di aziende commerciali, spedizioni e trasporto
13. Clero
14. Agenti e rappresentanti di commercio
15. Artigiani, commercianti e coltivatori diretti
16. Lavoratori autonomi e collaboratori
17. Professionisti ex sprovvisti di previdenza
18. Avvocati e procuratori
19. Consulenti del lavoro
20. Dottori commercialisti
21. Farmacisti
22. Geometri
23. Giornalisti
24. Ingegneri ed architetti
25. Medici – fondo generale
26. Medici – fondo speciale ambulatoriali
27. Medici – fondo speciale generici
28. Medici – fondo speciale specialisti esterni
29. Notai
30. Ragionieri e periti commerciali
31. Veterinari
32. Non aderenti ad alcun "Fondo"

REGIME PENSIONISTICO DI APPARTENENZA

- Assicurazione Generale Obbligatoria per i lavoratori dipendenti INPI
- Fondo di previdenza dipendenti dell'ENEL e aziende elettriche private ENEL
- Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dello Spettacolo ENPI
- Fondo Nazionale di Previdenza per i lavoratori dello Spettacolo ENP2
- Assicurazione Generale Obbligatoria per i lavoratori dipendenti INP2
- Fondo Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica IDAI
- Fondo Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica IDA2
- Fondo Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica IDA3
- Assicurazione Generale Obbligatoria per i lavoratori dipendenti MTES
- Fondo di previdenza personale di Volo dipendenti da aziende di navigazione aerea VOLO
- Fondo di Previdenza dei Dirigenti di Aziende Industriali PDAI
- Fondo di previdenza Mario Negri NEGR
- Fondo di Previdenza del Clero e dei Ministri di Culto delle Religioni Diverse dalla Cattolica CLER
- Fondo Nazionale Previdenza per Agenti e Rappresentanti di Commercio ARCO
- Gestione Speciale dell'Assicurazione Generale Obbligatoria INP3
- Gestione Speciale dell'Assicurazione Generale Obbligatoria INP4
- Nuove Casse Autonome per professionisti ex sprovvisti di previdenza SPRE
- Cassa Nazionale di Previdenza degli Avvocati e Procuratori EDPO
- Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Consulenti del Lavoro COLA
- Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza Dottori Commercialisti DOCO
- Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti ASFA
- Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza a favore dei Geometri ASGE
- Fondo Nazionale di Previdenza dei Giornalisti NPGI
- Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti AIEA
- Fondo Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici PAMI
- Fondo Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici (Gestione Speciale) PAM2
- Fondo Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici (Gestione Speciale) PAM3
- Fondo Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici (Gestione Speciale) PAM4
- Cassa Nazionale del Notariato CANO
- Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali ARPC
- Fondo Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari NPAV
- Non aderenti ad alcun "Fondo" NOFO



Fideuram Progetto Pensione

QUESTIONARIO ANAMNESTICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE LONG TERM CARE

DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO SUI PROPRI STATO DI SALUTE E STILE DI VITA

PRIMA DI SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI SI RACCOMANDA DI LEGGERE

ATTENTAMENTE TUTTE LE AVVERTENZE RIPORTATE SUL MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTO IN CALCE

A CONFERMA DELLE DICHIARAZIONI SOTTO RIPORTATE

ESEMPLARE PER L'ASSICURATO E CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL FASCICOLO MODELLO 800102-F40A

La garanzia non è operante se la dichiarazione riportata in calce non viene sottoscritta. Tale dichiarazione non può essere resa se anche a una sola delle seguenti domande viene risposto con un Sì ovvero se viene omessa anche una sola delle risposte:	Risposta (barrare la casella):
1 – Negli ultimi cinque anni ha sofferto di o soffre attualmente di o ha ricevuto cure per una o più delle seguenti malattie: neoplasie maligne di qualsiasi tipo, malattie dell'apparato cardiovascolare (<i>cardiopatia ischemico-dilatativa, infarti del miocardio, ipertensione arteriosa molto grave – pressione arteriosa minima almeno pari a 120 e/o pressione arteriosa massima almeno pari a 210 – valvulopatie cardiache, vasculopatie cerebrali e sistemiche gravi</i>), malattie del sangue, malattie dell'apparato gastrointestinale (<i>cirrosi epatiche, epatopatie croniche attive hbv e hcv correlate, malattie infiammatorie intestinali</i>), malattie dell'apparato respiratorio (<i>grave insufficienza respiratoria da enfisema, broncopneumopatia</i>), malattie dell'apparato muscoloscheletrico (<i>miastenia grave</i>), malattie neurologiche o mentali (<i>ictus cerebrale, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, malattia del motoneurone, sclerosi a placche, psicopatie</i>), malattie dell'apparato genitourinario (<i>insufficienze renali croniche</i>), malattie del sistema endocrino (<i>diabete di tipo I insulino dipendente</i>)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2 – Si è mai sottoposto a terapia radiante, chemioterapia oppure fa uso regolare di farmaci (ad eccezione di farmaci a contenuto ormonale, antidepressivi, anti-ipertensivi e antidiabetici orali per diabete di tipo II)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3 – Negli ultimi cinque anni ha subito interventi chirurgici o ricoveri in ospedale o in casa di cura (salvo in caso di appendicectomia, ernia inguinale, adenotonsillectomia, emorroidectomia, colecistectomia senza postumi, chirurgia estetica, parto)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4 – Negli ultimi cinque anni ha subito interventi chirurgici per varici agli arti inferiori o meniscectomia?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5 – Nella Sua parentela consanguinea (madre, padre, fratelli, sorelle) prima dell'età di 60 anni ci sono stati casi di malattie del cuore o della circolazione, ictus, diabete, malattie renali, tumori, malattie dei motoneuroni, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
6 – Ha mai avuto malattie o subito infortuni i quali abbiamo residuato postumi aventi un grado di invalidità permanente superiore al 36%?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7 – Necessita di apparecchiature o dell'aiuto o della presenza di un'altra persona per lo svolgimento di attività della vita quotidiana quali vestirsi e svestirsi, lavarsi, cucinare, fare i lavori di casa, mangiare, fare la spesa, fare una passeggiata, andare alla toilette, coricarsi e alzarsi dal letto, muoversi da una stanza all'altra?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
8 – Peso Kg Altezza cm la differenza: peso – (altezza in cm – 100) è superiore a 10?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Garanzia complementare LONG TERM CARE: Questionario anamnestico

L'Assicurato dichiara di aver conosciuto e compilato il presente questionario anamnestico in ogni sua parte, di aver risposto negativamente a ciascuna domanda sopra riportata e di non aver omesso alcuna risposta.

Il presente questionario anamnestico forma parte integrante del modulo di sottoscrizione n. **80**

Contraente: Cognome e nome _____

Assicurato: Cognome e nome _____

Data _____ Firma Assicurato: _____





Fideuram Progetto Pensione

QUESTIONARIO ANAMNESTICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DELLA GARANZIA COMPLEMENTARE INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE

DICHIARAZIONI DELL'ASSICURATO SUI PROPRI STATO DI SALUTE E STILE DI VITA

PRIMA DI SOTTOSCRIVERE LE DICHIARAZIONI SI RACCOMANDA DI LEGGERE

ATTENTAMENTE TUTTE LE AVVERTENZE RIPORTATE SUL MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE SOTTOSCRITTO IN CALCE

A CONFERMA DELLE DICHIARAZIONI SOTTO RIPORTATE

ESEMPLARE PER L'ASSICURATO E CHE FORMA PARTE INTEGRANTE DEL FASCICOLO MODELLO 800102-F40A

La garanzia non è operante se la dichiarazione riportata in calce non viene sottoscritta. Tale dichiarazione non può essere resa se anche a una sola delle seguenti domande viene risposto con un Sì ovvero se viene omessa anche una sola delle risposte:	Risposta (barrare la casella):
1 – Negli ultimi cinque anni ha sofferto di o soffre attualmente di o ha ricevuto cure per una o più delle seguenti malattie: neoplasie maligne di qualsiasi tipo, malattie dell'apparato cardiovascolare (<i>cardiopatia ischemico-dilatativa, infarti del miocardio, ipertensione arteriosa molto grave – pressione arteriosa minima almeno pari a 120 e/o pressione arteriosa massima almeno pari a 210 – valvulopatie cardiache, vasculopatie cerebrali e sistemiche gravi</i>), malattie del sangue, malattie dell'apparato gastrointestinale (<i>cirrosi epatiche, epatopatie croniche attive hbv e hcv correlate, malattie infiammatorie intestinali</i>), malattie dell'apparato respiratorio (<i>grave insufficienza respiratoria da enfisema, broncopneumopatia</i>), malattie dell'apparato muscoloscheletrico (<i>miastenia grave</i>), malattie neurologiche o mentali (<i>ictus cerebrale, morbo di Alzheimer, morbo di Parkinson, malattia del motoneurone, sclerosi a placche, psicopatie</i>), malattie dell'apparato genitourinario (<i>insufficienze renali croniche</i>), malattie del sistema endocrino (<i>diabete di tipo I insulino dipendente</i>)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
2 – Si è mai sottoposto a terapia radiante, chemioterapia oppure fa uso regolare di farmaci (ad eccezione di farmaci a contenuto ormonale, antidepressivi, anti-ipertensivi e antidiabetici orali per diabete di tipo II)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
3 – Negli ultimi cinque anni ha subito interventi chirurgici o ricoveri in ospedale o in casa di cura (salvo in caso di appendicectomia, ernia inguinale, adenotonsillectomia, emorroidectomia, colecistectomia senza postumi, chirurgia estetica, parto)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
4 – Negli ultimi cinque anni ha subito interventi chirurgici per varici agli arti inferiori o meniscectomia?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5 – Ha mai avuto malattie o subito infortuni i quali abbiamo residuato postumi aventi un grado di invalidità permanente superiore al 36%?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
6 – Pratica attività lavorative pericolose (ad es.: contatti con macchine varie, sostanze di tipo esplosive, nefefiche, chimiche, elettriche, lavori su impalcature e/o ponti)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7 – Pratica attività sportive pericolose (ad es.: bob, football americano, rugby, pugilato, scalata di roccia, sci acrobatico, speleologia)?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
8 – Peso Kg Altezza cm la differenza: peso – (altezza in cm – 100) è superiore a 10?	Sì <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Garanzia complementare **INVALIDITÀ TOTALE E PERMANENTE**: Questionario anamnestico

L'Assicurato dichiara di aver conosciuto e compilato il presente questionario anamnestico in ogni sua parte, di aver risposto negativamente a ciascuna domanda sopra riportata e di non aver omesso alcuna risposta.

Il presente questionario anamnestico forma parte integrante del modulo di sottoscrizione n. **80**

Contraente: Cognome e nome _____

Assicurato: Cognome e nome _____

Data _____ Firma Assicurato: _____



EurizonVita S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale

Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Tel. +39 011 092 1 - Fax +39 011 092 9292
Uffici Amministrativi
Via U. Hoepli 10 - 20121 Milano - Tel. +39 02 3051 1 - Fax +39 02 3051 2950
Via E.Q. Visconti 80 - 00193 Roma - Tel. +39 06 3571 1 - Fax +39 06 3571 4509

EurizonVita S.p.A., Capitale Sociale € 294.822.508,00 i.v. • Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Prov. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286) • Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 • Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Eurizon Financial Group S.p.A.**



GRUPPO SSNPIO IMI